

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Piano pandemico locale

2021-2023

rev. 01 del 30 agosto 2023

Sommario

RAZIONALE	1
TERRITORIO DI ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO	2
CICLO DELLA PREPAREDNESS E CONCETTO DI READINESS.....	2
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	2
OBIETTIVI DEL PIANO OPERATIVO LOCALE	3
COMPOSIZIONE DEL PIANO OPERATIVO LOCALE	4
SOFTWARE PER LA GESTIONE DEL PIANO PANDEMICO DI ATS MILANO	5
GOVERNANCE DI ATS	6
SCHEDE OPERATIVE.....	9
FORMAZIONE.....	109
MAPPATURA COMPETENZE	112

Razionale

Nella seduta del 25 gennaio 2021, la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'accordo (ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano) sul documento "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)", dando alle Regioni il mandato di adottare un piano pandemico declinato a livello locale.

Con deliberazione del Consiglio regionale n. XI/2477 del 17/05/2022, di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, è stato approvato il "Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)" di Regione Lombardia.

I Piani strategico-operativi di preparazione e risposta a una pandemia influenzale definiscono le principali attività da implementare per prepararsi correttamente ad una tale eventualità, indicando azioni e strumenti utili ai fini della prevenzione e della sorveglianza, della tempestiva identificazione dei soggetti positivi e del monitoraggio epidemico, della cura e del trattamento dei pazienti colpiti, limitando al contempo il rischio di contagio per gli operatori sanitari e per i cittadini.

In questo senso la pandemia da SARS-CoV-2 ha rappresentato un importante banco di prova, e da questa esperienza si è ripartiti per la definizione di documenti in grado di formalizzare un sistema di preparazione atto a sostenere nuove possibili pandemie influenzali, rafforzando le capacità organizzative e affrontando le possibili criticità correlate.

La pandemia da SARS-CoV-2 ha confermato l'imprevedibilità dei fenomeni pandemici e la necessità di essere preparati ad attuare tutte le misure per contenerli sul piano locale, regionale, nazionale e globale. Motivo per cui è necessario disporre di sistemi di sorveglianza, gestione ed organizzazione che si basino su principi comuni indipendenti dall'agente patogeno, e altri più flessibili, da modulare in funzione della specificità del microrganismo.

Gli strumenti individuati in risposta all'emergenza dovrebbero garantire in termini generali di implementare e migliorare azioni quali, ad esempio: le capacità diagnostiche specifiche per il patogeno di riferimento; le procedure di contact-tracing, l'isolamento dei soggetti positivi e la quarantena dei potenziali contatti; la fornitura di prodotti terapeutici in funzione delle evidenze scientifiche disponibili per il trattamento; la disponibilità degli appositi dispositivi di protezione individuale (DPI), al fine di proteggere tanto gli operatori sanitari che la popolazione generale; la rapida modulazione dei posti letto in reparti dedicati e in terapia intensiva, garantendo altresì la presa in carico nella assistenza e nella cura delle persone affette da malattie *ordinarie*. Ancora prima è necessaria una formazione continua finalizzata al controllo delle infezioni, respiratorie e non solo, in ambito ospedaliero e comunitario, ovvero, in generale, il rafforzamento della preparedness nel settore della prevenzione e del controllo delle infezioni.

Mettere a punto un Piano di preparazione locale per affrontare una pandemia richiede oggi, anche alla luce dell'esperienza con SARS-CoV-2, di saper contestualizzare le misure rispetto alla specificità delle pandemie da virus influenzali, nella consapevolezza che queste sono una parte dei potenziali scenari che si possono verificare in relazione ad altri patogeni emergenti. Poiché è impensabile prevedere la totalità dei possibili scenari, il Piano deve indicare tutti gli elementi essenziali di cui i decisori e i professionisti interessati devono avere conoscenza e sui quali devono modulare la propria azione al variare della situazione, in particolare con lo scopo di facilitare, oltre al processo decisionale, l'uso razionale delle risorse, l'integrazione e il coordinamento degli attori coinvolti, nonché la gestione della comunicazione.

Territorio di ATS Città Metropolitana di Milano

ATS Città Metropolitana di Milano insiste su un ambito di 2.358 Km² coincidente con la Provincia di Milano e la Provincia di Lodi, sviluppandosi su un territorio eterogeneo che comprende la metropoli di Milano e i comuni limitrofi, a Nord-Ovest, e il territorio a vocazione più agricola di Lodi, a Sud-Est.

La popolazione complessiva del territorio è pari a 3.454.918 abitanti (ISTAT, 01/05/2023), rappresentando il 34% della popolazione totale della Lombardia; distribuita in 193 Comuni, suddivisi in 25 Distretti sociosanitari facenti capo a 9 ASST (ASST GOM Niguarda, ASST Santi Paolo e Carlo, ASST Fatebenefratelli Sacco, ASST Gaetano Pini/CTO, ASST Ovest Milanese, ASST Rhodense, ASST Nord Milano, ASST Melegnano e della Martesana, ASST di Lodi).

La rete territoriale di offerta sanitaria e sociosanitaria accreditata comprende inoltre 17 IRCCS, di cui 3 pubblici e 14 privati, 15 Strutture di ricovero e cura private accreditate e oltre 700 unità di offerta sociosanitarie.

Peculiarità del territorio di ATS Città Metropolitana di Milano è inoltre la presenza dell'Aeroporto internazionale di Linate e della Stazione Centrale di Milano, caratterizzati da un traffico annuo stimato, rispettivamente, di 4,5 milioni e 145 milioni di passeggeri. La città di Milano, in particolare, a motivo della sua vocazione di principale centro finanziario del Paese e polo turistico, nonché della moda e del design, è in grado di generare un flusso di 2 milioni di persone al giorno (in entrata e uscita) e 1 milione di turisti al mese, distribuiti su circa 700 strutture alberghiere. È ormai chiaramente dimostrato come gli spostamenti di popolazione a livello nazionale e soprattutto internazionale contribuiscano significativamente alla diffusione di agenti patogeni e/o alla loro introduzione in aree geografiche dove precedentemente non circolavano, assumendo dunque un ruolo e una considerazione fondamentale nella pianificazione di interventi volti a contrastare possibili nuove minacce emergenti alla salute.

Ciclo della preparedness e concetto di readiness

La *preparedness* nelle emergenze infettive di sanità pubblica comprende tutte le attività volte a minimizzare i rischi posti dalle malattie infettive e a mitigarne l'impatto, a prescindere dall'entità dell'evento (locale, regionale, nazionale, internazionale). Durante una emergenza infettiva di sanità pubblica sono richieste capacità di pianificazione, coordinamento, diagnosi tempestiva, valutazione, indagine, risposta e comunicazione.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce invece la *readiness* come la capacità di rispondere in modo tempestivo ed efficace alle emergenze/disastri mettendo in pratica le azioni realizzate nella *preparedness*.

Per ciclo di *preparedness* si intende il percorso dinamico e ciclico della preparazione e risposta alle emergenze che vede la realizzazione di attività specifiche nelle varie fasi pre- e post- emergenziali finalizzate a migliorare la *readiness*.

Documenti di riferimento

Il Piano trae il suo fondamento in particolare dai seguenti documenti, implementati e monitorati a livello nazionale e regionale:

- Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)
[\[https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_3005_allegato.pdf\]](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_3005_allegato.pdf);
- Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)
[\[https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/istituzione/Giunta/sedute-delibere-giunta-regionale/Dettaglio_Delibere/delibera-6005-legislatura-11\]](https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/istituzione/Giunta/sedute-delibere-giunta-regionale/Dettaglio_Delibere/delibera-6005-legislatura-11);

- Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025
[\[https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_notizie_5029_0_file.pdf\]](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_notizie_5029_0_file.pdf);
- Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025
[\[https://www.salute.gov.it/portale/prevenzione/DELIBERE_PRP_2020-2025/Lombardia/PRP_2021_2025_Lombardia.pdf\]](https://www.salute.gov.it/portale/prevenzione/DELIBERE_PRP_2020-2025/Lombardia/PRP_2021_2025_Lombardia.pdf);
- Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale 2023-2025
[\[https://www.salute.gov.it/portale/vaccinazioni/dettaglioContenutiVaccinazioni.jsp?lingua=italiano&id=4828&area=vaccinazioni&menu=vuoto\]](https://www.salute.gov.it/portale/vaccinazioni/dettaglioContenutiVaccinazioni.jsp?lingua=italiano&id=4828&area=vaccinazioni&menu=vuoto);
- Piano Regionale della Prevenzione Vaccinale 2017-2019
[\[https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/e5f8fbe7-d82d-46c0-912e-4ce3220446c3/DGR.7629_28.12.2017_Piano+Regionale+Prevenzione+Vaccinale+17_19.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORLDSPACE-e5f8fbe7-d82d-46c0-912e-4ce3220446c3-m-FlfxX\]](https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/e5f8fbe7-d82d-46c0-912e-4ce3220446c3/DGR.7629_28.12.2017_Piano+Regionale+Prevenzione+Vaccinale+17_19.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORLDSPACE-e5f8fbe7-d82d-46c0-912e-4ce3220446c3-m-FlfxX);
- Linee di indirizzo predisposizione scorte strategiche
[\[https://www.statoregioni.it/media/3914/p-41-csr-atto-rep-n-159.pdf\]](https://www.statoregioni.it/media/3914/p-41-csr-atto-rep-n-159.pdf);
- DGR n. XII/63 del 27/03/2023, “Identificazione della rete dei laboratori clinici per il supporto al PanFlu 2021-2023 e attivazione del sistema di sorveglianza delle sindromi respiratorie e influenzali in Pronto Soccorso e provvedimenti conseguenti alla DGR del 23 gennaio 2023 - n. XI/7811”, con relativo Decreto di attuazione e assegnazione finanziamenti (DDGW n.12037 del 08/08/2023);
- DGR n. XII/472 del 19/06/2023 “Realizzazione di misure per il miglioramento dell’attività di sorveglianza delle malattie infettive previste dal Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023 di cui al comma 261 dell’art.1 legge 30 dicembre 2021, n.234”.

Obiettivi del Piano Operativo Locale

L’obiettivo generale del Piano si identifica nella pianificazione, sotto il profilo tecnico-gestionale e organizzativo, di un sistema di risposta efficace, tempestivo e coordinato in caso di evento pandemico;

Obiettivi specifici del Piano sono:

- la definizione di meccanismi di coordinamento con una chiara individuazione delle responsabilità e della catena di comando;
- l’esplicitazione di sistemi di raccordo tra le varie articolazioni dell’Agenzia, compresa la messa a punto e la piena conoscenza da parte dei diversi attori di modalità di risposta e di lavoro specifiche, intersettoriali, che prevedano la collaborazione tra i diversi Dipartimenti e le varie Unità Operative;
- la definizione di azioni specifiche per ogni area tematica nelle quattro Fasi pandemiche, comprensive degli standard, degli indicatori e delle modalità di monitoraggio specifici e continui nel tempo per ogni azione chiave prevista;
- il monitoraggio e aggiornamento continuo del Piano stesso, per favorirne l’implementazione e verificare l’efficacia degli interventi intrapresi;
- la previsione di momenti periodici di formazione;
- il rafforzamento della sorveglianza territoriale e dei raccordi con le strutture territoriali, anche con la messa in atto di percorsi specifici;
- la gestione delle procedure di approvvigionamento delle risorse;
- la definizione delle linee di comunicazione strategica.

Composizione del Piano Operativo Locale

Il Piano operativo locale 2021-2023 identifica le azioni chiave previste per il triennio da ATS Città Metropolitana di Milano in risposta ad una pandemia influenzale.

Richiamato quanto ai Piani strategico-operativi nazionale e regionale, il documento declina le attività (azioni chiave) da implementare in 7 macroaree:

1. attività di sorveglianza epidemiologica e virologica;
2. valutazione del rischio e della gravità;
3. servizi territoriali, ospedalieri e di prevenzione;
4. misure di prevenzione e controllo dell'infezione, farmacologiche e non;
5. approvvigionamento e logistica;
6. personale e formazione;
7. sistemi informativi;

e si articola intorno a quattro "fasi" temporalmente distinte: fase interpandemica, fase di allerta, fase pandemica e fase di transizione.

Fase interpandemica

Corrisponde al periodo tra le pandemie influenzali. L'azione è fondamentalmente correlata alla normale attività di sorveglianza epidemiologica delle sindromi simil-influenzali e di sorveglianza virologica dell'influenza.

Fase di allerta

Corrisponde alla fase in cui la patologia viene identificata nell'uomo. Una maggiore sorveglianza epidemiologica e virologica e un'attenta valutazione del rischio, a livello locale, nazionale e globale, sono le attività caratteristiche di questa fase. Nel caso in cui le valutazioni del rischio indichino che il nuovo virus non si stia trasformando in un ceppo potenzialmente pandemico, può verificarsi una riduzione delle attività (de-escalation) ossia una rimodulazione delle attività, corrispondenti a quelle della fase interpandemica.

Fase pandemica

Corrisponde al periodo di diffusione globale della patologia umana causata dalla circolazione di un nuovo sottotipo/genotipo. Il passaggio tra le fasi interpandemica, di allerta e pandemica può verificarsi rapidamente o gradualmente, principalmente sulla base di dati virologici, epidemiologici e clinici. All'interno della fase pandemica ciascun Paese, ciascuna regione e/o area territoriale possono osservare diverse fasi dell'epidemia, anche cicliche, con:

- fasi acute, caratterizzate da un aumento importante del numero dei casi (incidenza della malattia) e segnali di sovraccarico dei servizi sanitari;
- fasi post-acute, caratterizzate da un numero di nuovi casi giornalieri che dopo aver raggiunto un plateau, seppur ancora in numero elevato, presentano un trend in diminuzione;
- fasi di transizione epidemica, caratterizzate da un numero di nuovi casi stabili nel tempo o con modeste fluttuazioni giornaliere, incidenza bassa e assenza di sovraccarico dei servizi sanitari (è una fase in cui l'epidemia risulta essere controllata).

Fase di transizione pandemica

Con la diminuzione del rischio a livello globale, nazionale e locale, può verificarsi una de-escalation delle azioni, con riduzione delle attività di risposta e lo spostamento verso azioni di recupero, in base alle valutazioni del rischio specifiche.

Scopo del Piano è quello di orientare il miglioramento delle azioni di sorveglianza, dei segnali di alert e della capacità di lettura degli stessi, nonché della capacità di risposta, sia in termini di servizi e forniture/scorte, che di processi e innovazione. Nello specifico, il documento si propone di pianificare le azioni chiave nelle diverse aree tematiche e, per ciascuna azione, individuare i ruoli, le funzioni e i compiti dei soggetti preposti ad attuare le misure di sorveglianza, contenimento e gestione dell'emergenza.

Il Piano si caratterizza per essere uno strumento dinamico e, come tale, soggetto ad aggiornamenti e revisioni a seguito dell'evoluzione delle conoscenze, delle indicazioni regionali e nazionali, nonché per effetto di un costante lavoro di allineamento delle procedure interne e di confronto con le strutture sanitarie e socio-sanitarie territoriali.

In linea con quanto previsto dal ciclo della *preparedness*, nel corso del mese di giugno 2023 è stato condotto da ATS il primo esercizio di simulazione. Per la sua realizzazione si è scelto di ricorrere alla metodologia *table top exercise* (TTX), in base alle indicazioni di Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ed European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC), che prevede una discussione delle azioni da attivare a fronte della somministrazione di stimoli (o *injects*), cioè di informazioni atte a dettagliare l'evento simulato, nello specifico un caso umano di influenza aviaria A(H5N1). Tale esercitazione ha consentito, in particolare, di testare alcune azioni previste dal Piano nella fase di allerta pandemica, valutare i meccanismi di coordinamento e raccordo tra le varie Strutture e Servizi coinvolti nell'Unità di crisi, nonché di verificare la performance del software. I risultati emersi dalla simulazione sono stati considerati ai fini dell'aggiornamento periodico del Piano.

In maniera analoga, in un'ottica di implementazione, si è considerato quanto emerso nel corso della seconda riunione del Comitato pandemico regionale, tenutasi in data 30/03/2023, che è stata occasione per condividere lo stato di avanzamento delle azioni regionali e di quelle in capo ad ATS, ASST e IRCCS, nonché le buone pratiche e le azioni di miglioramento espresse dai singoli enti del SSR.

Il Piano Operativo Locale della ATS Città Metropolitana di Milano comprende i Piani operativi delle strutture sanitarie e sociosanitarie del territorio di competenza, nelle disponibilità dell'Agenzia in coerenza con le linee di indirizzo dettate da DG Welfare (DGR n. XI/6005 del 25/02/2022, note G1.2022.0031696 del 29/07/2022 e G1.2022.0032833 del 05.08.2022).

Software per la gestione del Piano Pandemico di ATS Milano

Ai fini del monitoraggio delle azioni previste dal Piano, l'Agenzia ha elaborato un software gestionale tramite informatizzazione delle voci delle checklist (identificate dall'attributo "CHK") e delle schede (identificate dall'attributo "SCHE") di cui al PanFlu regionale, descrittive delle azioni da intraprendere nelle quattro fasi pandemiche nell'ordine delle sette macroaree. Nell'applicazione sono inoltre descritti, per ciascun processo, gli standard attesi (minimi e auspicabili) e la periodicità di aggiornamento.

Il software informatizza le checklist e le schede sopra descritte permettendo:

- l'accesso, con privilegi di compilazione differenti, per i responsabili/co-referenti di ogni specifica attività prevista dal Piano e per gli organismi di governo interni;
- il monitoraggio (espresso in termini percentuali) del raggiungimento degli standard delle azioni chiave in fase interpandemica, comprensivo di data di raggiungimento degli stessi e data entro la quale si rende necessario un eventuale aggiornamento;
- il monitoraggio cronologico di ogni singola modifica apportata a ogni singola voce. L'applicazione permette di tracciare le modifiche di volta in volta effettuate, evidenziando i campi modificati, l'autore e la cronologia delle modifiche; le versioni precedenti di ogni singola voce o scheda vengono stratificate in una tabella, così da permettere un'analisi retrospettiva circa l'evoluzione delle diverse azioni previste;
- il caricamento, per ogni singola fase o azione, di file relativi a procedure, istruzioni operative, norme di riferimento o altre informazioni utili a fornire approfondimenti specifici.

Nel corso dell'anno 2023 Regione Lombardia, con la collaborazione di ARIA, ha implementato un software dedicato che sarà rilasciato nel mese di settembre e permetterà - a livello regionale e locale - la gestione e il monitoraggio delle diverse "azioni" previste dai singoli piani operativi.

Governance di ATS

Tra i passaggi nodali del Piano è indubbiamente da considerare la definizione della catena di comando interna all’Agenzia e l’identificazione dei ruoli, in modo tale da garantire efficacia ed economia nella realizzazione delle azioni previste nelle diverse fasi.

In particolare, è prevista l’istituzione dei seguenti assetti di coordinamento organizzativo:

- Comitato Pandemico Locale;
- Unità di Crisi;
- Gruppo Operativo Tecnico Allargato.

Comitato Pandemico Locale (CPL)

Il Comitato Pandemico Locale è costituito durante la fase interpandemica. È presieduto dal Direttore Generale, coordinato dal Direttore Sanitario con il supporto del Direttore Sociosanitario.

Fanno parte del CPL il Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, il Direttore della SC MPC-Malattie Infettive, il Direttore della SC Unità di Epidemiologia, il Direttore del Dipartimento PAAPSS, il Direttore della SC Controllo di Gestione, Formazione, Qualità e Risk Management.

Il CPL ha il compito di coordinare la stesura del Piano operativo locale, validandone i contenuti e verificandone il tempestivo aggiornamento in base alle scadenze definite dal Piano strategico-operativo regionale o a seguito di intervenute modifiche delle indicazioni regionali/nazionali che richiedano una revisione del documento. Il CPL è l’interlocutore degli organismi regionali di controllo sullo stato di attuazione del Piano operativo locale. Nella fase di allerta pandemica il CPL attiva e convoca l’Unità di Crisi; verifica il monitoraggio del Piano e lo stato di attuazione. In fase di transizione è responsabilità del CPL provvedere alle necessarie valutazioni a seguito dell’evento pandemico per le eventuali azioni di miglioramento/aggiornamento del Piano stesso.

Unità di Crisi (UdC)

L’Unità di Crisi dell’Agenzia si costituisce in fase di allerta e permane in carica per tutta la durata di questa fase e l’eventuale successiva fase pandemica, nel caso intercorra; si scioglie in fase di transizione. L’Unità di Crisi è presieduta e risponde direttamente al Direttore Generale che, insieme al Direttore Sanitario, al Direttore Sociosanitario e al Direttore Amministrativo, dirige le attività e le funzioni connesse all’emergenza e gestisce tutte le relazioni istituzionali. L’Unità di Crisi è incaricata dell’indirizzo strategico della gestione operativa e organizzativa degli interventi di sorveglianza e controllo connessi all’emergenza. In particolar modo l’UdC ha il precipuo compito di gestione dell’allerta epidemica, attivando le azioni previste dal Piano operativo locale in detta fase, e di messa in atto delle azioni finalizzate al contenimento dell’epidemia in fase pandemica. In fase di allerta si incontra almeno una volta alla settimana.

L’Unità di Crisi è composta da:

- Direttore Generale [*definisce la strategia aziendale di concerto con gli altri membri dell’UdC; gestisce i rapporti istituzionali con Regione Lombardia e le altre ATS, le Direzioni Generali delle ASST/IRCCS pubblici e i Legali Rappresentanti delle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie Private Accreditate, le Prefetture, le Conferenze dei Sindaci, gli Uffici Scolastici, le Associazioni di Categoria. Svolge queste attività anche avvalendosi dei collaboratori in staff*];
- Direttore Sanitario [*supporta il Direttore Generale e gli altri membri dell’UdC nella definizione delle strategie da adottare; presiede il Gruppo Operativo Tecnico Allargato cui riporta le decisioni prese dall’UdC; coordina i referenti dell’area sanitaria nelle diverse linee di attività stabilite; gestisce i rapporti con le Direzioni Sanitarie degli enti erogatori pubblici e privati in collaborazione con il Dipartimento PAAPSS. Svolge queste attività anche avvalendosi del supporto della SS Staff di Direzione Sanitaria*];

- Direttore Sociosanitario [supporta il Direttore Generale e gli altri membri dell'UdC nella definizione delle strategie da adottare; coordina i referenti dell'area sociosanitaria nelle diverse linee di attività stabilite; gestisce i rapporti con gli erogatori sociosanitari in collaborazione con i Dipartimenti PAAPSS e PIPPS; gestisce i rapporti con le cure primarie; coordina l'attivazione di interventi a valenza sociale e socioassistenziale (esempio: attivazione Covid-hotel). Svolge queste attività anche avvalendosi del supporto della SS Staff di Direzione Sociosanitaria];
- Direttore Amministrativo [supporta il Direttore Generale e gli altri membri dell'UdC nella definizione delle strategie da adottare; coordina i referenti dell'area nelle diverse linee di attività stabilite; gestisce la predisposizione dei necessari atti amministrativi per attuare le misure concordate in UdC; avvalendosi del supporto della SC Gestione Risorse Umane garantisce il fabbisogno del personale e la sua distribuzione/turn-over in coerenza con le linee di attività stabilite. Svolge queste attività anche avvalendosi del supporto delle altre articolazioni del Dipartimento Amministrativo];
- Direttore Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria [supporta il Direttore Generale e gli altri membri dell'UdC nella definizione delle strategie da adottare, in particolare fornendo le informazioni necessarie a supporto delle decisioni in raccordo con le diverse SC dipartimentali; assicura la collaborazione al conseguimento delle azioni definite dall'UdC da parte di tutte le articolazioni organizzative afferenti al Dipartimento];
- Direttore SC Malattie Infettive [definisce e organizza, riportando in UdC, il sistema di sorveglianza e controllo della malattia nelle sue varie articolazioni, in coerenza con le linee guida regionali, nazionali e internazionali e con quanto riportato nella letteratura scientifica; stima i fabbisogni di risorse umane necessarie per lo svolgimento delle attività previste; individua le soluzioni più idonee per l'ottimizzazione delle procedure operative di competenza];
- Direttore SC Unità di Epidemiologia [supporta la governance di ATS fornendo i dati utili alla lettura dell'andamento epidemiologico della

malattia e dei segnali di allerta, sia nella popolazione generale che in contesti specifici; sviluppa inoltre sistemi di monitoraggio, scenari di impatto della malattia, modelli previsionali di transizione tra le fasi];

- Direttore Dipartimento PAAPSS [cura i rapporti con il sistema della rete d'offerta sanitaria e sociosanitaria territoriale; collabora nel monitoraggio delle risorse dei posti letto disponibili, nell'organizzazione dei laboratori e dei punti testing/punti tampone];
- Direttore SC Coordinamento servizi di supporto al cittadino [attiva e coordina i servizi di supporto e comunicazione al cittadino, compresa la gestione del sito web e dei social; dà seguito alla strategia di comunicazione, interna ed esterna, definita in UdC].

Gruppo Operativo Tecnico Allargato (GOTA)

Il gruppo di coordinamento allargato è presieduto dal Direttore Sanitario, affiancato dal Direttore Sociosanitario e dai Responsabili delle rispettive strutture di Staff.

Integra l'Unità di Crisi nell'implementazione delle azioni di controllo dell'epidemia e della programmazione sanitaria, riportando all'UdC eventuali opportunità di revisione delle strategie e delle procedure operative.

Durante le fasi di particolare criticità emergenziale e in ogni caso sia ritenuto necessario, i suoi membri partecipano ai lavori dell'Unità di Crisi.

Sono membri del GOTA:

- Direttore Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria [fornisce le informazioni necessarie a supporto delle decisioni in raccordo con le diverse SC dipartimentali, assicura la collaborazione al conseguimento delle azioni definite dall'UdC di tutte le articolazioni organizzative afferenti al Dipartimento];
- Direttore Dipartimento PAAPSS [cura i rapporti con il sistema della rete d'offerta sanitaria e sociosanitaria territoriale; collabora nel monitoraggio delle risorse dei posti letto disponibili, nell'organizzazione dei laboratori e dei punti testing/punti tampone];

- Direttore Dipartimento PIPSS [*cura i rapporti e le collaborazioni con il sistema della rete d'offerta sociale del territorio e con i Comuni; gestisce l'attivazione di soluzioni per la presa in carico di situazioni di fragilità connesse all'emergenza (es.: accoglienza presso strutture ricettive, supporto psicologico)*];
 - Direttore Dipartimento Cure Primarie* [*coordina i referenti delle cure primarie in seno alle ASST al fine di fornire una risposta territoriale omogenea sul territorio di competenza di ATS*];
 - Direttore Dipartimento Farmaceutico [*gestisce i rapporti con il sistema delle farmacie per le attività di competenza; gestisce l'approvvigionamento e stoccaggio dei DPI e degli altri dispositivi (esempio: ossigeno, farmaci, vaccini); è referente per l'organizzazione e il governo dell'attività vaccinale pandemica*];
 - Direttore Dipartimento Veterinario [*coordina, in caso di allerta/emergenza a partire da patogeni di origine animale, le attività di controllo e sorveglianza negli allevamenti*];
 - Direttore SC Controllo di Gestione, Formazione, Qualità e Risk Management [*fornisce supporto nella definizione dei processi, e dei relativi indicatori, per il conseguimento degli obiettivi definiti, assicurandone trasparenza e adeguata documentazione; attiva azioni di monitoraggio su attività ad alto rischio*];
 - Direttore SC Gestione Risorse Umane [*predispone i necessari atti amministrativi per la gestione delle risorse umane in coerenza con le strategie definite; assicura la condivisione con le organizzazioni sindacali del personale*];
 - Direttore SC Sistemi Informativi Aziendali [*predispone le diverse soluzioni informatiche per supportare i processi e le linee d'attività definiti dall'UdC e dal GOTA; assicura supporto al personale in smartworking e in postazione*];
- RSPP e Medico competente [*forniscono le valutazioni di rischio inerentemente al patogeno per il personale di ATS e definiscono le conseguenti strategie di sorveglianza e controllo*].

* Sino a trasferimento delle funzioni alle ASST

Schede operative

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Sistemi informativi</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	non specificata
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Partecipazione all'implementazione delle azioni coordinate a livello regionale (implementazione flussi e loro validazione)
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC00012 - SC Unità di Epidemiologia
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIP00011-Dip. Programmazione, Accreditemento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie; -SC Sistemi Informativi Aziendali;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	Regione Lombardia, ARIA
PROCESSI SGQ:	P01 - Pianificazione e monitoraggio strategico
STANDARD ESSENZIALI:	non definito
STANDARD AUSPICABILE:	non definito
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	180 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	24/05/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	L'azione prevede la partecipazione all'implementazione delle azioni coordinate a livello regionale (implementazione flussi e loro validazione). Durante la fase interpandemica saranno resi disponibili i dati relativi agli accessi a pronto soccorso giornalieri, ricoveri giornalieri e ai decessi secondo le specifiche presentate nell'allegato della azione (ID 3).
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	0%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	26/11/2023
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Partecipazione all'implementazione delle azioni coordinate a livello regionale (implementazione flussi e loro validazione)
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	L'azione prevede la partecipazione all'implementazione delle azioni coordinate a livello regionale (implementazione flussi e loro validazione). Durante la fase di allerta pandemica sarà verificata la completezza dei flussi già disponibili e verificata la necessità, congiuntamente a regione Lombardia, dell'implementazione di flussi ulteriori necessari al governo della fase (ID 3).

FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Partecipazione all'implementazione delle azioni coordinate a livello regionale (implementazione flussi e loro validazione)
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	L'azione prevede la partecipazione all'implementazione delle azioni coordinate a livello regionale (implementazione flussi e loro validazione). Durante la fase pandemica saranno resi disponibili tutti dati relativi ai flussi predisposti durante le fasi precedenti e verrà modificata eventualmente la tempistica di aggiornamento degli stessi.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Partecipazione all'implementazione delle azioni coordinate a livello regionale (implementazione flussi e loro validazione)
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	L'azione prevede la partecipazione all'implementazione delle azioni coordinate a livello regionale (implementazione flussi e loro validazione). Durante la fase di transizione verranno verificati i contenuti informativi nella loro completezza e capacità di modificare gli interventi predisponendo adattamenti conseguenti necessari agli sviluppi adattativi del sistema informativo.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Personale e formazione</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	non specificata
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Tutte le agenzie, aziende e istituti sono informati di tenere spazio nella formulazione dei singoli programmi aziendali (crediti ECM), con particolare riferimento alla ipotesi di garantire un aggiornamento almeno annuale.
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC00022 - SC Controllo di Gestione, Formazione, Qualità e Risk Management
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	UOC03209-DIPS - SC MPC Malattie Infettive;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	Polis
PROCESSI SGQ:	P01 - Pianificazione e monitoraggio strategico
STANDARD ESSENZIALI:	non definito
STANDARD AUSPICABILE:	non definito
PERIODICITA' AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	08/08/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<p>Nella fase inter pandemica è fondamentale aggiornare il personale sia sanitario che amministrativo. Le tematiche formative riguardano la sorveglianza epidemiologica, l'indagine e la valutazione del rischio, elementi essenziali per l'identificazione e la caratterizzazione delle emergenze sanitarie, oltre che la valorizzazione delle esperienze passate. La formazione programmata è focalizzata sulla consapevolezza del ruolo che l'operatore andrà a ricoprire durante la pandemia (di risposta alla pandemia ovvero di supporto alle attività essenziali da mantenere in fase pandemica). Pertanto è indicato che una quota di tempo formazione sia dedicata alla descrizione delle attività e ad esercitazioni pratiche rispetto al ruolo da ricoprire durante la pandemia a sviluppare una cultura della preparedness.</p> <p>Le iniziative del Piano formativo 2023, come previsto dalla D.g.r. n° XI/6005 del 25/02/2022 "Piano strategico operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (Panflu 2021/2023) - Regione Lombardia, in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 ", mirano a consolidare le competenze già classificate ed acquisite dal personale del sistema e a potenziarle (quando necessario) per far fronte alle necessità di un'emergenza pandemica.</p> <p>Sono stati pertanto programmati i seguenti corsi (e previsti approfondimenti specifici nei percorsi con tematiche correlate):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Piano pandemico locale 2021-2023 di ATS Milano, - Documenti di Qualità - Redazione e diffusione delle informazioni documentate, - Auditor interni Sistemi di gestione: metodologia di audit, - Auditor interni Sistemi di Gestione per la Qualità,

	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione precoce del paziente Covid+: focus sulle terapie antivirali e su nirmaltrevir/ritonavir (Paxlovid), - Strategie di prevenzione vaccinale dell'influenza, - Le sfide della territorialità nella promozione della salute e prevenzione nel setting scolastico - Scuole primarie e secondarie di I grado, - Le sfide della territorialità nella promozione della salute e prevenzione nel setting scolastico - Scuole secondarie di II grado, - Presente e futuro della Rete SPS nell'ATS di Milano: obiettivi, percorsi, strumenti condivisi, - Disegni di studio epidemiologici avanzati, - Regolamento (UE) 429/16, approfondimenti, - Allevamenti zootecnici, quale futuro (P.A.C. 2023-27, Impatto ambientale, Biosicurezza; Benessere animale, Farmaco), - Attività di prevenzione per la salute dei lavoratori, - Vigilanza nel comparto edile, - Problem solving, - Nuovo Codice degli appalti: introduzione alle principali novità introdotte in materia di appalti pubblici, - Nuovo Codice degli appalti: focus sulle principali novità per i lavori, servizi e forniture. <p>A integrazione di quanto previsto dal Piano formativo, nel corso del 2023 (e fino alla data del 9 agosto 2023) sono stati progettati e realizzati anche i seguenti eventi (Extra Piano):</p> <ul style="list-style-type: none"> - La gestione precoce del paziente COVID+: Focus sulle terapie antivirali e su nirmaltrevir/ritonavir (Paxlovid) – Aggiornamenti per i medici delle RSA, - Cyber Challenge, - Panflu 2023: Aggiornamento e mantenimento delle competenze nel supporto al cittadino, - Panflu 2023: Aggiornamento e mantenimento delle competenze nella comunicazione istituzionale esterna. <p>E 'inoltre costantemente rivista e aggiornata la mappatura delle competenze del personale del DIPS e dei dipartimenti che possono essere impegnati nelle attività di fronteggiamento dell'emergenza pandemica, oltre che del personale delle strutture che possono supportare tali attività. (La mappatura sarà aggiornata annualmente).</p>
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	09/08/2023
ALLEGATI:	11_46_11072022_35350201_307 del 08042022_PF 2022.pdf - 11/07/2022 03:37:59 76_46_05082022_22952843_ATS MILANO_bisogni-competenze_PanFlu_ formazione.pdf - 05/08/2022 10:02:53

FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Tutte le agenzie, aziende e istituti sono informati di tenere spazio nella formulazione dei singoli programmi aziendali (crediti ECM), con particolare riferimento alla ipotesi di garantire un aggiornamento almeno annuale.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Mantenimento del grado di competenza e allineamento ai fabbisogni formativi della fase. Aggiornamento costante della mappatura delle competenze con assessment costanti. Saranno predisposte esercitazioni che consentiranno ai partecipanti di: <ul style="list-style-type: none"> - identificare i punti deboli della pianificazione in un ambiente controllato, - identificare eventuali gap di risorse, - migliorare il coordinamento intersettoriale, - chiarire ruoli e responsabilità nella catena di comando, - sviluppare conoscenze, capacità e motivazioni a partecipare alla risposta a un'emergenza testare le risorse tecnologiche, - testare e validare piani e procedure, incluse linee guida operative e procedure operative standard. Utilizzo della piattaforma formativa.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Tutte le agenzie, aziende e istituti sono informati di tenere spazio nella formulazione dei singoli programmi aziendali (crediti ECM), con particolare riferimento alla ipotesi di garantire un aggiornamento almeno annuale.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Mantenimento del grado di competenza e allineamento ai fabbisogni formativi della fase. Aggiornamento costante della mappatura delle competenze con assessment costanti. Utilizzo della piattaforma formativa.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Tutte le agenzie, aziende e istituti sono informati di tenere spazio nella formulazione dei singoli programmi aziendali (crediti ECM), con particolare riferimento alla ipotesi di garantire un aggiornamento almeno annuale.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Mantenimento del grado di competenza e allineamento ai fabbisogni formativi della fase. Aggiornamento costante della mappatura delle competenze con assessment costanti. Utilizzo della piattaforma formativa.
ALLEGATI	105_46_27062023_51914624_ATS Milano_PanFlu_mappatura competenze.pdf - 27/06/2023 03:44:28

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Approvvigionamento e logistica DPI e dispositivi essenziali</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	non specificata
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	<p>Adozione delle codifiche e sistema di tracciabilità regionale. Protocolli locali di gestione delle scorte (FIFO) Predisposizione di documento con indicazione d'uso di ciascun dispositivo e adozione delle precauzioni standard di contrasto alla diffusione delle infezioni (utilizzo di base) e stima dell'incremento di utilizzo dei diversi dispositivi in corso di pandemia. Evidenza dei protocolli operativi di utilizzo dei DPI. I protocolli fanno specifico riferimento alle caratteristiche dei DPI indicati per precauzioni generali e precauzioni da specifici agenti. Dovrà essere data evidenza dei protocolli di adozione delle precauzioni universali in periodo interpandemico e modalità di gestione dei DPI/DM in corso di pandemie e/o carenza di disponibilità del mercato.</p>
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	DIP00031 - Dip. Servizio Farmaceutico
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	SC001202-SC Gestione Acquisti;DIP00011-Dip. Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie; UOS00017-SS Servizio Prevenzione e Protezione;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	Magazzino centrale AREU DGW Regione Lombardia ARIA Fornitori esterni; Protezione civile
PROCESSI SGQ:	P25 - Governo della Farmaceutica
STANDARD ESSENZIALI:	non definito
STANDARD AUSPICABILE:	non definito
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	15/10/2023
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<p>'Ad oggi AREU non ha indicato una codifica univoca dei prodotti, ma esistono solo categorie indicate da DGW da utilizzare per l'invio di flussi di rendicontazione giacenze e fabbisogno. In periodo interpandemico, questi flussi sono sospesi. Pertanto le codifiche sono effettuate da ATS con indicazione di eventuale codice repertorio e CND, ricercando sulla piattaforma DM del Min Salute - ove disponibili - le schede tecniche dei prodotti consegnati da AREU. Analoga procedura viene seguita per gli acquisti propri di ATS tramite ARIA o autonomi. La tracciatura di lotto e scadenza viene effettuata per il tramite del sistema informatico del magazzino esternalizzato. In fase interpandemica non sono attivi flussi di rendicontazione nei confronti di Regione. I flussi sono attivati su input regionali e vengono quindi inviati secondo le scadenze indicate da Regione. In fase interpandemica sono identificati i prodotti per cui ATS deve sempre avere scorte, viene effettuato</p>

	<p>monitoraggio scorte DPI a livello di magazzino e costituzione scorta minima nei magazzini ATS, evitando per quanto possibile che prodotti eccedenti o non utilizzati vadano a scadere (eventuale cessione di prodotti commissariali a strutture socio sanitarie o ASST). E' attiva inoltre la collaborazione con il magazzino AREU al fine di smaltire eventuali eccedenze presso magazzino centrale AREU con distribuzione alle strutture socio sanitarie di prodotti commissariali eccedenti le necessità regionali</p> <p>In fase interpandemica, i servizi ATS sono stati invitati a controllare le proprie scorte periferiche di DPI e DM, richiedendo solo materiale effettivamente necessario in base al numero di operatori e alle attività svolte con consegne a cadenza trimestrale</p> <p>In collaborazione con la SS Servizio Prevenzione e Protezione verrà compilato, per tipologia di attività ATS e per volume di operatori, un protocollo qualiquantitativo dei DPI e DM da utilizzarsi in fase pandemica, di allerta, interpandemica e di transizione, con indicazione delle modalità corrette di utilizzo.</p> <p>In base ai protocolli condivisi, sono previsti gli eventuali acquisti adesioni a gare ARIA in collaborazione con la SC Gestione Acquisti.</p>
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	15/10/2022
ALLEGATI:	12_45_15072022_59772638_piano pandemico scorta minima DPI DM e tamponi - 15/07/2022 05:42:43 98_45_12042023_13354817_piano pandemico aggiornamento scorta minima DPI DM e tamponi.xlsx - 12/04/2023 03:05:41
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	<p>Rendicontazione delle scorte/consumi/acquisti, secondo le indicazioni regionali, necessarie al magazzino centrale per la pianificazione degli approvvigionamenti sulla base degli indicatori definiti da DGW.</p> <p>La rendicontazione fatta secondo il modello adottato in fase interpandemica sarà intensificata e completata con gli indicatori utili al magazzino per la mobilitazione delle scorte.</p> <p>Evidenza dei protocolli di utilizzo di DPI specifici per l'agente pandemico e verifica dei relativi livelli di scorta.</p> <p>Richiamo formativo sulle indicazioni e modalità di utilizzo dei dispositivi per l'agente specifico.</p> <p>Applicazione dei protocolli, predisposti in fase interpandemica, per l'utilizzo di ciascun dispositivo in funzione del rischio.</p>
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<p>Ad oggi AREU non ha indicato una codifica univoca dei prodotti, ma esistono solo categorie indicate da DGW da utilizzare per l'invio di flussi di rendicontazione giacenze e fabbisogno. In periodo interpandemico, questi flussi sono sospesi. Pertanto le codifiche sono effettuate da ATS con indicazione di eventuale codice repertorio e CND, ricercando sulla piattaforma DM del Ministero della Salute - ove disponibili - le schede tecniche dei prodotti consegnati da AREU. Analoga procedura viene seguita per gli acquisti propri di ATS tramite ARIA o autonomi.</p> <p>La tracciatura di lotto e scadenza viene effettuata per il tramite del sistema informatico del magazzino esternalizzato.</p> <p>I flussi sono attivati su input regionali e vengono quindi inviati secondo le scadenze indicate da Regione.</p>

	<p>In fase di allerta pandemica sono identificati i prodotti per cui ATS deve sempre avere scorte, viene effettuato monitoraggio scorte DPI a livello di magazzino e costituzione scorta minima nei magazzini ATS, evitando per quanto possibile che prodotti eccedenti o non utilizzati vadano a scadere (eventuale cessione di prodotti commissariali a strutture socio sanitarie o ASST). E 'attiva inoltre la collaborazione con il magazzino AREU al fine di smaltire eventuali eccedenze presso magazzino centrale AREU con distribuzione alle strutture socio sanitarie di prodotti commissariali eccedenti le necessità regionali.</p> <p>In fase di allerta pandemica, i servizi ATS sono invitati a controllare le proprie scorte periferiche di DPI e DM, prevedendo richieste incrementalmente in base ai protocolli e consegne bimensili. Viene prevista la fornitura di materiale anche ai medici dell'assistenza primaria (MMG, PLS CA,UCA), in raccordo con le ASST.</p> <p>In collaborazione con la SS Servizio Prevenzione e Protezione sarà verificato e mantenuto, per tipologia di attività ATS e per volume di operatori, il protocollo quali-quantitativo dei DPI e DM da utilizzarsi in fase pandemica, di allerta, interpandemica e di transizione, con indicazione delle modalità corrette di utilizzo.</p> <p>In base ai protocolli condivisi, sono previsti gli eventuali acquisti adesioni a gare ARIA in collaborazione con la SC Gestione Acquisti. “</p>
ALLEGATI:	<p>13_45_15072022_32849821_piano pandemico scorta minima DPI DM e tamponi - 15/07/2022 05:42:58 99_45_12042023_27954864_piano pandemico aggiornamento scorta minima DPI DM e tamponi.xlsx - 12/04/2023 03:05:41</p>
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	<p>Rendicontazione delle scorte/consumi/acquisti, secondo le indicazioni regionali, necessarie al magazzino centrale per la pianificazione degli approvvigionamenti sulla base degli indicatori definiti da DGW.</p> <p>Applicazione dei protocolli, predisposti in fase interpandemica, per l'utilizzo di ciascun dispositivo in funzione del rischio.</p>
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<p>'Ad oggi AREU non ha indicato una codifica univoca dei prodotti, ma esistono solo categorie indicate da DGW da utilizzare per l'invio di flussi di rendicontazione giacenze e fabbisogno. Pertanto le codifiche sono effettuate da ATS con indicazione di eventuale codice repertorio e CND, ricercando sulla piattaforma DM del Min Salute - ove disponibili - le schede tecniche dei prodotti consegnati da AREU. Analoga procedura viene seguita per gli acquisti propri di ATS tramite ARIA o autonomi.</p> <p>La tracciatura di lotto e scadenza viene effettuata per il tramite del sistema informatico del magazzino esternalizzato. I flussi sono attivati su input regionali e vengono quindi inviati secondo le scadenze indicate da Regione. In fase pandemica sono identificati i prodotti per cui ATS deve sempre avere scorte, viene effettuato monitoraggio scorte DPI a livello di magazzino e costituzione scorta minima nei magazzini ATS, evitando per quanto possibile che prodotti eccedenti o non utilizzati vadano a scadere (eventuale cessione di prodotti commissariali a strutture socio sanitarie o ASST). E 'attiva inoltre la collaborazione con il magazzino AREU al fine di smaltire eventuali eccedenze presso magazzino centrale AREU con distribuzione alle strutture socio sanitarie di prodotti commissariali eccedenti le necessità regionali.</p> <p>In fase pandemica, i servizi ATS sono invitati a controllare le proprie scorte periferiche di DPI e DM, prevedendo</p>

	<p>richieste incrementalmente in base ai protocolli e consegne mensili. Viene prevista la fornitura di materiale anche ai medici dell'assistenza primaria (MMG, PLS,CA,UCA),in raccordo con le ASST e alle strutture ricettive di isolamento. In collaborazione con la SS Servizio Prevenzione e Protezione verrà mantenuto/aggiornato, per tipologia di attività ATS e per volume di operatori, il protocollo quali-quantitativo dei DPI e DM da utilizzarsi in fase pandemica, di allerta, interpandemica e di transizione, con indicazione delle modalità corrette di utilizzo.</p> <p>In base ai protocolli condivisi, sono previsti gli eventuali acquisti adesioni a gare ARIA in collaborazione con la SC Gestione Acquisti. '</p>
ALLEGATI:	<p>14_45_15072022_51305034_piano pandemico scorta minima DPI DM e tamponi - 15/07/2022 05:43:14 100_45_12042023_75538950_piano pandemico aggiornamento scorta minima DPI DM e tamponi.xlsx - 12/04/2023 03:05:41</p>
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<p>'Ad oggi AREU non ha indicato una codifica univoca dei prodotti, ma esistono solo categorie indicate da DGW da utilizzare per l'invio di flussi di rendicontazione giacenze e fabbisogno. In periodo di transizione, questi flussi sono sospesi. Pertanto le codifiche sono effettuate da ATS con indicazione di eventuale codice repertorio e CND, ricercando sulla piattaforma DM del Min Salute - ove disponibili - le schede tecniche dei prodotti consegnati da AREU. Analoga procedura viene seguita per gli acquisti propri di ATS tramite ARIA o autonomi.</p> <p>La tracciatura di lotto e scadenza viene effettuata per il tramite del sistema informatico del magazzino esternalizzato.</p> <p>In periodo di transizione non sono attivi flussi di rendicontazione nei confronti di Regione. I flussi sono attivati su input regionali e vengono quindi inviati secondo le scadenze indicate da Regione.</p> <p>In periodo di transizione sono identificati i prodotti per cui ATS deve sempre avere scorte, viene effettuato monitoraggio scorte DPI a livello di magazzino e costituzione scorta minima nei magazzini ATS, evitando per quanto possibile che prodotti eccedenti o non utilizzati vadano a scadere (eventuale cessione di prodotti commissariali a strutture socio sanitarie o ASST). E 'attiva inoltre la collaborazione con il magazzino AREU al fine di smaltire eventuali eccedenze presso magazzino centrale AREU con distribuzione alle strutture socio sanitarie di prodotti commissariali eccedenti le necessità regionali</p> <p>In periodo di transizione, i servizi ATS sono stati invitati a controllare le proprie scorte periferiche di DPI e DM, richiedendo solo materiale effettivamente necessario in base al numero di operatori e alle attività svolte con consegne al bisogno. In collaborazione con la SS Servizio Prevenzione e Protezione verrà rivisto, per tipologia di attività ATS e per volume di operatori, il protocollo quali-quantitativo dei DPI e DM da utilizzarsi in fase pandemica, di allerta, interpandemica e di transizione, con indicazione delle modalità corrette di utilizzo.</p> <p>In base ai protocolli condivisi, sono previsti gli eventuali acquisti adesioni a gare ARIA in collaborazione con la SC Gestione Acquisti.</p>
ALLEGATI	<p>15_45_15072022_55054462_piano pandemico scorta minima DPI DM e tamponi - 15/07/2022 05:43:26 101_45_12042023_50438130_piano pandemico aggiornamento scorta minima DPI DM e tamponi.xlsx - 12/04/2023 03:05:41</p>

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Misure di prevenzione controllo dell'infezione, farmacologiche e non</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Misure di prevenzione controllo dell'infezione, farmacologiche e non
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Attivare campagne di informazione/educazione della popolazione e degli operatori sanitari coinvolti nella attuazione delle strategie vaccinali
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC00021 - SC Coordinamento dei Servizi di Supporto al Cittadino
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	UOC03209-DIPS - SC MPC Malattie Infettive;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P02 - Comunicazione
STANDARD ESSENZIALI:	Attivazione delle campagne di informazione/educazione della popolazione e degli operatori sanitari coinvolti nella attuazione delle strategie vaccinali
STANDARD AUSPICABILE:	Valutazione percezione del rischio e dell'efficacia dell'intervento
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	15/12/2023
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Azioni di informazione/educazione su comportamenti preventivi da adottare rispetto ad una situazione di emergenza sanitaria destinate alla popolazione, sulla base di disposizioni ministeriali e regionali. - Vedi Protocollo allegato
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	15/12/2022
ALLEGATI:	115_44_09082023_44326570_Protocollo.xlsx - 09/08/2023 11:21:42
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verificare le campagne di informazione/educazione.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Diffondere le campagne di informazione/educazione predisposte da Regione Lombardia tramite tutti gli strumenti di comunicazione a disposizione dell'Agenzia, tenendo conto del contesto territoriale per il coinvolgimento di attori del sistema (es. Sindaci, ASST, Associazioni, Farmacie, altro). Vedi Protocollo allegato
ALLEGATI:	116_44_09082023_48747868_Protocollo.xlsx - 09/08/2023 11:22:11

FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Revisionare le campagne di informazione alla luce della tipologia di patogeno.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Aggiornamento/modifica/integrazioni delle informazioni sulla base delle indicazioni regionali tenendo conto del contesto territoriale per il coinvolgimento di attori del sistema (es. Sindaci, ASST, Associazioni, Farmacie, altro). Vedi Protocollo allegato
ALLEGATI:	117_44_09082023_80658879_Protocollo.xlsx - 09/08/2023 11:22:27
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Verificare le campagne di informazione/educazione
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Verifica dei contenuti in modo che siano allineati alle disposizioni del livello regionale e a livello territoriale se richiesto. Verifica dell'efficacia della campagna di comunicazione con utilizzo di strumenti validati. Vedi Protocollo allegato
ALLEGATI	118_44_09082023_80136588_Protocollo.xlsx - 09/08/2023 11:22:42

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Misure di prevenzione controllo dell'infezione, farmacologiche e non</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Misure di prevenzione controllo dell'infezione, farmacologiche e non
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Redazione di linee guida e documenti di indirizzo su IPC
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC03209 - DIPS - SC MPC Malattie Infettive
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIP00011-Dip. Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P20 - Gestione Malattie infettive
STANDARD ESSENZIALI:	Definizioni a livello locale di procedure su IPC
STANDARD AUSPICABILE:	Attivazione del sistema di verifica su IPC
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	14/08/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Verranno diffuse all'interno di ATS, ai MMG/PdF e alle strutture erogatrici le azioni definite a livello regionale e nazionale in tema di IPC (Infection Prevention and Control). Le procedure di IPC fanno riferimento ad una serie articolata di azioni che comprendono precauzioni standard contro il rischio infettivo e misure specifiche di prevenzione e protezione basate sulla modalità di trasmissione del patogeno. A seguito dell'emergenza Covid-19 sono stati elaborati e diffusi da ISS diversi documenti tecnici volti a fornire indicazioni sull'IPC nei vari setting (sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali, domiciliare). Il tema delle IPC si intreccia inoltre con quello più generale della prevenzione delle ICA (Infezioni correlate all'assistenza) e della antimicrobial stewardship, al cui sviluppo ATS collaborerà nell'ambito delle linee guida che saranno emanate a livello regionale e nazionale. Regione ha in programma un piano formativo sul tema a cui ATS fornirà l'eventuale collaborazione richiesta.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	15/08/2023
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica dei criteri per l'identificazione delle procedure.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	A fronte dell'identificazione dell'agente patogeno potenzialmente pandemico verrà valutata la necessità di aggiornamento delle raccomandazioni di IPC in essere in fase interpandemica, dandone ampia e capillare diffusione all'interno di ATS, ai MMG/PdF e alle strutture erogatrici, in coerenza con le indicazioni regionali e nazionali.

FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Revisione della procedura alla luce della tipologia di patogeno
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Recepimento degli eventuali aggiornamenti delle indicazioni nazionali e regionali in tema di IPC specifiche per l'agente patogeno pandemico.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica dei criteri per l'identificazione delle procedure.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Recepimento degli eventuali aggiornamenti delle indicazioni nazionali e regionali in tema di IPC specifiche per l'agente patogeno pandemico in funzione del ritorno graduale alla fase interpandemica.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Misure di prevenzione controllo dell'infezione, farmacologiche e non</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Misure di prevenzione controllo dell'infezione, farmacologiche e non
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Presenza di procedure operative sulle pratiche di lavoro sicure, sull'utilizzo di indumenti, dispositivi medici e DPI, nonché sulla loro corretta manutenzione
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOS00017 - SS Servizio Prevenzione e Protezione
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	SS000024-SS Medico Competente;UOC03211-DIPS - SC PSAL;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	Prefettura, Procura della Repubblica, Amministrazioni locali, forze sociali
PROCESSI SGQ:	P21 - Gestione Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro
STANDARD ESSENZIALI:	Presenza di procedure operative
STANDARD AUSPICABILE:	Effettuazione di corsi di aggiornamento annuali in ambito ospedaliero e di comunità
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	180 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	20/02/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Verifica ed eventuale aggiornamento di tutta la documentazione aziendale per la prevenzione e protezione dal rischio contagio, inclusi il protocollo anti-contagio (previa avvenuta condivisione con gli RLS), le istruzioni di vestizione-svestizione, le informative, il protocollo quali-quantitativo dei DPI e dei presidi per la prevenzione e protezione dal rischio di contagio, la cartellonistica legata alla tipologia di rischio. Trasmissione di comunicazioni ai lavoratori per l'aggiornamento sulle misure di prevenzione e protezione e la sensibilizzazione in merito alla loro adozione.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	24/08/2023
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica dei criteri per l'identificazione delle procedure.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Verifica dei presupposti biologici (tipologia di agente patogeno anche in relazione all.56 del d.lgs. 81/08) ed epidemiologici che hanno generato la stesura delle procedure nella fase interpandemica, verifica normativa nazionale di riferimento.
ALLEGATI:	135_42_30082023_74118239_Elenco documenti per Piano Pandemico.pdf - 30/08/2023 12:52:32

FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Revisione della procedura ed effettuazione di corsi di aggiornamento alla luce della tipologia di patogeno
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Verifica DPI (tipologia e quantità), verifica necessità di aggiornamento formazione e informazione, audit di riscontro con i lavoratori; attività di monitoraggio e controllo sull'applicazione delle misure di prevenzione negli ambienti di lavoro, della gestione sanitaria dei casi e dei contatti e delle fragilità privilegiando le attività a maggior rischio.
ALLEGATI:	136_42_30082023_21426912_Elenco documenti per Piano Pandemico.pdf - 30/08/2023 12:52:32
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica dei criteri per l'identificazione delle procedure.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Verifica delle procedure in relazione al minor grado di protezione motivato dall'andamento epidemiologico. Verifica efficacia procedure adottate in fase pandemica.
ALLEGATI	137_42_30082023_37479841_Elenco documenti per Piano Pandemico.pdf - 30/08/2023 12:52:32

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari e gestione clinica</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Servizi sanitari e gestione clinica. Mantenimento in funzione dei servizi sanitari per ridurre al minimo lo stress, le malattie e i decessi causati da una pandemia.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Predisposizione di un sistema di sorveglianza web based per il monitoraggio dei servizi sanitari da attivarsi rapidamente in caso di pandemia
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	SC001203 - SC Sistemi Informativi Aziendali
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIP00032-Dip. Igiene Prevenzione Sanitaria;DIP00011-Dip. Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	ARIA e le altre ATS di Regione Lombardia
PROCESSI SGQ:	P12 - Governo sistemi informativi
STANDARD ESSENZIALI:	Definizione di standard minimi, mappatura e dei sistemi di sorveglianza in uso e verifica ed eventuale implementazione della capacità di copertura del territorio lombardo
STANDARD AUSPICABILE:	Definizione di standard per la condivisione di dati a livello centrale e relativo caricamento degli stessi
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	180 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	14/11/2023
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta del fabbisogno da parte del Dipartimento Prevenzione rispetto alla soluzione/sistemi informativi messi a disposizione da RL/ARIA. - Garanzia del coordinamento tra le ATS e RL per quanto riguarda la raccolta del fabbisogno correlato all'utilizzo dei Sistemi Informativi messi a disposizione da RL/ARIA e per la fruizione dei dati per scopi di analisi epidemiologica “ <p>La piattaforma messa a disposizione da RL/ARIA per il momento è SMI su cui nel mese di Maggio 2023 è stata migrata anche la soluzione e-Covid a supporto dell'attività di ATS e dei vari Enti Sanitari di RL.</p>
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	18/05/2023

FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Attivazione del sistema di sorveglianza web based per il monitoraggio dei servizi sanitari
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta del fabbisogno da parte del Dipartimento Prevenzione rispetto alla soluzione/sistemi informativi messi a disposizione da RL/ARIA. - Garanzia del coordinamento tra le ATS e RL per quanto riguarda la raccolta del fabbisogno correlato all'utilizzo dei Sistemi Informativi messi a disposizione da RL/ARIA e per la fruizione dei dati per scopi di analisi epidemiologica “
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Utilizzo e implementazione del sistema di sorveglianza web based per il monitoraggio dei servizi sanitari in relazione alle necessità del nuovo elemento patogeno.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta del fabbisogno da parte del Dipartimento Prevenzione rispetto alla soluzione/sistemi informativi messi a disposizione da RL/ARIA. - Garanzia del coordinamento tra le ATS e RL per quanto riguarda la raccolta del fabbisogno correlato all'utilizzo dei Sistemi Informativi messi a disposizione da RL/ARIA e per la fruizione dei dati per scopi di analisi epidemiologica “
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta del fabbisogno da parte del Dipartimento Prevenzione rispetto alla soluzione/sistemi informativi messi a disposizione da RL/ARIA. - Garanzia del coordinamento tra le ATS e RL per quanto riguarda la raccolta del fabbisogno correlato all'utilizzo dei Sistemi Informativi messi a disposizione da RL/ARIA e per la fruizione dei dati per scopi di analisi epidemiologica “

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari e gestione clinica</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Servizi sanitari e gestione clinica. Mantenimento in funzione dei servizi sanitari per ridurre al minimo lo stress, le malattie e i decessi causati da una pandemia.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Definizione di procedure per mobilitare, addestrare, accreditare e gestire i volontari per fornire, se necessario, capacità di intervento supplementare.
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC02107 - SC Gestione delle Risorse Umane
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P05 - Gestione risorse umane
STANDARD ESSENZIALI:	Definizione di procedure per mobilitare, addestrare, accreditare e gestire i volontari per fornire, se necessario, capacità di intervento supplementare.
STANDARD AUSPICABILE:	Aggiornamento triennale delle procedure per mobilitare, addestrare, accreditare e gestire i volontari per fornire, se necessario, capacità di intervento supplementare.
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	30/09/2023
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Analisi delle modalità di eventuale reclutamento di volontari con predisposizione di procedura che coinvolga le strutture aziendali competenti alla formazione, alla gestione delle problematiche assicurative, alle infrastrutture informatiche e logistiche.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	30/09/2022
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Attuazione delle procedure per mobilitare, addestrare, accreditare e gestire i volontari per fornire, se necessario, capacità di intervento supplementare.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	La Sc Gestione delle Risorse Umane, dopo aver ricevuto un segnale di allerta pandemica, chiede ai Direttori di SC una stima del fabbisogno di personale sulla base delle loro informazioni sull'impatto dell'agente patogeno e invia la modulistica per la richiesta dettagliata di personale volontario. In base alle richieste pervenute si attiva per la predisposizione dei bandi e il coinvolgimento delle altre strutture competenti. Allegati: flowchart del processo e modulo di richiesta personale

ALLEGATI:	124_40_24082023_44619395_2023_08_23_AZIONE N.35 - Flow Chart.pdf - 24/08/2023 09:51:45 125_40_24082023_10604473_2023_08_23_AZIONE N.35 -Modulo Richiesta Volontari.docx - 24/08/2023 09:51:59
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Attuazione delle procedure per mobilitare, addestrare, accreditare e gestire i volontari per fornire, se necessario, capacità di intervento supplementare.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	La SC Sc Gestione delle Risorse Umane attiva i bandi per il reclutamento di volontari sia del ruolo sanitario che del ruolo tecnico/amministrativo e procede all'assegnazione.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Aggiornamento della relativa procedura.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari e gestione clinica</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Servizi sanitari e gestione clinica. Mantenimento in funzione dei servizi sanitari per ridurre al minimo lo stress, le malattie e i decessi causati da una pandemia.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Sviluppo o rafforzamento degli accordi istituzionali con gli operatori sanitari privati per coordinare l'erogazione dei servizi sanitari durante una pandemia. Territoriale
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	DIP00011 - Dip. Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P15 - Acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie
STANDARD ESSENZIALI:	Presenza degli accordi istituzionali con gli operatori sanitari privati per coordinare l'erogazione dei servizi sanitari durante una pandemia. Territoriale
STANDARD AUSPICABILE:	Aggiornamento annuale degli accordi istituzionali con gli operatori sanitari privati per coordinare l'erogazione dei servizi sanitari durante una pandemia. Territoriale
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	14/08/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Con tutti gli erogatori sanitari pubblici e privati accreditati a contratto del territorio annualmente vengono sottoscritti degli accordi contrattuali che recepiscono gli atti di indirizzo regionali (fac simile allegato) e definiscono le quote di budget utili a finanziare le prestazioni sanitarie da erogare a carico del SSR sulla base dei bisogni espressi.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	15/08/2023
ALLEGATI:	73_39_04082022_68272030_allegato 6 sub a schema di contratto sanitario.docx - 04/08/2022 03:29:52 74_39_04082022_32216542_ALLEGATO 6 SUB B SCHEDA ALLEGATO CONTRATTO (CORRETTO)_mod.xlsx - 04/08/2022 03:30:01

FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Attivazione degli accordi istituzionali con gli operatori sanitari privati per coordinare l'erogazione dei servizi sanitari durante una pandemia. Territoriale
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Sulla base delle indicazioni date dal livello regionale, possono essere previsti con gli erogatori privati, in base all'assetto organizzativo, ulteriori accordi contrattuali per l'erogazione di specifiche prestazioni sanitarie utili a rispondere a un bisogno in trasformazione rispetto all'andamento storico delle attività. Il livello dell'offerta potrà essere graduato in base al monitoraggio dei parametri di riferimento pandemici.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Attivazione degli accordi istituzionali con gli operatori sanitari privati per coordinare l'erogazione dei servizi sanitari durante una pandemia. Territoriale
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	In base a quanto definito in fase di allerta pandemica vengono monitorati i parametri che consentono di graduare i livelli di offerta e di risposta attesa.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Aggiornamento degli accordi istituzionali con gli operatori sanitari privati per coordinare l'erogazione dei servizi sanitari durante una pandemia.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Nella fase di curva pandemica decrescente i livelli di offerta vengono gradualmente adeguati ad un livello inferiore monitorando che la ripresa della attività ordinarie venga effettuata mantenendo adeguati livelli di sicurezza

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari e gestione clinica</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Servizi sanitari e gestione clinica. Mantenimento in funzione dei servizi sanitari per ridurre al minimo lo stress, le malattie e i decessi causati da una pandemia.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Sviluppo o rafforzamento degli accordi istituzionali con gli operatori sanitari privati per coordinare l'erogazione dei servizi sanitari durante una pandemia. Ospedaliera
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	DIP00011 - Dip. Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P15 - Acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie
STANDARD ESSENZIALI:	Presenza degli accordi istituzionali con gli operatori sanitari privati per coordinare l'erogazione dei servizi sanitari durante una pandemia. Ospedaliera
STANDARD AUSPICABILE:	Aggiornamento annuale degli accordi istituzionali con gli operatori sanitari privati per coordinare l'erogazione dei servizi sanitari durante una pandemia. Ospedaliera
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	14/08/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Con tutti gli erogatori sanitari pubblici e privati accreditati a contratto di ambito ospedaliero annualmente vengono sottoscritti degli accordi contrattuali che recepiscono gli atti di indirizzo regionali (allegato fac simile) e definiscono le quote di budget utili a finanziare le prestazioni sanitarie da erogare a carico del SSR sulla base dei bisogni espressi.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	15/08/2023
ALLEGATI:	71_38_04082022_46335857_allegato 6 sub a schema di contratto sanitario.docx - 04/08/2022 03:28:54 72_38_04082022_18885505_ALLEGATO 6 SUB B SCHEDA ALLEGATO CONTRATTO (CORRETTO)_mod.xlsx - 04/08/2022 03:29:05

FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Attivazione degli accordi istituzionali con gli operatori sanitari privati per coordinare l'erogazione dei servizi sanitari durante una pandemia in relazione alle necessità del nuovo elemento patogeno. Ospedaliera
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Sulla base delle indicazioni date dal livello regionale, possono essere previsti con gli erogatori privati, in base all'assetto organizzativo, ulteriori accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni ospedaliere utili a rispondere ad un bisogno in trasformazione rispetto andamento storico delle attività. Il livello dell'offerta è graduato in base al monitoraggio dei parametri di riferimento pandemici.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Attivazione degli accordi istituzionali con gli operatori sanitari privati per coordinare l'erogazione dei servizi sanitari durante una pandemia in relazione alle necessità del nuovo elemento patogeno. Ospedaliera
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	In base a quanto definito in fase di allerta pandemica vengono monitorati i parametri che consentono di graduare i livelli di offerta e di risposta attesa.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Aggiornamento degli accordi istituzionali con gli operatori sanitari privati per coordinare l'erogazione dei servizi sanitari durante una pandemia. Ospedaliera
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Nella fase di curva pandemica decrescente i livelli di offerta vengono gradualmente adeguati a un livello inferiore monitorando che la ripresa della attività ordinarie venga effettuata mantenendo adeguati livelli di sicurezza.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari e gestione clinica</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Servizi sanitari e gestione clinica. Mantenimento in funzione dei servizi sanitari per ridurre al minimo lo stress, le malattie e i decessi causati da una pandemia.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Elaborazione di procedure per coordinare e trasferire il personale tra le strutture sanitarie
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC02107 - SC Gestione delle Risorse Umane
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P05 - Gestione risorse umane
STANDARD ESSENZIALI:	Elaborazione di procedure per coordinare e trasferire il personale tra le strutture sanitarie
STANDARD AUSPICABILE:	Aggiornamento triennale delle procedure per coordinare e trasferire il personale tra le strutture sanitarie
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	30/09/2023
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Analisi delle possibili soluzioni di assegnazione di personale interno ad altre strutture al fine di garantire la continuità operativa di ATS in base agli scenari di possibile assenza degli operatori alla luce degli elenchi di attività essenziali e relativo personale coinvolto.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	30/09/2022
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Elaborazione di procedure per coordinare e trasferire il personale tra le strutture sanitarie
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	La SC Gestione delle Risorse Umane aggiorna gli elenchi di personale interno non coinvolto nei servizi essenziali inoltre predisporre l'attivazione di avvisi di manifestazione di interesse per l'assegnazione temporanea alle strutture direttamente coinvolte nell'emergenza.

FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Adattamento delle procedure elaborate in relazione alle necessità del nuovo elemento patogeno.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Attivazione delle assegnazioni temporanee in base agli esiti degli avvisi di manifestazione di interesse in accordo con la direzione strategica e i responsabili delle strutture direttamente coinvolte nell'emergenza.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Aggiornamento delle procedure per coordinare e trasferire il personale tra le strutture sanitarie
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Aggiornamento delle modalità di assegnazione di personale interno ad altre strutture al fine di garantire la continuità operativa di ATS in base agli scenari di possibile assenza degli operatori.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari e gestione clinica</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Servizi sanitari e gestione clinica. Mantenimento in funzione dei servizi sanitari per ridurre al minimo lo stress, le malattie e i decessi causati da una pandemia.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Stima del fabbisogno di personale aggiuntivo, con identificazione dei ruoli che possono essere supportati da personale mobilitato da altri settori (es. sanità militare) o da volontari.
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC02107 - SC Gestione delle Risorse Umane
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P05 - Gestione risorse umane
STANDARD ESSENZIALI:	Stima del fabbisogno di personale aggiuntivo ed identificazione dei ruoli che possono essere supportati da personale mobilitato da altri settori o da volontari.
STANDARD AUSPICABILE:	Aggiornamento triennale della stima del fabbisogno di personale aggiuntivo ed identificazione dei ruoli che possono essere supportati da personale mobilitato da altri settori o da volontari.
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	30/09/2023
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Analisi delle possibili soluzioni di reclutamento di personale al fine di garantire la continuità operativa di ATS in base agli scenari di possibile assenza degli operatori. Presentazione ai direttori delle strutture coinvolte direttamente nell'emergenza delle modalità di attivazione di reclutamento da intendersi rivolto in primis a personale in servizio presso strutture di ATS e non inserito negli elenchi del personale destinato a servizi essenziali e successivamente a modalità di reclutamento esterno compreso l'adesione a bandi attivati da enti quali regione e protezione civile e università.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	30/09/2022

FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Stima del fabbisogno di personale aggiuntivo ed identificazione dei ruoli che possono essere supportati da personale mobilitato da altri settori o da volontari in relazione alle necessità del nuovo elemento patogeno.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	La SC Gestione delle Risorse Umane aggiorna gli elenchi di personale interno non coinvolto nei servizi essenziali inoltre predispone l'attivazione di modelli avvisi per reclutamento di forme flessibili di assunzione e avvisi di manifestazioni di interesse a collaborare per figure quali i volontari, personale in quiescenza, nel rispetto della normativa nazionale e regionale per la gestione dell'emergenza. Eventuale coinvolgimento su richiesta della direzione strategica di altre strutture dei servizi centrali competenti per la predisposizione di convenzioni e appalti con enti e aziende che possono fornire supporto alla fase emergenziale.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Stima del fabbisogno di personale aggiuntivo ed identificazione dei ruoli che possono essere supportati da personale mobilitato da altri settori o da volontari in relazione alle necessità del nuovo elemento patogeno.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Reclutamento di risorse umane aggiuntive in base alle modalità e priorità indicate nella fase di allerta, in relazione alle necessità e come consentito dalle norme straordinarie nazionali e regionali per la gestione dell'emergenza.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Ritorno alla situazione della fase interpandemica.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Aggiornamento delle possibili soluzioni di reclutamento di personale al fine di garantire la continuità operativa di ATS in base agli scenari di possibile assenza degli operatori.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari e gestione clinica</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Servizi sanitari e gestione clinica. Mantenimento dei servizi sanitari per altri tipi di cure critiche ed essenziali, in particolare per gruppi di popolazione vulnerabile (bambini, donne incinte, anziani, persone con disabilità e persone con malattie croniche).
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Stima del fabbisogno di personale minimo necessario a livello di singola struttura per la gestione dei servizi e delle funzioni essenziali, prevedendo piani di continuità operativa delle strutture sanitarie in base agli scenari di assenza degli operatori a causa di contagi.
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC02107 - SC Gestione delle Risorse Umane
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P05 - Gestione risorse umane
STANDARD ESSENZIALI:	Stima del fabbisogno di personale minimo necessario a livello di singola struttura per la gestione dei servizi e delle funzioni essenziali, prevedendo piani di continuità operativa delle strutture sanitarie in base agli scenari di assenza degli operatori a causa di contagi.
STANDARD AUSPICABILE:	Stima del fabbisogno di personale minimo necessario a livello di singola struttura per la gestione dei servizi e delle funzioni essenziali, prevedendo piani di continuità operativa delle strutture sanitarie in base agli scenari di assenza degli operatori a causa di contagi.
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	30/09/2023
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Per ATS sovrapponibile a Checklist Regionale n.75
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	30/09/2022

FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Stima del fabbisogno di personale minimo necessario a livello di singola struttura per la gestione dei servizi e delle funzioni essenziali, prevedendo piani di continuità operativa delle strutture sanitarie in base agli scenari di assenza degli operatori a causa di contagi in relazione alle necessità del nuovo elemento patogeno.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Per ATS sovrapponibile a Checklist Regionale n.75
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Stima del fabbisogno di personale minimo necessario a livello di singola struttura per la gestione dei servizi e delle funzioni essenziali, prevedendo piani di continuità operativa delle strutture sanitarie in base agli scenari di assenza degli operatori a causa di contagi in relazione alle necessità del nuovo elemento patogeno.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Per ATS sovrapponibile a Checklist Regionale n.75 In base agli scenari di gravità della pandemia definiti dalla SC Epidemiologia e al fine di limitare i rischi di contagio degli operatori e le relative assenze con ripercussione sul servizio, si valuterà in coerenza con gli indirizzi regionali e nazionali l'attivazione delle modalità di lavoro agile per quelle attività che possono essere svolte anche da remoto. A tal fine, gli operatori individuati da ciascun Responsabile di struttura, saranno dotati degli strumenti informatici necessari per poter svolgere l'attività lavorativa a distanza in base alla regolamentazione e alle procedure già disponibili, previo loro eventuale aggiornamento.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Ritorno alla situazione della fase interpandemica.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Per ATS sovrapponibile a Checklist Regionale n.75

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari e gestione clinica</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Servizi sanitari e gestione clinica. Mantenimento in funzione dei servizi sanitari per ridurre al minimo lo stress, le malattie e i decessi causati da una pandemia.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Regione definisce la rete Hub and Spoke per i servizi di malattie infettive
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	DIP00011 - Dip. Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIR00001-Direzione Generale; DIR00003-Direzione Sanitaria;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	
STANDARD ESSENZIALI:	Definizione della rete Hub and Spoke per i servizi di malattie infettive
STANDARD AUSPICABILE:	Aggiornamento annuale della rete Hub and Spoke per i servizi di malattie infettive
PERIODICITA' AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	15/08/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Preso d'atto e condivisione con il territorio dei provvedimenti Regionali con cui viene definita ed aggiornata la rete HUB e Spoke per i servizi delle malattie infettive.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	15/08/2022
ALLEGATI:	75_34_04082022_61852080_2021_G1_137.pdf - 04/08/2022 06:09:41
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Attivazione di riunioni di coordinamento e verifica dei servizi di malattie infettive in base alla rete Hub and Spoke precedentemente definita.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Coinvolgimento, da parte della Direzione Strategica di ATS, degli Enti erogatori interessati per la condivisione di eventuali problematiche relative alla gestione della rete facendo anche riferimento alla DGR 4927/21 (allegato)

FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Presenza di riunioni di coordinamento e verifica dei servizi di malattie infettive in base alla rete Hup and Spoke precedentemente definita.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Coinvolgimento, attraverso riunioni da parte della Direzione Strategica di ATS, degli Enti erogatori interessati per la condivisione di eventuali problematiche relative alla gestione della rete in relazione all'andamento pandemico e la messa in atto di strategie risolutive. Coinvolgimento delle strutture sanitarie con UO Malattie Infettive per il ruolo di consulenza infettivologica per le UdO Sociosanitarie come previsto anche da obiettivi contrattuali.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Presenza di riunioni di coordinamento e verifica dei servizi di malattie infettive in base alla rete Hup and Spoke precedentemente definita.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Coinvolgimento, da parte della Direzione Strategica di ATS, degli Enti erogatori interessati per la condivisione di eventuali problematiche relative alla gestione della rete per la ripresa delle attività routinarie in sicurezza.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari e gestione clinica</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Servizi sanitari e gestione clinica. Mantenimento in funzione dei servizi sanitari per ridurre al minimo lo stress, le malattie e i decessi causati da una pandemia.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Definizione della rete regionale dei servizi sanitari per la gestione della pandemia, con precisa individuazione del tipo di ruolo delle strutture nella rete stessa in base alle caratteristiche logistiche, organizzative e strutturali (ubicazione, separazione percorsi, dotazioni).
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	DIP00011 - Dip. Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIR00001-Direzione Generale; DIR00003-Direzione Sanitaria;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	
STANDARD ESSENZIALI:	Definizione della rete regionale dei servizi sanitari per la gestione della pandemia e individuazione del tipo di ruolo delle strutture.
STANDARD AUSPICABILE:	Aggiornamento annuale della rete regionale dei servizi sanitari per la gestione della pandemia e individuazione del tipo di ruolo delle strutture
PERIODICITA' AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	15/08/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Interrogazione periodica del portale ASAN (Registro Regionale delle strutture Sanitarie) e AFAM (Registro Regionale delle strutture Sociosanitarie), per rilevare la composizione qualitativa, quantitativa e la distribuzione territoriale della rete di offerta ospedaliera, ambulatoriale sanitaria e residenziale, semiresidenziale territoriale sociosanitaria. Sulla base della rete d'offerta può essere individuato il ruolo specifico delle strutture
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	15/08/2022
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Essere in possesso di una versione aggiornata e completa della rete regionale dei servizi sanitari per la gestione della pandemia e ogni struttura deve avere un ruolo prestabilito.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Verificare l'effettiva corrispondenza dei dati contenuti nei portali ASAN e AFAM con le reali attivazioni dei servizi sanitari e sociosanitari. In base a quanto individuato nella fase interpandemica viene verificato il grado di attuazione del ruolo delle singole strutture

FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Aggiornare alla luce della tipologia di patogeno la rete regionale dei servizi sanitari per la gestione della pandemia e il ruolo di ogni struttura.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Puntuale monitoraggio dei servizi attivi in ordine alla loro congruenza con le indicazioni regionali e/o di ATS e rimodulazione del livello di risposta delle strutture coinvolte
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Revisione della rete regionale dei servizi sanitari.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Gestione della rete di offerta sanitaria / sociosanitaria al recupero dell'assetto erogativo pre-pandemico nel rispetto della sicurezza degli operatori e dei pazienti/ospiti.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari: Vaccinazioni</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	non specificata
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	non prevista
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	DIP00031 - Dip. Servizio Farmaceutico
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIR00001-Direzione Generale; DIP00011-Dip. Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P25 - Governo della Farmaceutica
STANDARD ESSENZIALI:	non definito
STANDARD AUSPICABILE:	non definito
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	14/08/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<p>Come già evidenziato nel punto 31, il modello HUB e SPOKE ricomprende anche i CV dedicati alle vaccinazioni domiciliari che nell'attuale modello hanno il compito di prendere in carico i non deambulanti che ricadono nell'ambito territoriale della propria ASST.</p> <p>A questi CV sono già abilitati per la registrazione delle vaccinazioni sia gli operatori di ASST sia i MMG/PDF del territorio afferente.</p> <p>Con il protrarsi della campagna vaccinale e la minor necessità di vaccinazione massima a fronte della crescente esigenza di prossimità, l'erogazione vaccinale è stata aperta anche alle farmacie di comunità.</p> <p>Il modello andrà aggiornato anche in considerazione alla programmazione definita dal Ministero della Salute/DGW a fronte di un'eventuale nuova epidemia.</p> <p>L'offerta vaccinale sarà temperata ai volumi disposti a livello regionale e sarà organizzata su ampie fasce orarie per favorirne l'accesso.</p> <p>Allo stato attuale è più richiesto ad ATS un obiettivo di produzione in termini di sedute vaccinali prenotabili/die. Tali allocazioni venivano suddivise tra i centri attivi.</p> <p>Con DGR 6763 del 25.07.22 sono stati recepiti i piani operativi delle ATS finalizzati ad assicurare adeguate e celeri capacità di risposta in caso di possibili aggravamenti del contesto epidemiologico regionale.</p> <p>Il piano, sviluppato a partire dalla proposta di programmazione già concordata con gli enti erogatori e inviata al gruppo di coordinamento regionale in aprile, contiene in particolare il dettaglio dei centri vaccinali che compongono la rete e relativa capacità erogativa vaccinale in relazione a due scenari/target:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scenario 2: 12.300 somministrazioni/die (di cui 1.750 dalle farmacie) • scenario 3: 20.850 somministrazioni/die (di cui 2.400 dalle farmacie) <p>Si reputa che tale piano, già progettato in coerenza con la revisione della rete erogativa territoriale secondo il DM 77/22, sia</p>

	una adeguata base di partenza per aggiornare il modello erogativo rispetto ad eventuali future pandemie che dovrà comunque tener conto di tutte le azioni e gli indirizzi previsti a livello regionale. Al punto 31 è stato allegato elenco di tutti i punti vaccinali (CV) configurati nell'attuale sistema informativo di vaccinazione Poste.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	15/08/2023
ALLEGATI:	39_32_28072022_47181506_DGR n. XI-6763 del 25.07.2022.pdf.pdf - 28/07/2022 05:52:40 40_32_28072022_50285341_Allegato DGR 6763-25.7.22 - Piano operativo re - 28/07/2022 05:52:52 43_32_28072022_87993673_HUB e AFFERENZE.xlsx - 28/07/2022 05:55:04
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Definire i punti di somministrazione sul territorio secondo il principio di prossimità e/o di hub & spoke, organizzare le vaccinazioni domiciliari per i non deambulanti Organizzare l'attività su ampie fasce orarie per favorire l'accesso.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Si utilizzeranno le informazioni inserite nella fase interpandemica e il piano di ripresa, già progettato in coerenza con la revisione della rete erogativa territoriale secondo il DM 77/22, quale base di partenza per aggiornare il modello erogativo rispetto ad eventuali future pandemie che dovrà comunque tener conto di tutte le azioni e gli indirizzi previsti a livello regionale.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Definire i punti di somministrazione sul territorio secondo il principio di prossimità e/o di hub & spoke, organizzare le vaccinazioni domiciliari per i non deambulanti Organizzare l'attività su ampie fasce orarie per favorire l'accesso.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	In questa fase saranno attuate le azioni pianificate in fase di allerta, integrando eventualmente la rete erogativa territoriale in base alle azioni e gli indirizzi previsti a livello regionale del momento.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	In fase di transizione verrà costantemente monitorata la capacità e l'offerta della rete erogativa rispetto alla richiesta delle fattispecie oggetto dell'azione chiave sulla base degli indirizzi previsti a livello regionale del momento.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari: Vaccinazioni</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	non specificata
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	non prevista
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	DIP00031 - Dip. Servizio Farmaceutico
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIR00001-Direzione Generale;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P25 - Governo della Farmaceutica
STANDARD ESSENZIALI:	non definito
STANDARD AUSPICABILE:	non definito
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	14/08/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<p>Il 2020 è stato segnato da una grave pandemia da Covid-19 colpendo alcune regioni in modo più violento. la Lombardia ha dovuto far fronte alla velocità di diffusione e all'impeto dell'epidemia con una rapida transizione organizzativa del servizio sanitario verso attività che potessero contrastare l'ondata epidemica sia con l'incremento dell'offerta di prestazioni domiciliari, ospedaliere, di telemedicina e percorsi di cura in relazione alla diversa intensità con cui la malattia sia con interventi di sorveglianza e contenimento del contagio.</p> <p>A fine anno la ricerca in campo vaccinale ha permesso l'avvio della campagna vaccinale.</p> <p>Al fine di raggiungere l'obiettivo di vaccinare l'intera popolazione lombarda nel più breve tempo possibile è stato necessario individuare strategie vaccinali efficaci ed efficienti, modelli organizzativi che prevedessero il coinvolgimento e la collaborazione di tutti gli erogatori pubblici e privati nonché di tutti gli attori a vario titolo operanti nel sistema sanitario regionale.</p> <p>Una determinante fondamentale nella scelta del modello è stata la disponibilità di vaccini e le relative caratteristiche intrinseche, in particolare riferite ai vincoli di conservazione e trasporto.</p> <p>E' stato quindi necessario individuare circa 18 hub che potessero conservare e gestire tali vaccini sulla base anche della copertura geografica e della distribuzione della popolazione, associando loro strutture secondarie per la somministrazione (spoke) e tutti i setting residenziali previsti dalla programmazione definita dal Ministero della Salute (DM 2 gennaio 2021) relativamente ai criteri di priorità e alla strategia di sanità pubblica, focalizzandosi quindi sulla riduzione diretta della mortalità e morbilità e a garanzia del mantenimento della funzionalità del SSR.</p> <p>In allegato 1 si fornisce mappatura degli spazi stoccaggio corredata dai referenti dell'attività. Tale elenco andrà aggiornato anche in considerazione alle eventuali caratteristiche di conservazione relative a futuri vaccini per la prevenzione di pandemia.</p> <p>In allegato 2 si fornisce elenco delle afferenze definite al fine di garantire una distribuzione periferica tempestiva ai setting</p>

	<p>residenziali con somministrazione diretta (senza sistema massivo di prenotazione). Tale elenco andrà aggiornato anche in considerazione alla programmazione definita dal Ministero della Salute a fronte di un'eventuale nuova epidemia. Con l'apertura dell'offerta vaccinale all'intera popolazione progressivamente per fascia d'età, sono stati razionalizzati gli hub operanti e i CV aperti alla prenotazione on-line al fine di semplificare la vaccinazione massiva con prenotazione volontaria da parte dei cittadini.</p> <p>In allegato 3 si fornisce elenco di tutti i punti vaccinali (CV) configurati nell'attuale sistema informativo. L'allegato ricomprende anche i CV dedicati alle vaccinazioni domiciliari che nell'attuale modello hanno il compito di prendere in carico i non deambulanti che ricadono nell'ambito territoriale della propria ASST.</p> <p>Con DGR 6763 del 25.07.22 sono stati recepiti i piani operativi delle ATS finalizzati ad assicurare adeguate e celeri capacità di risposta in caso di possibili aggravamenti del contesto epidemiologico regionale.</p> <p>Il piano, sviluppato a partire dalla proposta di programmazione già concordata con gli enti erogatori e inviata al gruppo di coordinamento regionale in aprile, contiene in particolare il dettaglio dei centri vaccinali che compongono la rete e relativa capacità erogativa vaccinale in relazione a due scenari/target:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scenario 2: 12.300 somministrazioni/die (di cui 1.750 dalle farmacie) • scenario 3: 20.850 somministrazioni/die (di cui 2.400 dalle farmacie) <p>Si reputa tale rete una base di partenza per aggiornare il modello erogativo in base alle eventuali future pandemie. Con DGR N.607 DEL 10/07/2023 - DISPOSIZIONI IN ORDINE AL PIANO DI RIMODULAZIONE DEI CENTRI VACCINALI ANTICOVID-19 DI REGIONE LOMBARDIA - in ottica di efficientamento organizzativo ed economico, sono state rimodulate le linee di attività presso i centri vaccinali e del personale impiegato sulle stesse, sulla base dei Piani di rimodulazione dell'attività vaccinale anti Covid-19 trasmessi dalle ATS alla Direzione Generale Welfare.</p> <p>Tale rimodulazione tiene conto delle Case di Comunità e della rete capillare delle farmacie, strutture che progressivamente hanno garantito un'offerta vaccinale di prossimità.</p> <p>Il modello da adottare per una eventuale futura campagna vaccinale dovrà essere stabilito in base alla popolazione target e al tempo disponibile.</p> <p>Per definire il numero dei soggetti da vaccinare al fine di contrastare e contenere una futura pandemia, definendo anche il fabbisogno complessivo dei vaccini, è importante mantenere i dati relativi alla popolazione residente contenuti anche nel portale dedicato stato di salute della popolazione di cui si fornisce link: Popolazione residente (ats-milano.it).</p> <p>Tale fabbisogno dovrà comunque essere rivalutato in allerta pandemica in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazioni specifiche dei vaccini in commercio - programmazione definita dal Ministero della Salute/ DGW Regione Lombardia - offerta vaccinale dei CV territoriali in termini di produzione e non solo di consumo (non solo residenti) <p>Allo stato attuale non è più richiesto ad ATS un obiettivo di produzione in termini di sedute vaccinali prenotabili/die. Tali allocazioni erano in passato suddivise tra i centri attivi in base al trend di utenza.</p>
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	15/08/2023

ALLEGATI:	<p>31_31_28072022_40395359_Allegato DGR 6763-25.7.22 - Piano operativo re - 28/07/2022 05:33:25</p> <p>32_31_28072022_84700035_DGR n. XI-6763 del 25.07.2022.pdf.pdf - 28/07/2022 05:33:41</p> <p>36_31_28072022_84351360_HUB e AFFERENZE.xlsx - 28/07/2022 05:34:38</p> <p>131_31_29082023_40264895_DGR607 DEL 10_07_2023 PIANO RIMODULAZIONE CENTRI VACCINALI ANTICOVID 19.pdf - 29/08/2023 04:31:16</p> <p>134_31_30082023_80134944_allegato 3_Estrazione centri configurati_ATS MILANO_agg2023.xlsx - 30/08/2023 11:09:58</p>
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	<p>Identificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli spazi per lo stoccaggio locale dei vaccini - la rete e le modalità di distribuzione periferica – punti di somministrazione- coerente con le priorità indicate (compresi MMG/farmacie etc.) - i responsabili dello stoccaggio - i responsabili dei punti di erogazione (tra cui i responsabili dei Centri vaccinali) - gli orari di erogazione
DECLINAZIONE SINTETICA DELL’AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<p>Si utilizzeranno le informazioni inserite nella fase interpandemica e il piano di ripresa, già progettato in coerenza con la revisione della rete erogativa territoriale secondo il DM 77/22, quale base di partenza per aggiornare il modello erogativo rispetto ad eventuali future pandemie che dovrà comunque tener conto di tutte le azioni e gli indirizzi previsti a livello regionale.</p>
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	<p>Identificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli spazi per lo stoccaggio locale dei vaccini - la rete e le modalità di distribuzione periferica – punti di somministrazione- coerente con le priorità indicate (compresi MMG/farmacie etc.) - i responsabili dello stoccaggio - i responsabili dei punti di erogazione (tra cui i responsabili dei Centri vaccinali) - gli orari di erogazione
DECLINAZIONE SINTETICA DELL’AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<p>In questa fase saranno attuate le azioni pianificate in fase di allerta, integrando eventualmente la rete erogativa territoriale in base alle azioni e gli indirizzi previsti a livello regionale del momento.</p>

FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Identificare: <ul style="list-style-type: none">- gli spazi per lo stoccaggio locale dei vaccini- la rete e le modalità di distribuzione periferica – punti di somministrazione- coerente con le priorità indicate (compresi MMG/farmacie etc.)- i responsabili dello stoccaggio- i responsabili dei punti di erogazione (tra cui i responsabili dei Centri vaccinali)- gli orari di erogazione
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	In fase di transizione verrà costantemente monitorata la capacità e l'offerta della rete erogativa rispetto alla richiesta e agli indirizzi previsti a livello regionale del momento.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari: Vaccinazioni</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	non specificata
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	non prevista
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	DIP00031 - Dip. Servizio Farmaceutico
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIR00001-Direzione Generale;UOC00012-SC Unità di Epidemiologia;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P25 - Governo della Farmaceutica
STANDARD ESSENZIALI:	non definito
STANDARD AUSPICABILE:	non definito
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	14/08/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<p>Per definire il numero dei soggetti da vaccinare al fine di contrastare e contenere una futura pandemia, definendo anche il fabbisogno complessivo dei vaccini, è importante mantenere i dati relativi alla popolazione residente contenuti, in valore aggregato per fascia d'età, anche nel portale dedicato stato di salute della popolazione di cui si fornisce link: https://portalestatosalute.ats-milano.it/hp.php</p> <p>Tale fabbisogno dovrà comunque essere rivalutato nelle altre fasi pandemiche in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazioni specifiche dei vaccini in commercio per l'eventuale patogeno; - programmazione definita dal Ministero della Salute/ DGW Regione Lombardia; - offerta vaccinale dei CV territoriali in termini di produzione e non solo di consumo (non solo residenti). <p>Governa il dato la UO Unità di Epidemiologia.</p>
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	15/08/2023

FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Acquisire per le categorie non rientranti in attività lavorative la numerosità dei soggetti stabilendo di conseguenza il fabbisogno complessivo dei vaccini.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Partendo dai flussi disponibili e aggiornati dalla Unità di Epidemiologia, verrà definito il numero dei soggetti da vaccinare al fine di contrastare e contenere una futura pandemia, e quindi il fabbisogno complessivo dei vaccini, tenendo conto anche delle seguenti condizioni: - Indicazioni specifiche dei vaccini in commercio per l'eventuale patogeno; - programmazione e priorità definite dal Ministero della Salute/ DGW Regione Lombardia; - offerta vaccinale dei CV territoriali in termini di produzione e non solo di consumo (non solo residenti). Governa il dato la SC Unità di Epidemiologia.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Acquisire per le categorie non rientranti in attività lavorative la numerosità dei soggetti stabilendo di conseguenza il fabbisogno complessivo dei vaccini.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	In questa fase saranno attuate le azioni pianificate in fase di allerta, aggiornando gli elenchi nel caso vengano modificate e/o integrate le condizioni definite nella fase precedente.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Acquisire per le categorie non rientranti in attività lavorative la numerosità dei soggetti stabilendo di conseguenza il fabbisogno complessivo dei vaccini.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	In fase di transizione verranno costantemente aggiornati gli elenchi e il conseguente fabbisogno vaccinale in base alle condizioni precedentemente declinate.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari: Vaccinazioni</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	non specificata
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	non prevista
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	DIR00003 - Direzione Sanitaria
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIP00031-Dip. Servizio Farmaceutico;DIP00011-Dip. Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	Enti in cui prestano servizio operatori di pubblica utilità, come il personale sanitario, personale dell'emergenza-urgenza, forze di polizia, vigili del fuoco, addetti alla rete idrica, ... (es.: strutture ospedaliere, RSA, Prefettura, ecc).
PROCESSI SGQ:	P15 - Acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie
STANDARD ESSENZIALI:	non definito
STANDARD AUSPICABILE:	non definito
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	30/09/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	In accordo con quanto previsto dagli obiettivi della pianificazione sanitaria nazionale (PNPV 2017-2019) la vaccinazione antinfluenzale viene offerta attivamente e gratuitamente ai soggetti che per le loro condizioni personali corrono un maggior rischio di complicanze nel caso contraggano la malattia. L'emergenza da SARS-CoV-2 tuttavia ha confermato la necessità di rafforzare le misure volte a migliorare la capacità del Sistema Sanitario di rispondere a una eventuale situazione di crisi, nonché a proseguire l'impegno nei programmi di prevenzione delle malattie infettive, avviandone di nuovi, se opportuno, e garantendone applicabilità e sostenibilità, sia verso la vaccinazione antinfluenzale che verso altre vaccinazioni in grado di contrastare la diffusione di patogeni a trasmissione per via respiratoria. Sicuramente in quest'ottica risulta imprescindibile garantire la copertura vaccinale di tutti gli operatori dei servizi di pubblica utilità, ossia di tutti coloro che garantiscono attraverso il loro operato attività essenziali per la popolazione (es.: personale sanitario, personale dell'emergenza-urgenza, forze di polizia, vigili del fuoco, addetti alla rete idrica, ect). Tale necessità diventa ancora più rilevante nelle fasi di allerta pandemica e in corso di una pandemia, in quanto trattasi di soggetti che o operano a contatto con pazienti e anziani istituzionalizzati, o il cui impiego è imprescindibile dal possibile contatto con soggetti malati o potenzialmente in grado di trasmettere l'infezione.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	31/09/2023

FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Contattare i responsabili delle strutture sanitarie e non, individuate quali servizi di pubblica utilità affinché provvedano a comporre ed aggiornare gli elenchi dei soggetti da vaccinare
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	L'Unità di Crisi si farà carico, prendendo contatto diretto con gli Enti coinvolti (es.: strutture ospedaliere, RSA, Prefettura, ecc), di costruire, sulla base agli scenari in atto e delle previsioni future, le liste dei soggetti da vaccinare, definendone il numero, al fine di contrastare e contenere l'eventuale diffusione della pandemia, ovvero garantendo, in raccordo con gli organismi regionali, l'appropriato fabbisogno complessivo di vaccini. Tale azione terrà conto delle specifiche indicazioni dei vaccini in commercio contro il patogeno e della programmazione e priorità definite dal Ministero della Salute e DGW di Regione Lombardia.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Contattare i responsabili delle strutture sanitarie e non, individuate quali servizi di pubblica utilità affinché provvedano a comporre ed aggiornare gli elenchi dei soggetti da vaccinare
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Partendo dai flussi disponibili, l'Unità di Crisi considererà la possibilità di estensione della vaccinazione ad altre categorie di operatori dei servizi essenziali e/o di aumento delle percentuali di copertura di quelle già vaccinate precedentemente e/o di effettuazione di richiami della vaccinazione effettuata. Tale azione, che come la precedente, deve tenere conto delle specifiche indicazioni dei vaccini in commercio contro il patogeno e della programmazione e priorità definite dal Ministero della Salute e DGW di Regione Lombardia, dovrà, soprattutto in questa fase, prevedere le eventuali ulteriori criticità correlate alla campagna (in particolare, risorse logistiche e umane).
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Contattare i responsabili delle strutture sanitarie e non, individuate quali servizi di pubblica utilità affinché provvedano a comporre ed aggiornare gli elenchi dei soggetti da vaccinare
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	In fase di de-escalation verrà considerata la riduzione/sospensione dell'attività vaccinale e l'eventuale necessità di richiamo nei soggetti già precedentemente vaccinati.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari: Rete dei laboratori</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	non specificata
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Attività di governo in coerenza delle funzioni rimesse alle ASST per il Distretto, con continua ricognizione delle risorse della Rete di Laboratori (disponibilità reagenti, plastiche e DPI, monitoraggio e manutenzione strumenti, personale di laboratorio formato) raccordandosi con la Unità di Crisi della DGW (vedere descrizione generale dell'attività a pag. 44-45).
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	DIP00011 - Dip. Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIR00002-Direzione Amministrativa;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P15 - Acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie
STANDARD ESSENZIALI:	non definito
STANDARD AUSPICABILE:	non definito
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	07/06/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Attuazione degli atti di indirizzo regionali finalizzati a potenziare la capacità di risposta dei laboratori di riferimento e all'organizzazione in Hub e Spoke "pandemici" per volume di attività. Identificazione della rete dei laboratori di Microbiologia e Virologia di prima attivazione insieme ai laboratori di riferimento sulla base delle indicazioni regionali.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	08/06/2023

FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Applicazione locale delle azioni definite a livello regionale e necessarie azioni di monitoraggio/controllo e aggiornamento sulle attività. Importante applicazione delle azioni definite per quanto concerne il reclutamento del personale necessario con trasferimento da un laboratorio di partenza a quello dedicato all'emergenza in caso di necessità (vedere descrizione generale dell'attività a pag. 46-47)
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Attuazione degli atti di indirizzo regionale per attivare e potenziare la capacità di risposta dei laboratori di riferimento in fase di allerta.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Applicazione locale delle azioni definite a livello regionale e necessarie azioni di monitoraggio/controllo e aggiornamento sulle attività. Importante applicazione delle azioni definite per quanto concerne il reclutamento del personale necessario con trasferimento da un laboratorio di partenza a quello dedicato all'emergenza in caso di necessità (vedere descrizione generale dell'attività a pag. 46-47)
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Monitoraggio dei livelli di risposta della rete di laboratorio in coerenza degli atti di indirizzo regionale per l'ulteriore implementazione delle capacità di risposta dei laboratori di riferimento in fase pandemica.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Durante la fase di transizione verrà garantita la ricognizione delle risorse territoriali e il ripristino al ritorno regolare delle attività nei vari laboratori reclutati come riferimento nel periodo emergenziale, mantenendo attività di ricerca legata alla pandemia vissuta e la garanzia di essere considerati laboratori di riferimento (vedere descrizione generale dell'attività a pag. 44-45).
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Mantenimento della capacità di risposta dei laboratori di riferimento sulla base delle indicazioni regionali e monitoraggio delle risorse territoriali utili al ritorno graduale delle attività di laboratorio a livelli pre-epidemici.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari: Gestione della risposta all'emergenza e urgenza - Numero unico Regionale</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	non specificata
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	non prevista
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	DIR00003 - Direzione Sanitaria
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIP00031-Dip. Servizio Farmaceutico; DIP00011-Dip. Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	Regione Lombardia, AREU, ASST, IRCCS, Ospedali classificati, Case di Cura.
PROCESSI SGQ:	P15 - Acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie
STANDARD ESSENZIALI:	non definito
STANDARD AUSPICABILE:	non definito
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	180 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	29/04/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	50%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	01/11/2023
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Coordinamento con le ATS per la ricognizione sullo stato delle risorse ospedaliere e delle strutture socio-sanitarie e residenziali
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	ATS fornisce supporto a Regione Lombardia/AREU, ai fini di garantire l'operatività e l'assistenza al numero unico regionale di gestione dell'emergenza-urgenza, attraverso gli strumenti e flussi disponibili e tramite consultazione degli appositi portali (es. ASAN e AFAM) e ulteriori dataset, in particolare circa lo stato delle risorse ospedaliere e delle strutture socio-sanitarie e residenziali.

FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Coordinamento con le ATS per la ricognizione sullo stato delle risorse ospedaliere e delle strutture socio-sanitarie e residenziali Eventuale supporto logistico per azioni straordinarie (es: vaccinazioni)
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	ATS fornisce supporto a Regione Lombardia/AREU, ai fini di garantire l'operatività e l'assistenza al numero unico regionale di gestione dell'emergenza-urgenza, attraverso gli strumenti e flussi disponibili e tramite consultazione degli appositi portali (es. ASAN e AFAM) e ulteriori dataset, in particolare circa lo stato delle risorse ospedaliere e delle strutture socio-sanitarie e residenziali.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Coordinamento con le ATS per la ricognizione sullo stato delle risorse ospedaliere e delle strutture socio-sanitarie e residenziali
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	ATS fornisce supporto a Regione Lombardia/AREU, ai fini di garantire l'operatività e l'assistenza al numero unico regionale di gestione dell'emergenza-urgenza, attraverso gli strumenti e flussi disponibili e tramite consultazione degli appositi portali (es. ASAN e AFAM) e ulteriori dataset, in particolare circa lo stato delle risorse ospedaliere e delle strutture socio-sanitarie e residenziali, secondo le indicazioni regionali in coerenza con l'andamento dell'epidemia.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari: Servizi territoriali</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	non specificata
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Applicazione locale delle azioni definite a livello regionale e necessarie azioni di monitoraggio/controllo e aggiornamento (vedere descrizione generale dell'attività a pag. 29-30).
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	DIR00004 - Direzione Sociosanitaria
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	UOC03202-DIPS - SC ISP; DIP00042-Dip. Programmazione per l'integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie e Sociali; DIP00011-Dip. Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie; DIP00031-Dip. Servizio Farmaceutico; DIR00001-Direzione Generale;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P04 - Governo delle Reti
STANDARD ESSENZIALI:	non definito
STANDARD AUSPICABILE:	non definito
PERIODICITA' AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	30/12/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<p>ATS Milano per la pianificazione a livello locale di azioni finalizzate al potenziamento della rete di assistenza territoriale ha adottato nel 2020 il "Piano Territoriale "ex DGR 3525/2020. Il "Piano "è articolato indicando azioni e strumenti per la gestione territoriale delle diverse fasi della pandemia e l'integrazione e potenziamento della rete territoriale con particolare riferimento agli strumenti di telemonitoraggio, la disponibilità di strutture per gli isolamenti, il ruolo e le funzioni dell'IFeC. L'esperienza di gestione del "Piano "costituisce riferimento per lo sviluppo del suo aggiornamento e delle indicazioni necessarie all'adeguamento delle azioni da prevedere. L'azione di aggiornamento del "Piano "viene indicata come una priorità per dotare il sistema dello strumento di programmazione e governo aggiornato rispetto alle riorganizzazioni delle funzioni/attività/organizzazione delle ATS/ASST introdotte con la L.r. 22/2021 previste dall'attuazione del PNRR M6 e dalla DGR n. 6760/2022 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale ". Aggiornamento che ha la finalità di rendere funzionali le azioni ad affrontare le diverse condizioni pandemiche e tener conto dei cambiamenti riorganizzativi richiesti dall'evoluzione del sistema di cura e intervento territoriale. I "modelli e standard "della DGR citata riferiti alla strutturazione delle Case di Comunità con particolare riferimento ai collegamenti con i MMG/PLS, all'attività degli IFeC per la collaborazione con l'ADI e il monitoraggio dei pazienti in carico, all'articolazione della VMD, all'attivazione delle COT, nelle diverse fasi di avvio e implementazione, alla collaborazione con la comunità locale per il coinvolgimento delle associazioni per la pianificazione di attività sociali rivolto alle fasce di popolazione vulnerabili, costituiscono i compiti di aggiornamento del Piano in stretto raccordo con le ASST da conseguire entro il 30/10/2022. Per l'azione di aggiornamento del "Piano "per la complessità della sua articolazione e per i contenuti previsti ATS, svolge un ruolo di governo istituendo nell'ambito del raccordo con le Direzioni Sociosanitarie delle ASST un gruppo di lavoro e momenti di</p>

	<p>confronto anche in continuità con l'attività già operativa per la predisposizione dei processi e modalità dell'integrazione sociosanitaria nelle Case di Comunità. Nello specifico inoltre per le azioni definite a livello regionale, in maniera omogenea e tempestiva, si manterranno attivi i canali di comunicazione con i medici (manuale operativo Covid e newsletter mensile "filo diretto") oltre la programmazione periodica di incontri con i Referenti di AFT, su base Distrettuale e/o di ASST. La distribuzione di DPI e presidi avverrà su base Distrettuale o di casa della Comunità, laddove attivata. Azioni che dovranno tenere conto delle attività in essere per favorire un passaggio ordinato di tutte le attività di governo delle cure primarie da ATS e ASST, fornendo a queste ultime e in particolare alle loro articolazioni distrettuali strumenti e metodi che garantiscano una continuità di attività, sia nel campo della medicina e pediatria di famiglia che di continuità assistenziale o delle UCA, laddove venissero attivate in sede distrettuale. L'aggiornamento del "Piano" riferito alle azioni di reperimento e mappatura delle strutture ricettivo-alberghiere disponibili all'isolamento di casi positivi prevede l'attivazione diretta da parte di ATS e la promozione di canali di comunicazione con organizzazioni di categoria e Protezione Civile Regionale per la proposta di "Avvisi" dedicati.</p>
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	50%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	31/12/2023
ALLEGATI:	132_26_29082023_14099619_Obiettivi e Cronoprogramma.PPTX - 29/08/2023 04:34:25
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Attività di governo in coerenza delle funzioni rimesse alle ASST per il Distretto, con continua ricognizione delle risorse territoriali (disponibilità DPI/DM, Ossigeno domiciliare, personale sanitario e sociosanitario, posti letto, capienza morgue, ecc.) raccordandosi con la Unità di Crisi della DGW (vedere descrizione generale dell'attività a pag. 31-33).
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Il Tavolo di coordinamento delle Direzioni Sociosanitarie delle ASST coordinato dalla DSS di ATS Milano si avvarrà delle proposte della Cabina di regia ex art 6, comma 6, lett. f) L.r. 33/2009 agli Ambiti Territoriali/ASST per la definizione dei percorsi di sostegno sociale con il coinvolgimento degli ETS e volontariato per i casi di elevata vulnerabilità sociale.

FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Prosegue, in raccordo con le ASST e secondo le indicazioni della Unità di Crisi della DGW, la ricognizione delle risorse territoriali (disponibilità DPI/DM, Ossigeno domiciliare, personale sanitario e sociosanitario, posti letto, capienza morgue, ecc.) attuando le necessarie azioni di riorganizzazione (vedere descrizione generale dell'attività a pag. 34-35).
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Verifica nel Tavolo di coordinamento della DSS ATS con le DSS delle ASST - con modalità di lavoro stabile, programmata e periodica - dell'adeguatezza e funzionalità delle azioni previste dal Piano Territoriale e aggiornamento degli strumenti e pianificazione dell'attuazione degli sviluppi in raccordo con la Cabina di regia ex art. 6, comma 6.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Prosegue, in raccordo con le ASST e secondo le indicazioni della DGW, la ricognizione delle risorse territoriali e coordina le necessarie azioni di ripristino al ritorno regolare delle attività sanitarie e sociosanitarie territoriali
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Mantenimento della funzione di monitoraggio delle azioni da parte del Tavolo di coordinamento della DSS ATS con le DSS delle ASST.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi ospedalieri e IPC (Prevenzione, Controllo delle Infezioni)</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	non specificata
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Definizione di un programma di verifica periodica triennale dell'aggiornamento delle procedure locali su IPC.
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC03209 - DIPS - SC MPC Malattie Infettive
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIR00001-Direzione Generale; DIP00011-Dip. Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P16 - Controllo delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie
STANDARD ESSENZIALI:	non definito
STANDARD AUSPICABILE:	non definito
PERIODICITA' AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	30/12/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Definizione di un programma di verifica periodica delle procedure locali in tema di IPC (Infection Prevention and Control), da concordare con i Comitati di Controllo delle Infezioni Ospedaliere delle strutture sanitarie pubbliche e private del territorio.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	0%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	31/12/2023
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Autorizzazione di moduli provvisori Conferma dell'aggiornamento delle procedure locali su IPC e di realizzazione di procedura dedicata all'allerta pandemica
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	A fronte dell'identificazione dell'agente patogeno potenzialmente pandemico, qualora si rendesse necessario l'aggiornamento delle raccomandazioni di IPC in essere in fase interpandemica, verranno integrati/ridefiniti gli items della check-list utile al monitoraggio dell'aggiornamento delle stesse da parte delle strutture erogatrici, in coerenza con le indicazioni regionali e nazionali.

FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	non prevista
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	non prevista
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi ospedalieri e IPC (Prevenzione, Controllo delle Infezioni)</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	non specificata
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Aggiornamento annuale degli accordi istituzionali con gli operatori sanitari privati per coordinare l'erogazione dei servizi sanitari durante una pandemia
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	DIP00011 - Dip. Programmazione, Accreditemento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P15 - Acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie
STANDARD ESSENZIALI:	non definito
STANDARD AUSPICABILE:	non definito
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	14/08/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Con tutti gli erogatori sanitari pubblici e privati accreditati a contratto del territorio annualmente vengono sottoscritti degli accordi contrattuali (in allegato fac simile) che recepiscono gli atti di indirizzo regionali e definiscono le quote di budget utili a finanziare le prestazioni sanitarie da erogare a carico del SSR sulla base dei bisogni espressi.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	15/08/2023
ALLEGATI:	69_24_04082022_75691670_allegato 6 sub a schema di contratto sanitario.docx - 04/08/2022 03:26:38 70_24_04082022_34598049_ALLEGATO 6 SUB B SCHEDE ALLEGATO CONTRATTO (CORRETTO)_mod.xlsx - 04/08/2022 03:26:56
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica condizioni di erogabilità in sicurezza dell'assistenza degli erogatori privati
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Sulla base delle indicazioni date dal livello regionale, possono essere previsti con gli erogatori privati, in base all'assetto organizzativo, ulteriori accordi contrattuali per l'erogazione di specifiche prestazioni sanitarie utili a rispondere a un bisogno in trasformazione rispetto all'andamento storico delle attività. Il livello dell'offerta è graduato in base al monitoraggio dei parametri di riferimento pandemici.

FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Monitoraggio della risposta degli erogatori
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	In base a quanto definito in fase di allerta pandemica vengono monitorati i parametri che consentono di graduare i livelli di offerta e di risposta attesa.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Coordinamento della fase di depotenziamento
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Nella fase di curva pandemica decrescente i livelli di offerta vengono gradualmente adeguati a un livello inferiore monitorando che la ripresa della attività ordinarie venga effettuata mantenendo adeguati livelli di sicurezza.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari: Analisi delle risorse</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Analisi delle risorse.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Stima del fabbisogno di personale minimo necessario a livello di singola struttura per la gestione dei servizi e delle funzioni essenziali, prevedendo piani di continuità operativa delle strutture sanitarie in base agli scenari di assenza degli operatori a causa di contagi.
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC02107 - SC Gestione delle Risorse Umane
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	UOC00012-SC Unità di Epidemiologia;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P05 - Gestione risorse umane
STANDARD ESSENZIALI:	Definizione della stima con 3 scenari R0=1,4; 1,7 e R0= 1,7 con misure non farmacologiche applicate.
STANDARD AUSPICABILE:	Definizione della stima con 3 scenari R0=1,4; 1,7 e R0= 1,7 con misure non farmacologiche applicate.
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	30/09/2023
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Aggiornamento della mappatura delle attività essenziali e stima del fabbisogno di personale minimo necessario a livello di ATS per la gestione dei servizi e delle funzioni essenziali, con previsione di aggiornamento annuale di quanto deliberato con gli atti 336/2020 – 910/2020 – 234/2021. L'ultima ricognizione effettuata, agli atti della SC Gestione delle Risorse Umane, stimava un numero di 871 unità. Allegata flowchart descrittiva del processo di utilizzo del personale nei vari scenari.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	30/09/2022
ALLEGATI:	65_23_02082022_84170933_DELIBERA 336_2020_05_14.pdf - 02/08/2022 06:04:18 66_23_02082022_64403202_DELIBERA 910_2020_11_20.pdf - 02/08/2022 06:04:29 67_23_02082022_89268004_DELIBERA 234_2021_03_11.pdf - 02/08/2022 06:04:48 126_23_28082023_78308846_2023_08_23_AZIONE N.75 - Flow Chart.pdf - 28/08/2023 04:07:28

FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Attivazione del personale minimo necessario a livello di singola struttura per la gestione dei servizi e delle funzioni essenziali.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Comunicazione ai responsabili di struttura per attivazione del numero di personale necessario a garantire la gestione dei servizi e delle funzioni essenziali con indicazione dei relativi elenchi nominativi del personale con previsione di eventuali sostituti o personale coinvolto in rotazione.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Attivazione del personale necessario a livello di singola struttura per la gestione dei servizi e delle funzioni essenziali in relazione agli scenari di gravità dell'epidemia.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Attivazione degli elenchi forniti dai responsabili con comunicazioni ai responsabili e agli interessati con eventuali istruzioni in merito alle modalità organizzative del lavoro. Gestione degli elenchi di personale non destinato alle attività essenziali in accordo con i responsabili, al fine di possibili assegnazioni in via temporanea alle strutture direttamente coinvolte nella gestione dell'emergenza (vedi n.32) La stessa SC provvederà a monitorare costantemente la forza lavoro disponibile e qualora si scendesse al di sotto della soglia minima necessaria a garantire le attività essenziali, verrà avvisata la direzione strategica al fine di rivalutare i servizi essenziali e relativa dotazione organica da garantire in coerenza con gli scenari di gravità della pandemia definiti dalla SC Epidemiologia. Allegato: - Modulo richiesta assegnazione personale non essenziale.
ALLEGATI:	122_23_24082023_11315537_2023_08_23_AZIONE N.75 - Modulo Richiesta Assegnazione.docx - 24/08/2023 09:50:41
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Ritorno graduale alla situazione pre-pandemica
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Mantenimento e aggiornamento della mappatura del personale minimo necessario a livello di singola struttura per la gestione dei servizi e delle funzioni essenziali.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari: Analisi delle risorse</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Analisi delle risorse.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Stima del fabbisogno di servizi sanitari territoriali e di posti letto ospedalieri per intensità di cure in relazione alla popolazione e agli scenari di gravità dell'epidemia; ATS in coordinamento con Regione definisce per ogni struttura il numero di posti letto identificandoli a livello locale sentite le strutture ospedaliere.
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC00012 - SC Unità di Epidemiologia
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIP00011-Dip. Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie; DIR00001-Direzione Generale; DIR00003-Direzione Sanitaria
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	Regione Lombardia
PROCESSI SGQ:	P01 - Pianificazione e monitoraggio strategico
STANDARD ESSENZIALI:	Definizione della stima condivisa con il livello regionale con 3 scenari $R_0=1,4$; 1,7 e $R_0= 1,7$ con misure non farmacologiche applicate.
STANDARD AUSPICABILE:	Definizione della stima condivisa con il livello regionale con 3 scenari $R_0=1,4$; 1,7 e $R_0= 1,7$ con misure non farmacologiche applicate.
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	180 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	24/05/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Il fabbisogno di risorse per intensità di cure in relazione alla popolazione e agli scenari di gravità dell'epidemia può essere determinato sulla base del tasso di incidenza, del tasso di ricovero e di decesso per 100.000 abitanti alla settimana. Si ritiene infatti che tale misura sia la più idonea al fine di costruire modelli per ipotizzare l'impatto sul servizio sanitario congiuntamente alla definizione dell' $R(0)$ specifico del virus circolante. Lo scenario pandemico verrà costantemente monitorato al fine di ricavare informazioni e proiezioni utili sull'andamento della curva epidemica. Sulla base di differenti scenari di transizione in ricovero o in terapia intensiva per ciascun tasso di incidenza è stata definita la soglia che richiede: 1) la necessità di bloccare l'elezione chirurgica e 2) un incremento percentuale dei posti letto disponibili a livello del sistema ATS sia per i ricoveri in area infettivologica/medica/internistica e nell'area della terapia intensiva e sub intensiva. Le specifiche sono definite nell'allegato. Questa simulazione è subordinata a criteri emanati mediante DGR da parte di Regione Lombardia sulla base delle indicazioni ricevute dalla Task Force Regionale e da parte dei settori della Regione competenti in materia.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	0%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	26/11/2023
ALLEGATI:	61_22_02082022_72811547_Simulazione.pdf - 02/08/2022 11:49:17

FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Attivazione dei servizi sanitari territoriali e di posti letto ospedalieri per intensità di cure in relazione alla popolazione.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	In questa fase, in base alle caratteristiche dell'agente patogeno identificato con particolare riferimento alla trasmissibilità e patogenicità a livello di espressione clinica, sarà verificata la necessità di modificare/adattare lo scenario definito in fase interpandemica. In particolare, dai dati preliminari disponibili, sarà valutata la capacità del patogeno di determinare forme gravi che richiedono ricovero ospedaliero ordinario e/o in terapia intensiva e se sono identificabili fasce d'età o condizioni individuali di rischio che aumentano la suscettibilità all'infezione o allo sviluppo di complicanze. Ciò consentirà di perfezionare lo scenario rispetto al potenziale impatto sul sistema ospedaliero.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Attivazione dei servizi sanitari territoriali e di posti letto ospedalieri per intensità di cure in relazione alla popolazione e agli scenari di gravità dell'epidemia.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Durante la fase pandemica sarà attuato uno stretto monitoraggio sul livello di diffusione dell'infezione nella popolazione, sia come livello di incidenza che di $R(0)$, e sulla attivazione dei servizi sanitari e di posti letto ospedalieri per intensità di cure necessari in relazione alla popolazione e agli scenari di gravità dell'epidemia.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Ritorno graduale alla situazione pre-pandemica
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	In questa fase lo scenario prevede il graduale ritorno alla normalità in base al mutamento del quadro epidemiologico e al rientro dalla fase di emergenza.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari: Analisi delle risorse</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Analisi delle risorse.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	0,07 posti letto per 1.000 abitanti di Terapia semintensiva, ATS in coordinamento con Regione definisce per ogni struttura il numero di posti letto identificandoli a livello locale sentite le strutture ospedaliere.
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	DIP00011 - Dip. Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIR00001-Direzione Generale;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P14 - Programmazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie
STANDARD ESSENZIALI:	Presenza di 0,07 posti letto di Terapia semintensiva, con indicazione di staff dedicato (anche compresi i riservisti).
STANDARD AUSPICABILE:	Presenza di 0,07 posti letto di Terapia semintensiva, con indicazione di staff dedicato (anche compresi i riservisti).
PERIODICITA' AGGIORNAMENTO:	180 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	05/12/2023
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Verifica periodica tramite interrogazione ad ASAN dell'assetto degli enti erogatori. In particolare del numero di posti letto accreditati e attivi di terapia semintensiva. Il processo di riclassificazione per le terapie semintensive è tuttora in corso. Attualmente i posti letto complessivi di Terapia semintensiva accreditati risultano essere 0,07 x1000 ab., con verifica dei requisiti previsti dalla norma
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	08/06/2023
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica della presenza di 0,07 posti letto di Terapia semintensiva, con indicazione di staff dedicato (anche compresi i riservisti).
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Verifica della presenza di 0,07 posti letto ogni 1000 abitanti di terapia semintensiva tramite interrogazione del portale ASAN e della sua corrispondenza con il numero di posti letti attivi.

FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica della presenza di 0,07 posti letto di Terapia semintensiva, con indicazione di staff dedicato (anche compresi i riservisti).
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Puntuale monitoraggio dell'attivazione dei 0,07 posti letto ogni 1000 abitanti di terapia semintensiva anche concordando e guidando la chiusura di altre attività al fine di garantire un adeguato numero di operatori necessario al funzionamento.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	non prevista

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari: Analisi delle risorse</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Analisi delle risorse.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	0,14 posti letto per 1.000 abitanti di Terapia Intensiva, ATS in coordinamento con Regione definisce per ogni struttura il numero di posti letto identificandoli a livello locale sentite le strutture ospedaliere
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	DIP00011 - Dip. Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIR00001-Direzione Generale;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P14 - Programmazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie
STANDARD ESSENZIALI:	Presenza di 0,14 posti letto complessiva con indicazione di staff dedicato (anche compresi i riservisti).
STANDARD AUSPICABILE:	Presenza di 0,14 posti letto complessiva con indicazione di staff dedicato (anche compresi i riservisti).
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	180 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	05/12/2023
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Verifica periodica tramite interrogazione ad ASAN dell'assetto degli enti erogatori. In particolare del numero di posti letto accreditati e attivi di terapia intensiva. (Si rammenta che ad oggi l'apertura dei nuovi posti di terapia intensiva sovvenzionati con fondi pubblici non è ancora un processo del tutto concluso). Attualmente i posti letto complessivi di Terapia Intensiva risultano essere 0,12 x1000 ab. Al 23/3/2023 è stato raggiunto l'indice di 0.14 posti letto di Terapia Intensiva per abitanti con verifica dello standard di personale previsto dalla normativa
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	08/06/2023
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica della presenza di 0,14 posti letto complessiva con indicazione di staff dedicato (anche compresi i riservisti).
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Verifica della presenza di 0,14 posti letto ogni 1000 abitanti di terapia intensiva tramite interrogazione del portale ASAN e della sua corrispondenza con il numero di posti letti attivi.

FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica della presenza di 0,14 posti letto complessiva con indicazione di staff dedicato (anche compresi i riservisti).
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Puntuale monitoraggio dell'attivazione dei 0,14 posti letto ogni 1000 abitanti di terapia intensiva anche concordando e guidando la chiusura di altre attività al fine di garantire un adeguato numero di operatori necessario al funzionamento.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	non prevista
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari: Analisi delle risorse</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Analisi delle risorse.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Mappatura delle strutture pubbliche o private che possono essere utilizzate come strutture sanitarie alternative (es. strutture intermedie, scuole, alberghi, caserme militari), determinando il livello di assistenza che può essere fornito in ogni struttura in modo praticabile e sicuro.
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	DIP00042 - Dip. Programmazione per l'integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie e Sociali
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	SC001201-SC Gestione Tecnico Patrimoniale; UOC03202-DIPS - SC ISP;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	Protezione Civile, Camera Commercio, Federalberghi,
PROCESSI SGQ:	P14 - Programmazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie
STANDARD ESSENZIALI:	Presenza di mappatura.
STANDARD AUSPICABILE:	Presenza di mappatura.
PERIODICITA' AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	13/06/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Monitoraggio dell'elenco delle strutture residenziali (alberghiere e/o della rete sociosanitaria/sociale) che hanno fornito la disponibilità ad accogliere utenti nelle fasi pandemiche.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	14/06/2023
ALLEGATI:	16_19_18072022_87872448_Format Manifestazione interesse.docx - 18/07/2022 09:33:07 17_19_18072022_68396895_Indicazioni per la disponibilità di covid-hot - 18/07/2022 09:34:53 133_19_29082023_79589319_COVID HOTEL - Aggiornamento al 31_08_2023 - Piano pandemico.xlsx - 29/08/2023 04:37:24
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica della mappatura delle strutture pubbliche o private che possono essere utilizzate come strutture sanitarie alternative.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Aggiornamento con eventuale integrazione di strutture disponibili rilevate attraverso le azioni della fase interpandemica

FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica della mappatura delle strutture pubbliche o private che possono essere utilizzate come strutture sanitarie alternative.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Integrazione dell'attivazione di strutture necessarie avvalendosi degli elenchi aggiornati nelle fasi precedenti.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	non prevista

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari: Analisi delle risorse</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Analisi delle risorse.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Mappatura della struttura della popolazione relativamente alle caratteristiche demografiche e al profilo di rischio (es. popolazione esente per patologia, invalidi).
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC00012 - SC Unità di Epidemiologia
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIR00001-Direzione Generale; DIR00003-Direzione Sanitaria; DIP00032-Dip. Igiene Prevenzione Sanitaria;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P01 - Pianificazione e monitoraggio strategico
STANDARD ESSENZIALI:	Presenza di mappatura aggiornata ogni 6 mesi a disposizione delle ATS e correttamente inserita nei flussi informativi regionali ed integrazione nel sistema informativo della Sorveglianza
STANDARD AUSPICABILE:	Presenza di mappatura aggiornata ogni mese a disposizione delle ATS e correttamente inserita nei flussi informativi regionali ed integrazione nel sistema informativo della Sorveglianza.
PERIODICITA' AGGIORNAMENTO:	180 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	25/02/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Durante la fase inter pandemica, e prendendo come riferimento l'emergenza Covid-19, sarà definita la popolazione con malattia recente, passata, con informazioni relative ad una sierologia positiva. Queste informazioni saranno integrate con i dati relativi ai sintomi rilevati e al ricovero ospedaliero / terapia intensiva. Eliminando i decessi sarà quindi disponibile una fotografia mensile che stratifica la popolazione generale rispetto alla malattia. La stessa popolazione sarà classificata sulla base dello stato vaccinale. Questa immagine dinamica sarà integrata con informazioni sanitarie (cronicità insistenti sul soggetto), disabilità e altri indicatori sociali al fine di poter sviluppare ulteriori programmi integrati di sanità pubblica rispetto ad esempio alle politiche vaccinali. In allegato una pubblicazione scientifica sulla metodologia utilizzata da ATS Milano per identificare i gruppi di popolazione prioritari per la vaccinazione anti SARS-Cov-2. Sul sito di ATS Milano è disponibile un portale web sullo stato di salute della popolazione (https://portalestatosalute.ats-milano.it/hp.php) in cui è rappresentata, per Comune di residenza, la mappatura di dati demografici, prevalenza delle patologie croniche, tumori e mortalità. La conduzione degli studi epidemiologici sarà subordinata alla presentazione di un protocollo di studio specifico ad un Comitato Etico Territoriale (CET) e alla sua approvazione, stante le attuali normative imposte dal recente provvedimento dell'autorità garante sugli studi retrospettivi.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	29/08/2023
ALLEGATI:	130_18_28082023_70504790_I NUMERI DEL COVID-19.pdf - 28/08/2023 06:03:48

FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica delle mappature a disposizione delle ATS e correttamente inserita nei flussi informativi regionali ed integrazione nel sistema informativo della Sorveglianza.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Durante la fase di allerta pandemica saranno sviluppati sistemi di stratificazione rispetto a specifiche cronicità che incrementano il rischio di outcome sfavorevoli (ricovero, terapia intensiva e decesso). L'integrazione di questi sistemi di stratificazione con i sistemi di identificazione dei casi consentirà di sviluppare forme di presa in carico precoce da parte dei medici di medicina generale / ASST per indirizzare il caso a trattamenti farmacologici finalizzati a ridurre il rischio di tali eventi. L'integrazione di questi sistemi consentirà di ridurre il carico dei sistemi ospedalieri. L'integrazione dinamica di questi sistemi con i sistemi di stratificazione della popolazione più finalizzati alle politiche vaccinali consentirà di mantenere attive le campagne vaccinali specifiche delle fasi emergenziali. La conduzione degli studi epidemiologici sarà subordinato alla presentazione di un protocollo di studio specifico ad un Comitato Etico Territoriale (CET) e alla sua approvazione, stante le attuali normative imposte dal recente provvedimento dell'autorità garante sugli studi retrospettivi.
ALLEGATI:	59_18_01082022_75510659_Strategy to identify priority groups.pdf - 01/08/2022 06:52:17
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica delle mappature a disposizione delle ATS e correttamente inserita nei flussi informativi regionali ed integrazione nel sistema informativo della Sorveglianza.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Durante la fase pandemica saranno sviluppati sistemi di stratificazione rispetto a specifiche cronicità che incrementano il rischio di outcome sfavorevoli (ricovero, terapia intensiva e decesso). L'integrazione di questi sistemi di stratificazione con i sistemi di identificazione dei casi e i sistemi che riportano la sintomatologia all'esordio consentirà di sviluppare forme di presa in carico precoce da parte dei medici di medicina generale / ASST per indirizzare il caso a trattamenti farmacologici finalizzati a ridurre il rischio di tali eventi. L'integrazione di questi sistemi consentirà di ridurre il carico dei sistemi ospedalieri. L'integrazione dinamica di questi sistemi con i sistemi di stratificazione della popolazione più finalizzati alle politiche vaccinali consentirà di mantenere attive le campagne vaccinali specifiche delle fasi emergenziali. La conduzione degli studi epidemiologici sarà subordinata alla presentazione di un protocollo di studio specifico ad un Comitato Etico Territoriale (CET) e alla sua approvazione, stante le attuali normative imposte dal recente provvedimento dell'autorità garante sugli studi retrospettivi.
ALLEGATI:	60_18_01082022_56975709_Algorithm for Individual Prediction.pdf - 01/08/2022 06:52:28

FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	non prevista
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Durante la fase di transizione coesisteranno i sistemi delle fasi di emergenza finalizzati alla presa in carico precoce del caso e di stratificazione della popolazione uscita da una fase pandemica (FASE INTERPANDEMICA) al fine di programmare interventi di proporzione delle politiche vaccinali. La conduzione degli studi epidemiologici sarà subordinato alla presentazione di un protocollo di studio specifico ad un Comitato Etico Territoriale (CET) e alla sua approvazione, stante le attuali normative imposte dal recente provvedimento dell'autorità garante sugli studi retrospettivi.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari: Analisi delle risorse</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Analisi delle risorse.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Mappatura della rete di servizi sanitari territoriali e ospedalieri con dettaglio dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	DIP00011 - Dip. Programmazione, Accreditemento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	SC001201-SC Gestione Tecnico Patrimoniale; DIP00042-Dip. Programmazione per l'integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie e Sociali; UOC03202-DIPS - SC ISP;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P14 - Programmazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie
STANDARD ESSENZIALI:	Presenza di mappatura aggiornata ogni 6 mesi ospedali, ambulatori RSA/RSD, sedi ATS e altre sedi, Consultori, Sert e altre strutture residenziali, e le possibili strutture di emergenza rapidamente allestibili (strutture temporanee) o strutture mobili.
STANDARD AUSPICABILE:	Presenza di mappatura aggiornata ogni 6 mesi ospedali, ambulatori RSA/RSD, sedi ATS e altre sedi, Consultori, Sert e altre strutture residenziali, e le possibili strutture di emergenza rapidamente allestibili (strutture temporanee) o strutture mobili.
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	180 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	16/09/2023
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Interrogazione periodica del portale ASAN e AFAM, per rilevare la rete di offerta ospedaliera e territoriale, sanitaria e sociosanitaria. Ricognizione della disponibilità da parte degli Enti all'attivazione di strutture mobili emergenziali per far fronte all'eventuale pressione di pazienti che necessitino di essere ospedalizzati. Con riferimento alle strutture mobili si precisa che ad oggi Regione non ha ancora stabilito requisiti e procedure per l'autorizzazione/accreditamento di tale unità di offerta sanitarie/sociosanitarie se si escludono le Unità di Raccolta Sangue che risultano regolarmente mappate nel Registro Regionale/applicativo ASAN
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	20/03/2023

FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica mappatura di ospedali, ambulatori RSA/RSD, sedi ATS e altre sedi , Consultori, Sert e altre strutture residenziali, e le possibili strutture di emergenza rapidamente allestibili (strutture temporanee) o strutture mobili.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Interrogazione periodica del portale ASAN e AFAM, per rilevare la rete di offerta ospedaliera e territoriale, sanitaria e sociosanitaria. In stretta collaborazione con l'UdC, in previsione di un ipotetico incremento di ospedalizzazioni non assorbibile dalla rete di offerta, verrà verificata la necessità di apposite manifestazioni di interesse per reclutare enti disponibili all'attivazione di strutture mobili di emergenza.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica mappatura di ospedali, ambulatori RSA/RSD, sedi ATS e altre sedi, Consultori, Sert e altre strutture residenziali, e le possibili strutture di emergenza rapidamente allestibili (strutture temporanee) o strutture mobili.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Puntuale monitoraggio della rete di offerta ospedaliera e territoriale, sanitaria e sociosanitaria attiva anche finalizzato all'ampliamento dell'offerta.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	non prevista

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari: Analisi delle risorse</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	non specificata
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Collaborazione con la Regione per lo sviluppo / l'integrazione/ l'armonizzazione di specifiche rilevazioni "ad hoc", ove non/parzialmente esistenti.
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC00012 - SC Unità di Epidemiologia
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	UOC03209-DIPS - SC MPC Malattie Infettive; DIR00001-Direzione Generale; DIR00003-Direzione Sanitaria;DIP00032-Dip. Igiene Prevenzione Sanitaria;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	Regione Lombardia
PROCESSI SGQ:	P01 - Pianificazione e monitoraggio strategico
STANDARD ESSENZIALI:	non definito
STANDARD AUSPICABILE:	non definito
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	180 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	24/05/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	La valutazione epidemiologica congiunta di ATS con Regione delle fasi di allerta pandemica e della fase pandemica potrebbe evidenziare aree di particolare carenza informativa o aree su cui è necessario sviluppare un piano di adeguamento. Questa attività necessiterà anche dello sviluppo di specifici studi epidemiologici retrospettivi che devono essere sottoposti ad un processo di peer review al fine di produrre evidenze consolidate. La conduzione degli studi epidemiologici su aree su cui ATS congiuntamente a Regione Lombardia evidenzia la necessità di implementare approfondimenti mirati sarà subordinato alla presentazione di un protocollo di studio specifico ad un Comitato Etico Territoriale (CET) e alla sua approvazione, stante le attuali normative imposte dal recente provvedimento dell'autorità garante sugli studi retrospettivi.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	26/11/2023

FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Collaborazione con la Regione per lo sviluppo / l'integrazione/ l'armonizzazione di specifiche rilevazioni "ad hoc", ove non/parzialmente esistenti.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Durante la fase di allerta pandemica sarà valutata la necessità di definire specifici debiti informativi al fine di poter monitorare nuovi indicatori da inserire nel sistema di monitoraggio. Simili necessità saranno oggetto degli incontri settimanali del Collegio allargato dei Direttori che potrà riportare esigenze specifiche al Comitato Pandemico Regionale e alla Task Force Regionale.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Collaborazione con la Regione per lo sviluppo / l'integrazione/ l'armonizzazione di specifiche rilevazioni "ad hoc", ove non/parzialmente esistenti.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Durante la fase pandemica sarà valutata la necessità di definire specifici debiti informativi al fine di poter monitorare nuovi indicatori da inserire nel sistema di monitoraggio. Simili necessità saranno oggetto degli incontri settimanali dell'UdC che potrà riportare esigenze specifiche al Comitato Pandemico Regionale e alla Task Force Regionale.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Collaborazione con la Regione per lo sviluppo / l'integrazione/ l'armonizzazione di specifiche rilevazioni "ad hoc", ove non/parzialmente esistenti.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Durante la fase di transizione con il graduale passaggio alla fase interpandemica sarà possibile sviluppare una valutazione epidemiologica congiunta di ATS con Regione delle fasi di allerta pandemica e della fase pandemica al fine di evidenziare aree di particolare carenza informativa o aree su cui è necessario sviluppare piani di adeguamento. Questa attività necessiterà anche dello sviluppo di specifici studi epidemiologici retrospettivi che devono essere sottoposti ad un processo di peer review al fine di produrre evidenze consolidate.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Servizi sanitari: Analisi delle risorse</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	non specificata
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Verifica della completezza, tempestività di aggiornamento e qualità dei dati e adozione di interventi migliorativi
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC00012 - SC Unità di Epidemiologia
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIR00001-Direzione Generale; DIR00003-Direzione Sanitaria; DIP00032-Dip. Igiene Prevenzione Sanitaria;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	Regione Lombardia
PROCESSI SGQ:	P01 - Pianificazione e monitoraggio strategico
STANDARD ESSENZIALI:	non definito
STANDARD AUSPICABILE:	non definito
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	90 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	24/02/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Durante la fase interpandemica viene confrontata la completezza e la qualità dei dati che fanno parte dei flussi rapidi del sistema di sorveglianza con i dati consolidati inseriti nel datawarehouse aziendale al fine di verificare potenziali carenze di dati, verificare la qualità della informazione contenuta al fine di mettere in atto tutte le azioni di miglioramento necessarie di intesa con Regione e con gli erogatori di prestazioni che rappresentano la principale fonte dei dati utilizzati. I flussi rapidi relativi a accessi a pronto soccorso, esiti della sorveglianza virologico, ricoveri ospedalieri e in terapia intensiva fanno parte di una azione a coordinamento regionale che deve esitare nella messa a disposizione delle informazioni in maniera tempestiva e con una completezza tale da consentirne l'utilizzo da parte della ATS.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	0%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	26/11/2023
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica della completezza, tempestività di aggiornamento e qualità dei dati e adozione di interventi migliorativi
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Durante la fase di allerta pandemica eventuali scostamenti e carenze informative potranno essere segnalate in occasione delle riunioni dell'UdC dell'ATS. Qualsiasi segnalazione di scostamento rispetto ai dati disponibili presso gli erogatori (stato di saturazione dei pronto soccorso, occupazione dei posti di area infettivologica/medica/ internistica e terapia intensiva/subintensiva) o derivati da segnalazioni da parte di medici di medicina generale o Sindaci sarà immediatamente verificate al fine di poter mettere in atto tempestive azioni di correzione. La tempestività dei flussi sarà valutata analizzando gli scostamenti dei valori dell'ultima settimana nei vari flussi giornalieri: eventuali riduzioni della tempestività saranno segnalate tempestivamente alla Direzione Strategica che farà comunicazione a Regione.

FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica della completezza, tempestività di aggiornamento e qualità dei dati e adozione di interventi migliorativi
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Durante la fase pandemica eventuali scostamenti e carenze informative potranno essere segnalate in occasione delle riunioni dell'UdC dell'ATS. . Qualsiasi segnalazione di scostamento rispetto ai dati disponibili presso gli erogatori (stato di saturazione del pronto soccorso, occupazione dei posti di area infettivologica/medica/ internistica e terapia intensiva/subintensiva) o derivati da segnalazioni da parte di medici di medicina generale o Sindaci sarà immediatamente verificata al fine di poter mettere in atto tempestive azioni di correzione. La tempestività dei flussi sarà valutata analizzando gli scostamenti dei valori dell'ultima settimana nei vari flussi giornalieri: eventuali riduzioni della tempestività saranno segnalate tempestivamente alla Direzione Strategica che farà comunicazione a Regione.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica della completezza, tempestività di aggiornamento e qualità dei dati e adozione di interventi migliorativi
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Durante la fase di transizione viene confrontata la completezza e la qualità dei dati che hanno fatto parte dei flussi rapidi del sistema di sorveglianza della fase di allerta epidemica e pandemica con i dati consolidati inseriti nel datawarehouse aziendale al fine di verificare potenziali carenze di dati, verificare la qualità della informazione contenuta al fine di mettere in atto tutte le azioni di miglioramento necessarie di intesa con Regione e con gli erogatori di prestazioni che rappresentano la principale fonte dei dati utilizzati.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Valutazione del rischio della gravità</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	non specificata
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	verifica locale della consistenza dei segnali di allarme mediante indagine molecolare sierologiche
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC00012 - SC Unità di Epidemiologia
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIR00001-Direzione Generale; DIR00003-Direzione Sanitaria;DIP00032-Dip. Igiene Prevenzione Sanitaria;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P01 - Pianificazione e monitoraggio strategico
STANDARD ESSENZIALI:	non definito
STANDARD AUSPICABILE:	non definito
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	180 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	25/02/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Le attività consistono nella verifica locale della consistenza dei segnali di allarme mediante indagini molecolari e sierologiche e nella verifica della sicurezza, utilità e sostenibilità delle azioni intraprese mediante indagini campionarie.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	29/08/2023
ALLEGATI:	129_14_28082023_35211685_I NUMERI DEL COVID-19.pdf - 28/08/2023 05:45:03
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica locale della consistenza dei segnali di allarme mediante indagine molecolare sierologiche
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Durante la fase di allerta pandemica l'integrazione delle positività sierologiche con le informazioni relative al numero di casi attivi e con infezione recente e passata sarà analizzato dalla ATS al fine di identificare per differenza la popolazione non ancora infettata. Queste informazioni saranno utilizzate dalle Direzioni Strategiche al fine di identificare le popolazioni target da includere prioritariamente nell'ambito di programmi di vaccinazione e se appartenenti a gruppi a rischio da includere in azioni di mitigazione degli effetti dell'epidemia mediante l'azione della medicina territoriale.

FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica locale della consistenza dei segnali di allarme mediante indagine molecolare sierologiche
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Durante la fase pandemica l'integrazione delle positività sierologiche con le informazioni relative al numero di casi attivi e con infezione recente e passata sarà analizzato dalla ATS al fine di identificare per differenza la popolazione non ancora infettata. Queste informazioni saranno utilizzate dalle Direzioni Strategiche al fine di identificare le popolazioni target da includere prioritariamente nell'ambito di programmi di vaccinazione e se appartenenti a gruppi a rischio da includere in azioni di mitigazione degli effetti dell'epidemia mediante l'azione della medicina territoriale.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica locale della consistenza dei segnali di allarme mediante indagine molecolare sierologiche Ritorno alla situazione della fase interpandemica, aggiornamento e verifica dei protocolli
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Durante la fase di transizione l'integrazione delle positività sierologiche con le informazioni relative al numero di casi attivi e con infezione recente e passata sarà analizzato dalla ATS al fine di valutare l'entità della popolazione potenzialmente non infetta e definirne dimensioni e potenziali determinanti. Al fine di valutare l'entità della popolazione completamente asintomatica o non segnalata sarà valutata la possibilità di effettuare survey specifiche, utilizzando i medici di medicina generale.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Valutazione del rischio della gravità</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Valutazione del rischio e della severità. Processo sistematico di raccolta, valutazione e documentazione di informazioni per l'assegnazione del livello di rischio. La valutazione del rischio mira a determinare la probabilità e l'impatto degli eventi sulla salute pubblica in modo che possano essere intraprese azioni per gestire e ridurre le conseguenze negative.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Identificare esigenze di rafforzamento dei servizi territoriali di prevenzione in base a diversi possibili scenari pandemici influenzali.
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC03209 - DIPS - SC MPC Malattie Infettive
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	UOC00012-SC Unità di Epidemiologia;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P20 - Gestione Malattie infettive
STANDARD ESSENZIALI:	Realizzazione di un report che identifica i servizi territoriali di prevenzione che necessitano di rafforzamento in base a diversi possibili scenari pandemici influenzali ($RO=1,4$; $1,7$ e $RO= 1,7$).
STANDARD AUSPICABILE:	Realizzazione di un report che identifica i servizi territoriali di prevenzione che necessitano di rafforzamento in base a diversi possibili scenari pandemici influenzali ($RO=1,4$; $1,7$ e $RO= 1,7$).
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	180 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	30/01/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Secondo le stime nazionali e internazionali, fino a un'incidenza pari a 50 casi/100.0000 abitanti il contact-tracing ha la sua massima utilità quale misura di contrasto alla diffusione del contagio mentre la sua rilevanza diminuisce sempre più al crescere del numero dei casi. Partendo dall'esperienza maturata nel corso della pandemia da SARS- COV-2, è stato predisposto un report per descrivere modelli di potenziamento dell'equipe di contact-tracing in funzione di differenti scenari di diffusione dell'infezione.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	03/08/2023
ALLEGATI:	22_13_27072022_58475587_Report scenari per potenziamento contact-traci - 27/07/2022 11:36:14

FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Realizzazione di un report che identifica i servizi territoriali di prevenzione che necessitano di rafforzamento in base allo scenario pandemico attuale (utilizzando come guida i report redatti nella fase interpandemica e divisi in base all'R0)
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	All'emergere di un agente patogeno potenzialmente pandemico, verrà verificata l'applicabilità dei modelli di potenziamento dell'equipe di contact-tracing elaborati in fase interpandemica valutando la necessità di una ridefinizione in considerazione delle specifiche caratteristiche diffusive del patogeno.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Rafforzamento dei servizi territoriali di prevenzione individuati dal report a seconda della tipologia di patogeno.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	In funzione dei cambiamenti degli scenari epidemiologici dovuti all'agente patogeno pandemico, si procederà con la mobilitazione delle risorse ATS per rafforzare in modo adeguato i servizi dedicati alle attività di contact-tracing, in linea con i modelli di potenziamento descritti nel report predisposto in fase interpandemica e di allerta pandemica.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Ritorno alla situazione della fase interpandemica, aggiornamento e verifica dei protocolli.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Proporzionalmente al trend in diminuzione dei casi, e compatibilmente con il quadro epidemiologico e il rientro dalla fase di emergenza, saranno attuate le azioni di de-escalation del contact-tracing con conseguente ritorno alle attività routinarie del personale di supporto.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Attività di sorveglianza epidemiologica e virologica</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	non specificata
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Aggiornamento degli esiti della sorveglianza
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC00012 - SC Unità di Epidemiologia
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIR00001-Direzione Generale; DIR00003-Direzione Sanitaria; DIP00032-Dip. Igiene Prevenzione Sanitaria;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	Regione Lombardia, Task Force Regionale
PROCESSI SGQ:	P01 - Pianificazione e monitoraggio strategico
STANDARD ESSENZIALI:	non definito
STANDARD AUSPICABILE:	non definito
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	180 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	24/05/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Secondo quanto definito dal Piano Pandemico Regionale tutto il sistema di indicatori attivo nelle varie fasi epidemiche accessibile dal cruscotto regionale di sorveglianza, in fase di costruzione, viene valutato dalla commissione indicatori regionale e la Task Force definisce le indicazioni operative e identifica l'ingresso o l'uscita da una specifica fase pandemica. Le relative informazioni sono diffuse attraverso le Direzioni Generali ATS e ASST. Le ATS sono responsabili della diffusione al territorio.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	26/11/2023
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Le ATS aggiornano degli esiti della sorveglianza i referenti delle strutture sanitarie e sociosanitarie del territorio con cadenza bisettimanale
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Durante la fase di allerta epidemica i dati relativi ai sistemi di sorveglianza specifica delle Malattie Infettive, la valutazione degli andamenti degli indicatori che fanno parte del sistema di monitoraggio regionale e quelli declinati a livello della ATS, la valutazione della occupazione dei posti letto di area infettivologica/medica/internistica e in terapia intensiva/area sub intensiva devono essere presentati bisettimanalmente dalla Direzione Strategica al Collegio allargato delle Direzioni degli erogatori Pubblici e Privati accreditati al fine di fornire informazioni omogenee e definire/concordare le conseguenti azioni di comunicazioni esterne da parte delle ASST di riferimento coinvolgendo la struttura dei Distretti.

FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	non prevista
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Durante la fase epidemica i dati relativi ai sistemi di sorveglianza specifica delle Malattie Infettive, la valutazione degli andamenti degli indicatori che fanno parte del sistema di monitoraggio regionale e quelli declinati a livello della ATS, la valutazione della occupazione dei posti letto di area infettivologica/medica/internistica e in terapia intensiva/area sub intensiva sono presentati con la frequenza dovuta dalla Direzione Strategica al Collegio allargato delle Direzioni degli erogatori Pubblici e Privati accreditati al fine di fornire informazioni omogenee e definire/concordare le conseguenti azioni di comunicazioni esterne da parte delle ASST di riferimento coinvolgendo la struttura dei Distretti.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	non prevista
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Durante la fase di transizione i dati relativi ai sistemi di sorveglianza specifica delle Malattie Infettive, la valutazione degli andamenti degli indicatori che fanno parte del sistema di monitoraggio regionale e quelli declinati a livello della ATS, la valutazione della occupazione dei posti letto di area infettivologica/medica/internistica e in terapia intensiva/area sub intensiva devono essere presentati con frequenza modulata in base alla de-escalation dalla Direzione Strategica al Collegio allargato delle Direzioni degli erogatori Pubblici e Privati accreditati al fine di fornire informazioni omogenee e definire/concordare le conseguenti azioni di comunicazioni esterne da parte delle ASST di riferimento coinvolgendo la struttura dei Distretti.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Attività di sorveglianza epidemiologica e virologica</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	non specificata
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Campionamento attivo delle popolazioni a rischio
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC00012 - SC Unità di Epidemiologia
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIP00011-Dip. Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie; UOC03209-DIPS - SC MPC Malattie Infettive;DIR00001-Direzione Generale;DIR00003-Direzione Sanitaria;DIP00032-Dip. Igiene Prevenzione Sanitaria;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	Regione Lombardia
PROCESSI SGQ:	P01 - Pianificazione e monitoraggio strategico
STANDARD ESSENZIALI:	non definito
STANDARD AUSPICABILE:	non definito
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	28/08/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<p>Regione Lombardia ha identificato nelle due delibere sotto riportate la strategia di sviluppo della sorveglianza delle sindromi respiratorie identificate negli accessi a pronto soccorso</p> <p>1) DELIBERAZIONE N° XII / 63 Seduta del 27/03/2023 : IDENTIFICAZIONE DELLA RETE DI LABORATORI CLINICI PER IL SUPPORTO AL PANFLU 2021-2023 E ATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELLE SINDROMI RESPIRATORIE E INFLUENZALI IN PRONTO SOCCORSO E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI "DGR DEL 23 GENNAIO 2023 - N. XI/7811.</p> <p>2) DELIBERAZIONE N° XII / 472 Seduta del 19/06/2023 - REALIZZAZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA'DI SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE INFETTIVE PREVISTE DAL PIANO STRATEGICO-OPERATIVO NAZIONALE DI PREPARAZIONE E RISPOSTA A UNA PANDEMIA INFLUENZALE (PANFLU) 2021-2023 DI CUI AL COMMA 261 DELL'ARTICOLO 1 LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234</p> <p>Durante la fase interpandemica i soggetti sintomatici afferenti ai pronto soccorso saranno sottoposti, su base campionaria, a test finalizzati a identificare i patogeni responsabili.</p>
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	29/08/2023
ALLEGATI:	<p>127_10_28082023_46423208_1679993386dgr_63.pdf - 28/08/2023 05:23:09</p> <p>128_10_28082023_84691283_2023_G1_201.pdf - 28/08/2023 05:38:54</p>

FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Campionamento attivo delle popolazioni a rischio (ospiti RSA, pazienti in PS con sindromi respiratorie, ricoverati con sintomatologia coerente con la definizione di caso sospetto)
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Una volta identificato l'agente patogeno e quindi avendo disponibilità di un test per l'identificazione dei casi è necessario provvedere al campionamento attivo delle popolazioni a rischio. Il campionamento per la verifica dello stato di caso delle popolazioni a rischio fa parte prioritariamente delle strategie di contenimento della diffusione della malattia evitando di trasmettere l'infezione e quindi al contenimento degli esiti in setting di popolazione fragile e viene fatto prioritariamente identificando i soggetti con sintomi specifici. Contemporaneamente devono essere sviluppati sistemi di campionamento su soggetti appartenenti a queste specifiche popolazioni fragili finalizzate a fornire informazioni circa i soggetti positivi asintomatici.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	non prevista
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Durante la fase pandemica i soggetti sintomatici afferenti ai pronto soccorso saranno sottoposti a test specifico. In presenza di positività al test e di sintomi specifici saranno ricoverati e pertanto entreranno nel flusso dei ricoveri e quindi del sistema di sorveglianza generale attivo durante la fase di allerta pandemica. I visitatori degli ospiti che accedono alle RSA saranno sottoposti sistematicamente durante la fase di allerta pandemica al test al fine di evitare il contagio degli ospiti. Gli ospiti delle RSA saranno sottoposti a monitoraggio al fine di limitare eventuali focolai epidemici. Gli esiti del monitoraggio virologico entreranno a far parte dei sistemi di monitoraggio epidemiologico contribuendo, insieme agli altri indicatori epidemiologici, alla valutazione dell'andamento epidemico.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	non prevista
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Durante la fase di transizione i soggetti sintomatici afferenti ai pronto soccorso devono essere sottoposti a test specifico. In presenza di positività al test e di sintomi specifici saranno ricoverati e pertanto entreranno nel flusso dei ricoveri e quindi del sistema di sorveglianza generale attivo durante la fase di allerta pandemica. Gli ospiti delle RSA saranno sottoposti a monitoraggio al fine di limitare eventuali focolai epidemici. I dati relativi ai positivi residenti in RSA saranno derivati dal flusso specifico dei casi predisposto a livello regionale e saranno oggetto di un monitoraggio specifico che entrerà nel report di monitoraggio settimanale.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Attività di sorveglianza epidemiologica e virologica</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	non specificata
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Formazione agente patogeno
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC03209 - DIPS - SC MPC Malattie Infettive
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIP00011-Dip. Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie; UOC00022-SC Controllo di Gestione, Formazione, Qualità e Risk Management
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P20 - Gestione Malattie infettive
STANDARD ESSENZIALI:	non definito
STANDARD AUSPICABILE:	non definito
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	14/08/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	15/08/2023
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Formazione sull'agente patogeno operatori DIPS Verifica formazione sull'agente patogeno: PS - RSA - Malattie infettive
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Formazione degli operatori ATS. A fronte dell'identificazione di un agente patogeno potenzialmente pandemico, si procederà all'organizzazione di momenti di aggiornamento e formazione del personale ATS coinvolto nelle attività di sorveglianza e contact-tracing che tengano conto delle specifiche indicazioni nazionali e regionali e che includano anche un focus sull'uso del software di gestione delle pratiche e delle segnalazioni. Già in questa fase la formazione dovrà essere estesa al personale da coinvolgere a supporto della SC MPC Malattie Infettive nonché delle attività in capo alla SC coordinamento servizi di supporto al cittadino (es: call center e Ufficio Comunicazione). Supporto al Dip Cure Primarie/ASST nell'aggiornamento periodico delle indicazioni per MMG/PdF relative alle misure di sorveglianza previste per l'agente patogeno potenzialmente pandemico, come da indicazioni nazionali e regionali. Verifica anche attraverso l'UdC dei fabbisogni formativi delle strutture sanitarie/sociosanitarie del territorio di riferimento.

FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	non prevista
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	non prevista
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Attività di sorveglianza epidemiologica e virologica</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	non specificata
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Sorveglianza e contact tracing
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC03209 - DIPS - SC MPC Malattie Infettive
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	UOC00012-SC Unità di Epidemiologia; DIP00041-Dip. Cure Primarie; DIP00031-Dip. Servizio Farmaceutico;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P20 - Gestione Malattie infettive
STANDARD ESSENZIALI:	non definito
STANDARD AUSPICABILE:	non definito
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	180 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	30/01/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<p>L'attività di controllo delle malattie infettive si basa sulla segnalazione dei casi, anche al solo sospetto, che perviene da MMG/PdF o dalle strutture sanitarie e sulla presa in carico della stessa al fine di procedere, ove previsto, alla conduzione dell'inchiesta epidemiologica, alle attività di contact-tracing, agli interventi di prevenzione, controllo e/o profilassi, nonché all'individuazione precoce di eventuali focolai.</p> <p>Maggiori dettagli relativi agli aspetti organizzativi generali delle attività di sorveglianza e controllo delle malattie infettive sono riportati nel documento organizzativo "A210-Pd003 Gestione delle attività di sorveglianza e controllo delle malattie infettive".</p> <p>Nello specifico della pandemia Covid, sono stati elaborati tre documenti, due inerenti all'uso del software (Manuali Case-manager e Riallocator) e l'altro relativo alle indicazioni per le attività di contact-tracing (allegati), consultabili anche nella cartella di rete del Servizio. I documenti saranno aggiornati in coerenza con le indicazioni ministeriali e regionali.</p> <p>Dalla stagione pandemica 2009-2010 è attiva in Italia la sorveglianza dei casi gravi e complicati di influenza confermata; annualmente la DG Welfare di Regione Lombardia, sulla base della specifica Circolare del Ministero della Salute, aggiorna le indicazioni e i criteri cui ATS fa riferimento per la gestione delle segnalazioni delle forme gravi di influenza.</p> <p>Al fine di monitorare l'andamento epidemiologico delle malattie infettive e la copertura delle segnalazioni, verranno analizzati e sintetizzati i dati delle notifiche attraverso la stesura di report periodici.</p> <p>Ciò anche al fine di rimodulare l'attività in funzione di eventuali criticità/incrementi del numero di casi di specifiche malattie diffuse in riferimento anche a emergenze di carattere nazionale e/o internazionale.</p> <p>In considerazione delle indicazioni ministeriali e regionali relative alla sorveglianza dell'influenza aviaria, è incorso di pubblicazione la relativa procedura che definisce le azioni da implementare in caso di segnalazione di positività o rischio di esposizione al virus nell'uomo.</p> <p>La programmazione prevede anche l'aggiornamento costante e puntuale del personale dedicato alle attività di sorveglianza.</p>

RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	03/08/2023
ALLEGATI:	23_8_27072022_34152010_Manuale Riallocator_2021_09_06.pdf - 27/07/2022 12:15:44 25_8_27072022_53814006_Manuale Case manager_01042022.pdf - 27/07/2022 12:16:30 26_8_27072022_74189068_Manuale operativo_contact tracing_rev01042022.p - 27/07/2022 12:16:39
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Sorveglianza e contact tracing. Verifica retrospettiva dei casi dell'ultimo mese Sorveglianza casi gravi di influenza ricoverati nelle terapie intensive (rete terapie intensive) -> verifica delle cartelle cliniche dei ricoverati
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	A fronte dell'identificazione di un agente patogeno potenzialmente pandemico si procederà come di seguito indicato: - se già noto, verifica della necessità di aggiornare le procedure correnti; in caso di identificazione di un nuovo agente patogeno messa a punto di una procedura ad hoc partendo dalle indicazioni nazionali/regionali; - organizzazione di momenti di aggiornamento e formazione del personale ATS coinvolto nelle attività di sorveglianza e contact-tracing previste per le infezioni provocate dall'agente patogeno individuato; - continuità della presa in carico delle segnalazioni delle forme gravi di influenza; - approfondimento delle inchieste dei casi già segnalati nell'ultimo mese al fine di analizzarne le caratteristiche cliniche dei casi e le modalità di diffusione dell'infezione alla luce dell'allerta emersa, selezionando i casi in accordo con la SC Unità di Epidemiologia.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Sorveglianza e contact tracing. Attivazione Vaccinazioni.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	A fronte di un incremento dei casi segnalati, le risorse della SC MPC Malattie Infettive, fatte salve le altre attività essenziali inerenti la sorveglianza delle malattie infettive, saranno dedicate al contact-tracing. In funzione dei cambiamenti degli scenari epidemiologici, il contact-tracing potrà essere svolto con diverse modalità operative e differenti livelli di approfondimento variando dalla conduzione di inchieste epidemiologiche approfondite a modalità di sorveglianza alternative, anche attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi, piattaforme dedicate e servizio di messaggistica ad hoc. Per quanto riguarda le vaccinazioni si rimanda alle azioni che saranno definite dall'Unità di Crisi di ATS in coerenza con le indicazioni regionali e nazionali.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Sorveglianza e contact tracing. Attivazione Vaccinazioni.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Proporzionalmente al trend in diminuzione dei casi, saranno attuate le azioni di de-escalation del contact-tracing compatibilmente con il quadro epidemiologico e il rientro dalla fase di emergenza. In collaborazione con la SC Unità di Epidemiologia, monitoraggio dell'andamento dei casi, con particolare riferimento all'individuazione di eventuali di aree potenzialmente critiche in termini di concentrazione di casi (cluster territoriali).

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Attività di sorveglianza epidemiologica e virologica</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Attività di sorveglianza epidemiologica e virologica a seconda delle fasi. Indagine sui focolai: l'indagine tempestiva di focolai di malattie respiratorie permette di identificare i casi, l'origine dell'infezione e l'impatto clinico della malattia, aiutano anche a caratterizzare precocemente il virus.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Tracciatura nel sistema informativo delle malattie infettive di focolai come da indicazioni nazionali.
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC03209 - DIPS - SC MPC Malattie Infettive
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	
PROCESSI SGQ:	P20 - Gestione Malattie infettive
STANDARD ESSENZIALI:	Tutti i focolai rilevati inseriti nel sistema informativo.
STANDARD AUSPICABILE:	Tutti i focolai rilevati inseriti nel sistema informativo.
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	14/08/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<p>Parte integrante dell'indagine epidemiologica è l'identificazione dei focolai di contagio che rappresenta una delle azioni prioritarie per il controllo della diffusione di un agente patogeno.</p> <p>Tale azione mira, da una parte, all'individuazione della fonte di contagio e, dall'altra, alla ricostruzione dei contatti del caso in studio al fine di intercettare eventuali altri casi di infezione a esso associati oltre che a studiare i fattori alla base della trasmissione dell'agente patogeno.</p> <p>Per l'identificazione dei focolai sono disponibili sistemi di raccolta standardizzati che consentono una loro tempestiva registrazione ed elaborazione, in grado di guidare la valutazione del rischio e le relative contromisure.</p> <p>In quest'ottica, ogni focolaio individuato nel corso dell'indagine epidemiologica viene registrato all'interno del sistema informativo delle malattie infettive come da indicazioni regionali.</p>
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	15/08/2023

FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica degli attributi aggiuntivi utili nella descrizione del focolaio in relazione al patogeno.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	A fronte dell'identificazione di un agente patogeno potenzialmente pandemico, verranno condotti approfondimenti utili a una migliore individuazione e descrizione dei focolai sul nostro territorio, in coerenza con le indicazioni regionali.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica degli attributi aggiuntivi utili nella descrizione del focolaio in relazione al patogeno.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	A fronte dell'incremento dei casi dovuti all'agente patogeno pandemico, verranno applicate le indicazioni regionali in relazione alla raccolta e registrazione di informazioni utili alla descrizione di focolai sul nostro territorio, con particolare riferimento a setting ad alta vulnerabilità quali comunità di fragili, carceri, ecc.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	non prevista
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Attività di sorveglianza epidemiologica e virologica</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Attività di sorveglianza epidemiologica e virologica a seconda delle fasi. Indagine dell'epidemia: utilizzo di sistemi accurati di sorveglianza dell'influenza umana e animale per monitorare l'emergere di virus influenzali non stagionali, istituzione di un sistema di allarme rapido per la pandemia attraverso una sorveglianza non stagionale dell'influenza.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Esecuzione di tamponi di screening in area veterinaria. Sorveglianza su operatori.
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC03211 - DIPS - SC PSAL
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIP00033-Dip. Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale; UOC03209-DIPS - SC MPC Malattie Infettive;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	Associazioni agricole della provincia di Milano e Lodi, Istituto Zooprofilattico Sperimentale.
PROCESSI SGQ:	P23 - Programmazione e controllo veterinaria
STANDARD ESSENZIALI:	Mappatura degli operatori a rischio, evidenza della necessità di segnalare la propria condizione in presenza di sindromi influenzali SARI, invio dei tamponi a laboratori di riferimento, definizione delle modalità di campionamento in caso di epidemia influenzale. Campagne di tamponi di screening in asintomatici.
STANDARD AUSPICABILE:	Mappatura degli operatori a rischio, evidenza della necessità di segnalare la propria condizione in presenza di sindromi influenzali SARI, invio dei tamponi a laboratori di riferimento, definizione delle modalità di campionamento in caso di epidemia influenzale. Campagne di tamponi di screening in asintomatici.
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	14/08/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Mappatura delle aziende zootecniche (avicole e suinicole). Verifica dell'inoltro delle relazioni di cui all'all. 3B del d.lgs. 81/08 per individuare i medici competenti e gli operatori soggetti a sorveglianza sanitaria per acquisire la mappatura degli operatori coinvolti (numero e mansione). Coinvolgimento dei datori di lavoro delle aziende e dei medici competenti per il tramite delle associazioni di categoria attraverso comunicazioni specifiche e organizzazione di appositi incontri finalizzati alla sorveglianza dei lavoratori. Programmazione di apposite azioni di sorveglianza degli operatori e di percorsi specifici per l'invio dei tamponi/test a laboratori di riferimento.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	15/08/2022

ALLEGATI:	83_6_08082022_68975573_Lettera allevatori.pdf - 08/08/2022 11:03:38 84_6_08082022_56777737_Allegato lettera Circolare Ministero Salute Influenza 2022-23.pdf - 08/08/2022 11:04:25 95_6_14102022_40447446_Allevamenti - Impresa - Allegato3B - Sisco v3.xlsx - 14/10/2022 03:56:12 96_6_25102022_64597800_Lettera antinfluenzale.pdf - 25/10/2022 05:53:13 97_6_16122022_68833432_Mappatura aziende zootecniche avicole e suinicole.xlsx - 16/12/2022 10:10:42
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Aumento delle campagne di screening su asintomatici /paucisintomatici.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Attivazione di sorveglianza epidemiologica e virologica, tramite specifiche attività di testing, dei lavoratori esposti o potenzialmente esposti del settore agro-zootecnico, anche attraverso coinvolgimento e supporto dei medici competenti. Controllo sanitario dei casi sintomatici/paucisintomatici/asintomatici secondo le indicazioni ministeriali e regionali.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica, a seconda del tipo di patogeno, delle modalità di prosecuzione dell'attività.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Rafforzamento delle attività di testing e controllo sanitario sugli operatori precedentemente in essere nel rispetto delle indicazioni ministeriali e regionali, con il coinvolgimento e supporto dei medici competenti.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Ritorno alla situazione della fase interpandemica.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	De-escalation delle attività di sorveglianza e controllo in relazione alla riduzione dell'incidenza dei casi. Report e indicazioni per migliorare le misure di contenimento.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Attività di sorveglianza epidemiologica e virologica</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Attività di sorveglianza epidemiologica e virologica a seconda delle fasi. Indagine dell'epidemia: utilizzo di sistemi accurati di sorveglianza dell'influenza umana e animale per monitorare l'emergere di virus influenzali non stagionali, istituzione di un sistema di allarme rapido per la pandemia attraverso una sorveglianza non stagionale dell'influenza.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Esecuzione di tamponi di screening in area veterinaria. Sorveglianza su animali selvatici o di allevamento in ambito veterinario.
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	DIP00033 - Dip. Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	Centro Di Riferenza nazionale per l'influenza aviaria, Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
PROCESSI SGQ:	P24 - Erogazione distretti veterinari
STANDARD ESSENZIALI:	Presenza del sistema di sorveglianza. Riportare l'intera descrizione standard come da piano regionale
STANDARD AUSPICABILE:	Presenza del sistema di sorveglianza ed effettivo scambio di dati continuo con il laboratorio di riferimento regionale per influenza.
PERIODICITA' AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	15/08/2025
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<p>Attuazione del sistema di Sorveglianza epidemiologica e microbiologica veterinaria, al fine della tempestiva rilevazione dell'emergenza di virus influenzali non stagionali o nuovi con continuo scambio di dati con il laboratorio di riferimento nazionale per influenza aviaria.</p> <p>Il Piano di sorveglianza prevede, in relazione alle specie allevate, l'esecuzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - controlli sierologici sugli animali vivi; - campionamenti di feci mediante tampone cloacale o raccolta ambientale. <p>La frequenza del campionamento, annuale, semestrale o trimestrale, varia in relazione alle specie allevate ed alla tipologia di allevamento.</p> <p>Negli allevamenti all'aperto (rurali e free range) i controlli vengono effettuati in primavera ed in autunno, al momento del passaggio degli uccelli migratori.</p> <p>Per la descrizione degli interventi nelle diverse tipologie di allevamenti si rimanda agli allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PIANO NAZIONALE DI SORVEGLIANZA PER L'INFLUENZA AVIARIA – 2023; - PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA PER L'INFLUENZA AVIARIA – 2024. <p>Le informazioni relative agli allevamenti presenti sul territorio sono disponibili sui sistemi informativi nazionali e regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Banca Dati Nazionale/Banca Dati Regionale: Informazioni di dettaglio per struttura zootecnica, specie, consistenza; - Sistema Informativo Veterinario: Anagrafica degli impianti di produzione e trasformazione alimenti O.A., allevamenti e impianti produzione mangimi; - Visualizzatore Geografico SIV: Visualizzatore geografico strutture zootecniche e impianti di macellazione, estrazione dati di sintesi, mappe di rischio idrogeologico e sismico, delimitazione area a rischio e destinazione uso del suolo;

	<p>- Data Warehouse DWH: Estrazione dati di dettaglio consistenze zootecniche ed elaborazione dati zootecnici.</p> <p>Nei casi di insorgenza delle malattie infettive e diffusive degli animali allevati sono attuate le misure sanitarie previste al fine della tempestiva estinzione dei focolai, ai sensi del Reg. (UE) 2016/429, del Regolamento delegato (UE) 2020/687, del D.lgs 05/08/2022 n. 136.</p> <p>Le azioni da attuarsi nei casi di sospetto/conferma di focolaio di influenza aviaria sono descritte nel MANUALE OPERATIVO INFLUENZA AVIARIA - versione 2023 del Ministero della Salute, allegato.</p> <p>In particolare, detto Manuale prevede, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'adozione di misure atte a bloccare la movimentazione di persone, animali e cose nell'allevamento sospetto (sequestro cautelativo, allegato 2 del Manuale); - l'adozione di misure atte a ostacolare il diffondersi della malattia all'esterno dell'allevamento (allegati 3 e 4) - l'inchiesta epidemiologica (allegato 8); - la raccolta delle informazioni relative alle persone esposte al contatto con i volatili dell'allevamento, sospetto infetto da influenza aviaria (allegato 6); - l'esecuzione di campionamenti in allevamento per la conferma diagnostica. <p>In caso di sospetto di focolaio le informazioni sono comunicate tempestivamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - U.O. Regionale; - Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lombardia ed Emilia Romagna; - Direzione Sanitaria, SC MPC-Malattie infettive, SC Unità di Epidemiologia. <p>Per la successiva conferma diagnostica, i campioni effettuati in allevamento, vengono inviati al Centro di Referenza Nazionale per l'influenza aviaria presso l'Istituto Profilattico Sperimentale delle Venezie. In caso di conferma di positività il Centro di Referenza provvede alla Comunicazione al Ministero della Salute ed alle Regioni e Province autonome.</p> <p>Le misure descritte devono essere applicate in tutte le aziende coinvolte tempestivamente e comunque nel più breve tempo possibile, procedendo, se necessario, alla riorganizzazione delle attività che non abbiano carattere di inderogabilità, al fine di garantire le necessarie risorse per la gestione del/i focolaio/i.</p> <p>Sono sempre disponibili presso le sedi distrettuali i kit contenenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i DPI specifici (allegato 5 del Manuale Operativo); - il materiale per effettuare i campionamenti previsti in caso di sospetto di focolaio.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	15/08/2024
ALLEGATI:	<p>20_5_21072022_69362419_DGR_XI_3333_DEL_06-07-2020[1].pdf - 21/07/2022 04:21:22</p> <p>21_5_21072022_89761094_Allegato_A[1].pdf - 21/07/2022 04:24:07</p> <p>111_5_07082023_39784364_Piano nazionale influenza aviaria 2023.pdf - 07/08/2023 12:17:26</p> <p>114_5_07082023_80171848_Programma sorveglianza influenza aviaria 2024.pdf - 07/08/2023 12:21:15</p> <p>119_5_18082023_53818730_manuale-operativo-influenza-aviaria.pdf - 18/08/2023 03:21:06</p> <p>120_5_18082023_27910284_2023 08 18 flusso informativo ATS Milano DVSA.pdf - 18/08/2023 05:59:40</p>

FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Presenza del sistema di sorveglianza.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Rafforzamento del sistema di Sorveglianza epidemiologica e microbiologica veterinaria. Attuazione di specifiche misure, qualora emanate da Regione e Ministero della Salute, in funzione della fase in atto.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Presenza del sistema di sorveglianza.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Verifica del sistema di Sorveglianza epidemiologica e microbiologica veterinaria. Attuazione di specifiche misure, qualora emanate da Regione e Ministero della Salute, in funzione della fase in atto.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Presenza del sistema di sorveglianza.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Attuazione del sistema di Sorveglianza epidemiologica e microbiologica veterinaria. Attuazione di specifiche misure, qualora emanate da Regione e Ministero della Salute, in funzione della fase in atto.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Attività di sorveglianza epidemiologica e virologica</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Attività di sorveglianza epidemiologica e virologica a seconda delle fasi. Rafforzamento sorveglianza stagionale.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Definire protocolli per sorveglianza viaggiatori. Protocolli.
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	DIP00032 - Dip. Igiene Prevenzione Sanitaria
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIR00003-Direzione Sanitaria; UOC03209-DIPS - SC MPC Malattie Infettive;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	Autorità aeroportuali. AREU. ASST FBF Sacco
PROCESSI SGQ:	P20 - Gestione Malattie infettive
STANDARD ESSENZIALI:	Ogni ATS attiva un protocollo locale per la sorveglianza dei viaggiatori in presenza di aeroporti e nelle principali stazioni ferroviarie.
STANDARD AUSPICABILE:	Ogni ATS attiva un protocollo locale per la sorveglianza dei viaggiatori in presenza di aeroporti e nelle principali stazioni ferroviarie.
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	180 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	27/02/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<p>Con riferimento alla pandemia da SARS-CoV-2, è previsto un paragrafo dedicato all'attività di testing presso l'Aeroporto Milano Linate nel contesto del Piano per l'erogazione dei tamponi nel periodo autunno inverno 2022/23, predisposto dall'Agenzia in coerenza alle linee di indirizzo trasmesse da DG Welfare con nota G1.2022.0030408 del 20/07/2022 (cfr. allegato Piano Tamponi 2022-2023, cui si rinvia per i dettagli). Ai fini del perfezionamento operativo del Piano, conclusa la procedura di selezione per l'affidamento del servizio di esecuzione tamponi SSR, seguirà la definizione degli accordi di collaborazione con gli Uffici USMAF, cui detta attività è demandata ai sensi del DL n.221/2021, con attenzione anche alle criticità potenzialmente determinate dalla gestione in aerostazione del soggetto positivo (trasporto e accoglienza presso strutture ricettive del territorio).</p> <p>E' in fase di redazione da parte di ATS Città Metropolitana di Milano, in collaborazione con Regione Lombardia e USMAF, un protocollo operativo con i seguenti principali obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informazione aeroportuale, comprensiva delle regole relative al Paese di ingresso; • istituzionalizzazione di percorsi specifici in collaborazione con i soggetti territoriali competenti; • gestione dei passeggeri in ingresso e uscita dal paese; • procedure di controllo sanitario e testing; • gestione dei casi positivi e dei loro contatti. <p>Con riguardo a un sistema di preparazione e risposta a una pandemia influenzale nella fase post-COVID-19, e quindi in uno scenario che vede l'identificazione di un altro e diverso agente patogeno (potenzialmente) pandemico in un momento storico indeterminato, la programmazione prevede anche di garantire la sorveglianza attiva sui viaggiatori attraverso la disponibilità (12/7) di équipe sanitarie formate/competenti, in grado di rispondere in tempo sostanzialmente reale alla</p>

	necessità di predisporre un servizio di testing in aerostazione/stazione ferroviaria. E 'stato definito con ASST FbF-Sacco un protocollo di massima, che presuppone il riconoscimento regionale di idonea funzione, cui seguirà la formale condivisione con le autorità aeroportuali.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	75%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	31/08/2023
ALLEGATI:	68_4_03082022_15789986_20220801_PIANO TAMPONI 2022-23_v4.pdf - 03/08/2022 04:26:18 91_4_16082022_38718256_Protocollo sorveglianza viaggiatori_ASST FbF_Sacco.docx - 16/08/2022 02:53:49
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica dei protocolli ed aggiornamento degli stessi.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Verifica/aggiornamento del protocollo in sinergia ATS - ASST FbF-Sacco, con attenzione in particolare alla formazione del personale sull'agente patogeno e agli aspetti organizzativi/operativi dell'attività di testing. Raccordo/coordinamento con autorità aeroportuali (USMA - SEA - Polaria). Raccordo con il livello regionale e AREU per l'attivazione delle misure necessarie per la gestione dei casi sospetti/confermati (trasporto - accoglienza).
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica dei protocolli ed aggiornamento degli stessi.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Verifica/aggiornamento del protocollo in sinergia ATS - ASST FbF-Sacco, con attenzione in particolare alla formazione del personale sull'agente patogeno e agli aspetti organizzativi/operativi dell'attività di testing. In funzione delle necessità di protrarre nel tempo, e/o estendere l'arco orario quotidiano, dell'attività di sorveglianza con testing in aerostazione/stazione centrale (superando la capacità di risposta della sola ASST FbF-Sacco), si provvederà a coinvolgere altri attori (i.e. ASST, EEPA, Esercito), anche attraverso idonee procedure di selezione del privato autorizzato. Aggiornamento e raccordo continuo con autorità aeroportuali. Aggiornamento delle misure necessarie per la gestione dei casi sospetti/confermati in base all'andamento dei casi incidenti.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica dei protocolli ed aggiornamento degli stessi.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Descalation dell'attività in coerenza con la riduzione dell'incidenza dei casi.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Attività di sorveglianza epidemiologica e virologica</i>												
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Attività di sorveglianza epidemiologica e virologica a seconda delle fasi. Rafforzamento sorveglianza stagionale.												
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Rete regionale INFLUNET per la sorveglianza dell'influenza epidemiologica e virologica, arruolamento medici per il mantenimento degli standard ISS per la sorveglianza INFLUNET (almeno il 4% della popolazione).												
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	DIP00041 - Dip. Cure Primarie												
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	SC001202-SC Gestione Acquisti;UOC03209-DIPS - SC MPC Malattie Infettive;UOC00012-SC Unità di Epidemiologia												
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	ASST, OMCeO												
PROCESSI SGQ:	P26 - Governo convenzioni medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e medici di CA												
STANDARD ESSENZIALI:	Arruolamento medici per il mantenimento degli standard ISS per la sorveglianza INFLUNET (almeno il 4% della popolazione), realizzazione di una reportistica settimanale nella stagione influenzale da condividere con il Ministero della Salute.												
STANDARD AUSPICABILE:	Arruolamento medici per il mantenimento degli standard ISS per la sorveglianza INFLUNET (almeno il 4% della popolazione), realizzazione di una reportistica settimanale per tutto l'anno da condividere con il Ministero della Salute. Modelli di raccolta dei campioni di analisi virologica presso gli studi dei MMG/PLS e trasporto nei laboratori organizzati dalle ATS.												
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	180 giorni												
DATA AGGIORNAMENTO:	28/03/2024												
FASE INTERPANDEMICA													
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<p>I medici arruolati per la sorveglianza epidemiologica attualmente sono: 129 MMG e PdF (copertura totale popolazione: 5.2%, ma con percentuali differenziate nelle diverse fasce di età):</p> <table border="1"> <tr> <td>0-4</td> <td>5-14</td> <td>15-24</td> <td>25-44</td> <td>45-64</td> <td>65 e oltre</td> </tr> <tr> <td>11,6</td> <td>10.1</td> <td>4.3</td> <td>4.3</td> <td>4.3</td> <td>4.5</td> </tr> </table> <p>di questi medici, 40 medici partecipano anche alla sorveglianza virologica. Per quest'ultima attività viene garantita settimanalmente la fornitura e ritiro tamponi direttamente presso gli studi medici. I diversi territori sono così rappresentati: TERRITORIO N. MEDICI SENTINELLA LODI 6 MELEGNANO MARTESANA 15 MILANO 61 NORD MILANO 6 OVEST MILENESE 21 RHODENSE 20</p> <p>Azioni programmate:</p>	0-4	5-14	15-24	25-44	45-64	65 e oltre	11,6	10.1	4.3	4.3	4.3	4.5
0-4	5-14	15-24	25-44	45-64	65 e oltre								
11,6	10.1	4.3	4.3	4.3	4.5								

	<ul style="list-style-type: none"> - Invio Newsletter periodica rivolta ai MMG e PdF con informazioni/aggiornamenti relativi alla rete InFluNet e richieste di nuove adesioni; - Raccolta di nuove adesioni, attraverso incontri/comunicazioni ai referenti di AFT, che si facciano promotori con i colleghi e inserimento di questa azione tra gli obiettivi AFT; - Monitoraggio trimestrale degli inserimenti dei dati epidemiologici in piattaforma InFluNet da parte dei MMG/PdF con sollecito ai medici per eventuali mancate registrazioni; - Raccolta e fornitura settimanale dei tamponi su richiesta da parte dei medici presso i loro ambulatori.
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	30/09/2023
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Deve essere realizzata una riunione con il coordinamento della rete e bisogna rafforzare il numero dei campioni raccolti
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Partecipazione agli incontri regionali, per acquisire eventuali ulteriori disposizioni. Attivazione per la ricerca di ulteriori medici per rafforzare il numero di campioni.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica delle modalità di prosecuzione dell'attività a seconda della tipologia di patogeno.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Recepimento delle indicazioni regionali e aziendali e loro diffusione/adozione.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Deve essere realizzata una riunione con il coordinamento della rete e bisogna rafforzare il numero dei campioni raccolti
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Si terrà monitorata la partecipazione dei medici alle attività, provvedendo alla sostituzione, integrazione, dei medici aderenti.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Attività di sorveglianza epidemiologica e virologica</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Attività di sorveglianza epidemiologica e virologica a seconda delle fasi. Rafforzamento sorveglianza stagionale.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Definire protocolli per sorveglianza assenteismo sul lavoro e scuola.
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC03210 - DIPS - SC Promozione Salute
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	UOC00012-SC Unità di Epidemiologia; UOC03209-DIPS - SC MPC Malattie Infettive;DIP00042-Dip. Programmazione per l'integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie e Sociali;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	UST Milano , UST Lodi, Distretti ASST
PROCESSI SGQ:	P17 - Tutela salute e ambiente
STANDARD ESSENZIALI:	Identificare una o più scuole del territorio che settimanalmente inviano reportistica di % assenze.
STANDARD AUSPICABILE:	Identificare una o più scuole del territorio che settimanalmente inviano reportistica di % assenze.
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	90 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	28/09/2023
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<p>Regione Lombardia ha istituito un sistema di sorveglianza in ambito scolastico per l'identificazione precoce dei segnali di allerta di una eventuale minaccia pandemica. Tale sistema prevede la registrazione delle assenze degli alunni da parte delle istituzioni scolastiche nel "Portale Scuole", software regionale implementato nel corso della pandemica covid. Il numero di scuole da coinvolgere deve essere rappresentativo del 5% degli alunni di ATS nella fascia di età 6 -19 anni (scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado). Le scuole individuate, in accordo con gli Uffici Scolastici Provinciali (UST), vengono definite "Scuole Sentinella" e devono garantire una rappresentatività territoriale.</p> <p>In coerenza con le indicazioni regionali ATS Milano, in collaborazione con UST Milano e UST Lodi, ha individuato le "Scuole Sentinella" deputate alla registrazione bisettimanale del numero totale degli alunni assenti per plesso scolastico, rappresentative del 5% degli alunni di Milano città, dell'area Ovest ed Est milanese nonché del lodigiano.</p> <p>Al fine di ottimizzare le procedure operative di rilevazione del tasso di assenza in ambito scolastico, si è deciso di dare priorità alla selezione di Istituti Comprensivi in cui sono rappresentate tutte le tipologie di scuola e in cui il rilievo di segnali di allerta collegati a un eventuale evento pandemico o la misura dell'impatto dello stesso nelle varie fasce d'età potrebbero essere più tempestivi e significativi in ragione della maggiore densità di studenti che frequentano tali Istituti. Per garantire la corretta registrazione dei dati, è necessario fornire assistenza alle scuole interessate tramite l'attivazione di canali di comunicazione dedicati e l'organizzazione di incontri periodici con i Dirigenti scolastici coinvolti.</p> <p>In collaborazione con la SC Epidemiologia e SC MPC - Malattie infettive verranno definite le modalità di elaborazione di report sulle assenze rilevate, anche nell'ottica di una lettura integrata dei segnali di allerta di un potenziale evento pandemico.</p> <p>Alla luce dell'esperienza maturata nel corso della pandemia covid, si proseguirà con gli incontri periodici del "Tavolo di</p>

	<p>Coordinamento ATS – Scuole” al quale partecipano, oltre ad ATS, gli UST di Milano e Lodi, i Dirigenti delle Scuole Polo degli ambiti scolastici, i Dirigenti Scolastici delle scuole di ordine scolastico differente da quello della scuola Polo, i Dirigenti scolastici delle scuole Capofila della Rete SPS e, a partire dall’anno scolastico 2023-24, i Direttori di Distretto delle ASST ed eventuali ulteriori interlocutori/portatori di interesse. Ciò consentirà di mantenere e rafforzare i rapporti di collaborazione tra Enti, favorire l’aggiornamento su tematiche di salute in ambito scolastico e garantire una tempestiva e coordinata risposta in caso di una possibile nuova allerta pandemica.</p>
RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	30/06/2023
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica dei protocolli ed aggiornamento degli stessi.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL’AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Convocazione del “Tavolo di Coordinamento ATS - Scuole “e corretta informazione ai Distretti ASST - per la verifica dei protocolli in uso ed eventuali azioni di adattamento e di rafforzamento (es. ampliamento delle scuole campionate o diversa taratura delle tipologie di scuola in relazione alla necessità di monitorare l’assenteismo in specifici gruppi d’età) in coerenza con indicazioni definite a livello regionale.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica, a seconda del tipo di impatto sulle scuole, delle modalità di prosecuzione dell’attività.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL’AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	In base al tipo di patogeno coinvolto, e ai dati disponibili sull’impatto nella popolazione scolastica, sarà effettuata una valutazione su come proseguire nell’attività di monitoraggio dell’assenteismo scolastico. Le indicazioni saranno condivise nell’ambito del “Tavolo di Coordinamento ATS - Scuole “e con i Distretti ASST.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Verifica dei protocolli ed aggiornamento degli stessi.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL’AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Convocazione in accordo con UUSSTT del “Tavolo di Coordinamento ATS - Scuole “per valutazione partecipata e individuazione azioni di miglioramento; predisposizione di Report quali-quantitativi.

MACRO AREA TEMATICA:	<i>Attività di sorveglianza epidemiologica e virologica</i>
AZIONI CHIAVE PANFLU NAZIONALE:	Attività di sorveglianza epidemiologica e virologica a seconda delle fasi. Rafforzamento sorveglianza stagionale.
DECLINAZIONE REGIONALE PIANO PANDEMICO REGIONALE:	Analisi degli eccessi di mortalità.
DIPARTIMENTO/STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTIVITÀ:	UOC00012 - SC Unità di Epidemiologia
CO-REFERENTI (NEL CASO SIANO COINVOLTI ALTRI DIPARTIMENTI/STRUTTURE):	DIR00001-Direzione Generale;DIR00003-Direzione Sanitaria;DIP00032-Dip. Igiene Prevenzione Sanitaria;
EVENTUALI ENTI ESTERNI COINVOLTI:	Regione Lombardia
PROCESSI SGQ:	P01 - Pianificazione e monitoraggio strategico
STANDARD ESSENZIALI:	Reportistica settimanale eccessi di mortalità nella popolazione, in RSA, in PS, in ospedale con focus su ILI.
STANDARD AUSPICABILE:	Reportistica settimanale eccessi di mortalità nella popolazione, in RSA, in PS, in ospedale con focus su ILI.
PERIODICITA'AGGIORNAMENTO:	365 giorni
DATA AGGIORNAMENTO:	28/08/2024
FASE INTERPANDEMICA	
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	<p>Deve essere garantita una attività integrata di sorveglianza epidemiologica che si deve affiancare a quella relativa all'andamento dei casi identificati mediante i sistemi di tracciamento propri delle malattie infettive sia nelle fasi di contenimento dell'epidemia sia nelle fasi di monitoraggio dell'andamento. Il monitoraggio della mortalità rappresenta un indicatore tardivo di andamento epidemico (il ritardo nell'evidenziare incrementi, specialmente in situazione in cui si stanno verificando eccessi di notifica può arrivare anche a mesi) che può evidenziare l'ingresso di un patogeno non noto che incrementa i decessi, specialmente nelle popolazioni più fragili.</p> <p>La mortalità quindi non può essere l'unico sistema di sorveglianza, ma si deve affiancare ad sistema multi-outcome basato su flussi rapidi che devono essere messi a disposizione da Regione Lombardia con il monitoraggio degli accessi a pronto soccorso, dei trasferimenti in ricovero e in terapia intensiva sia in termini totali (non suddivisi per causa) sia in termini causa specifici devono garantire la possibilità di evidenziare eccessi che devono essere utilizzati nell'ambito dei sistemi di sorveglianza precoce. La valutazione dell'andamento degli eventi sanitari (mortalità e trasferimenti in ricovero) che si verificano nella popolazione delle RSA - in assenza di misure di contenimento specifico - è fondamentale in quanto può fornire con molto anticipo evidenza dell'ingresso di un fattore che modifica lo stato di salute di questa specifica popolazione anticipando o determinando il decesso o l'accesso al sistema di ricovero. Questo sistema di sorveglianza deve prioritariamente lavorare sugli eventi totali che si verificano nella popolazione non differenziandone la causa ma avendo come sistema di riferimento per definire la presenza di un eccesso un opportuno riferimento valido da un punto di vista statistico-epidemiologico.</p> <p>Il report riportante gli eccessi di mortalità sarà pubblicato settimanalmente sul sito della ATS in una apposita area a cui avranno accesso tutti gli utenti senza alcuna restrizione. Gli eventuali scostamenti rispetto all'atteso saranno evidenziati in tempo reale al Comitato Pandemico Locale di ATS. I dettagli sono riportati nell'allegato.</p>

RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	100%
DATA RAGGIUNGIMENTO AZIONI CHIAVE:	29/08/2023
ALLEGATI:	45_1_01082022_77070211_Allegato scheda_ppand_14.pdf - 01/08/2022 10:51:06 56_1_01082022_57379789_Scheda Mortalita.pdf - 01/08/2022 06:47:15
FASE ALLERTA PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Reportistica settimanale eccessi di mortalità nella popolazione, in RSA, in PS, in ospedale con focus su ILI.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	La fase pre pandemica utilizzerà un sistema di sorveglianza già presente a livello della ATS di Milano e sviluppato in occasione dell'epidemia COVID dalla SC Unità di Epidemiologia. Il sistema garantisce la predisposizione di un report aggiornato settimanalmente nel quale sono presenti gli andamenti della mortalità. Il report sarà pubblicato giornalmente sul sito della ATS in una apposita area a disposizione dell'unità di crisi e diffuso secondo le necessità ed indicazioni condivise con la DG Welfare. I dettagli sono riportati nell'allegato.
FASE PANDEMICA:	
AZIONI CHIAVE:	Reportistica settimanale eccessi di mortalità in nella popolazione, in RSA, in PS, in ospedale con focus su ILI.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Nella fase pandemica la reportistica verrà prodotto giornalmente. Essendo note le caratteristiche del nuovo agente patogeno e quindi noto l'R(0) la reportistica verrà integrata con il calcolo dell'R(t) e dei tassi di incidenza x 100.000 abitanti calcolati per i 197 comuni della ATS (e i relativi distretti e quartieri per il comune di Milano) anche per classe quinquennale di età e per genere al fine di monitorare strettamente l'andamento epidemico. Il report sarà pubblicato giornalmente sul sito della ATS in una apposita area a disposizione dell'unità di crisi e diffuso secondo le necessità ed indicazioni condivise con la DG Welfare a cui avranno accesso tutti gli utenti senza alcuna restrizione. I dettagli sono riportati nell'allegato.
FASE DI TRANSIZIONE:	
AZIONI CHIAVE:	Reportistica settimanale eccessi di mortalità nella popolazione, in RSA, in PS, in ospedale con focus su ILI.
DECLINAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE CHIAVE A LIVELLO LOCALE:	Una volta definito - da parte del Comitato Pandemico e della Task Force Regionale - l'ingresso nella fase di transizione la frequenza della reportistica verrà portata ad una frequenza settimanale lasciando inalterato il contenuto rispetto alla fase pandemica in modo da poter monitorare l'andamento anche degli indicatori più specifici. Il report sarà pubblicato settimanalmente sul sito della ATS in una apposita area a cui avranno accesso tutti gli utenti senza alcuna restrizione. I dettagli sono riportati nell'allegato.

Formazione

In coerenza con il Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu *nazionale* 2021-2023) e con il Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale di Regione Lombardia (DGR XI/6005) (PanFlu *regionale* 2021-2023), l'attività formativa prevista dall'aggiornamento del Piano pandemico dell'ATS della Città Metropolitana di Milano mira a consolidare le competenze già classificate e acquisite dal proprio personale, e a potenziarle (quando necessario) per far fronte efficacemente alle necessità di un'emergenza pandemica.

In prima istanza si tratta quindi di:

- proseguire nella condivisione del Piano stesso e nella sua applicazione operativa,
 - acquisire e/o potenziare le competenze tecnico-scientifiche,
 - accrescere le competenze comunicativo-relazionali,
- ma anche sviluppare la motivazione e il coinvolgimento degli operatori nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità.
- Ogni operatore deve avere contezza della funzione che andrà ad esercitare durante la pandemia (di risposta alla pandemia ovvero di supporto alle attività essenziali da mantenere in fase pandemica).

Nel dettaglio, sono previste:

1. Revisione e aggiornamento dell'analisi dei bisogni: verifica dei profili e dei nominativi delle figure necessarie per la gestione della pandemia a livello aziendale (a titolo esemplificativo: personale per contact tracing, gestione laboratori, utilizzo sistemi informativi di sorveglianza, call center, ecc.).
2. Revisione e aggiornamento della mappatura delle competenze: per ciascuna delle funzioni/bisogni, condivisione delle competenze specifiche

necessarie e dei diversi livelli di acquisizione (raggiunto e/o da raggiungere) - grado di autonomia.

3. Revisione e aggiornamento della mappatura dei professionisti: verifica dei professionisti individuati e del relativo livello di competenza, per la specifica funzione.
4. Revisione e aggiornamento dell'offerta: sulla base della ricognizione, individuazione di percorsi di integrazione o aggiornamento delle competenze da sviluppare (a livello centrale-regionale o aziendale): modalità, contenuti, ecc.
5. Revisione e aggiornamento della banca dati dei professionisti formati allo svolgimento della singola funzione. Aggiornamento costante (almeno annuale) del database, a disposizione della DG Welfare per l'eventuale attivazione del Piano.

Inoltre, in linea con la D.g.r. n. XI/6005 del 25/02/2022 Piano strategico operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (Panflu 2021/2023) - Regione Lombardia, in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni, articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella formulazione del Piano Formativo 2023 è stata attribuita particolare attenzione alla necessità di garantire un aggiornamento almeno annuale delle competenze specifiche.

Sono stati pertanto programmati i seguenti corsi (e previsti approfondimenti specifici nei percorsi con tematiche correlate):

- Il Piano pandemico locale 2021-2023 di ATS Milano,
- Documenti di Qualità - Redazione e diffusione delle informazioni documentate,
- Auditor interni Sistemi di gestione: metodologia di audit,
- Auditor interni Sistemi di Gestione per la Qualità,
- La gestione precoce del paziente Covid+: focus sulle terapie antivirali e su nirmaltrevir/ritonavir (Paxlovid),

- Strategie di prevenzione vaccinale dell'influenza,
- Le sfide della territorialità nella promozione della salute e prevenzione nel setting scolastico - Scuole primarie e secondarie di I grado,
- Le sfide della territorialità nella promozione della salute e prevenzione nel setting scolastico - Scuole secondarie di II grado,
- Presente e futuro della Rete SPS nell'ATS di Milano: obiettivi, percorsi, strumenti condivisi,
- Disegni di studio epidemiologici avanzati.
- Regolamento (UE) 429/16, approfondimenti,
- Allevamenti zootecnici, quale futuro (P.A.C. 2023-27, Impatto ambientale, Biosicurezza; Benessere animale, Farmaco),
- Attività di prevenzione per la salute dei lavoratori,
- Vigilanza nel comparto edile,
- Problem solving,
- Nuovo Codice degli appalti: introduzione alle principali novità introdotte in materia di appalti pubblici,
- Nuovo Codice degli appalti: focus sulle principali novità per i lavori, servizi e forniture.

A integrazione di quanto previsto dal Piano formativo, nel corso del 2023 (e alla data di oggi) sono stati progettati e realizzati anche i seguenti eventi (*Extra Piano*):

- La gestione precoce del paziente COVID+: Focus sulle terapie antivirali e su nirmaltrevir/ritonavir (Paxlovid) – Aggiornamenti per i medici delle RSA,
- Cyber Challenge,
- Panflu 2023: Aggiornamento e mantenimento delle competenze nel supporto al cittadino,

- Panflu 2023: Aggiornamento e mantenimento delle competenze nella comunicazione istituzionale esterna.

È inoltre costantemente aggiornata la mappatura delle competenze del personale del DIPS e dei dipartimenti che possono essere impegnati nelle attività di fronteggiamento dell'emergenza pandemica, oltre che del personale delle strutture che possono supportare tali attività.

I contenuti e l'organizzazione dell'attività formativa sono altresì orientati dalla specifica fase emergenziale attraversata.

In particolare, nella fase *interpandemica*, la formazione prevede la realizzazione di moduli formativi di preparedness per una pandemia influenzale e lo sviluppo di un esercizio di simulazione per testare la validità e lo stato di implementazione del piano pandemico influenzale.

È quindi fondamentale aggiornare il personale sia sanitario che amministrativo. Le tematiche formative riguardano la sorveglianza epidemiologica, l'indagine e la valutazione del rischio, elementi essenziali per l'identificazione e la caratterizzazione delle emergenze sanitarie, oltre che la valorizzazione delle esperienze passate. La formazione programmata è focalizzata sulla consapevolezza del ruolo che l'operatore andrà a ricoprire durante la pandemia.

Pertanto una quota di tempo formazione è dedicata alla descrizione delle attività, ad esercitazioni pratiche rispetto alle funzioni da svolgere durante la fase emergenziale e a sviluppare una cultura della preparedness.

In questa direzione è stata realizzata la simulazione di un'emergenza pandemica sul territorio dell'ATS della Città metropolitana di Milano, il 27 giugno 2023.

Durante la fase di *allerta* è prevista l'erogazione dei moduli formativi predisposti nella fase inter-pandemica previo adattamento dei contenuti al patogeno specifico, causa della pandemia. Partire da una base consolidata e

regolarmente aggiornata dovrebbe permettere una maggiore semplicità e tempestività nell'erogazione formativa. Il successivo ampliamento dell'offerta formativa in questa fase si adatterà alle esigenze contingenti e per i campi tematici specifici.

È quindi previsto il mantenimento del grado di competenza e di allineamento ai fabbisogni formativi della fase e l'aggiornamento costante della mappatura delle competenze con assessment continui.

Saranno predisposte esercitazioni che consentiranno ai partecipanti di:

- identificare i punti deboli della pianificazione in un ambiente controllato;
- individuare eventuali gap di risorse;
- migliorare il coordinamento intersettoriale;
- chiarire ruoli e responsabilità nella catena di comando;
- sviluppare conoscenze, capacità e motivazioni a partecipare alla risposta a un'emergenza;
- testare le risorse tecnologiche;
- testare e validare piani e procedure, incluse linee guida operative e procedure operative standard;

anche attraverso l'utilizzo della piattaforma formativa dell'agenzia.

Durante la fase *pandemica* sarà rafforzata la formazione specifica sul patogeno causa della pandemia influenzale in atto, attraverso interventi formativi in ambito nazionale/regionale/locale in grado di fornire in modo capillare definizioni e linguaggi comuni e procedure condivise tra gli operatori sanitari per affrontare l'emergenza. La tipologia degli interventi formativi da realizzare in questa fase deve essere finalizzata non solo al trasferimento di informazioni, ma deve essere in grado di determinare l'adozione di comportamenti di prevenzione e di protezione per un cambiamento su larga scala, sia da parte del personale in ambito sanitario sia, indirettamente, da parte degli assistiti.

La formazione, quindi, deve anche fornire agli operatori gli strumenti per mettere in atto interventi di educazione sanitaria verso gli assistiti basati sulla comunicazione del rischio.

È quindi prevista l'attivazione di nuove e ulteriori strategie da porre in essere in merito all'epidemia, su indicazione del Comitato Pandemico/Task Force Regionale/Unità di Crisi Regionale/Comitato Pandemico Locale/Unità di Crisi aziendale/Gruppo Operativo Tecnico Allargato/Comitato Scientifico per la formazione, accanto al mantenimento del grado di competenza e all'allineamento ai fabbisogni formativi della fase, all'aggiornamento costante della mappatura delle competenze con assessment continui, anche tramite l'utilizzo della piattaforma formativa dell'agenzia.

Durante la fase di *transizione* è necessario definire le misure necessarie a prepararsi alle future pandemie sulla cui base aggiornare piani pandemici influenzali e di contingenza.

È quindi prevista la valutazione delle risorse e delle azioni messe in campo e l'adozione di eventuali correttivi: professionisti coinvolti, iniziative formative realizzate, competenze acquisite ma anche criticità emerse e azioni di adeguamento strategico, per un ritorno graduale alla fase interpandemica.

Mappatura Competenze

BISOGNO / FUNZIONE	COMPETENZE / CONOSCENZE	RUOLO	DIREZIONE / DIPARTIMENTO (COMPETENZA)	SC / SS	PROFILO (dirigenza / comparto)	FORMAZIONE CENTRALE	FORMAZIONE AZIENDALE	PERIODICITÀ
<i>conoscenza del</i> piano pandemico nazionale/ regionale/ aziendale	1. conoscenza previsioni e misure previste dai Piani pandemici 2. conoscenza modalità di applicazione nell'ambito del modello organizzativo aziendale specifico (cosa, dove, chi)	-	Direzione strategica DIPS	tutte	tutto il personale	fad	fad simulazione	triennale
aggiornamenti normativi e sulle procedure <i>(anche con riferimento a strumenti e metodi per la loro verifica - audit interno)</i>	1. conoscenza normative e fonti di produzione 2. conoscenza procedure regionali 3. stesura e costante aggiornamento processi/procedure aziendali 4. attivazione e divulgazione procedure aziendali	-	SC Controllo di gestione, Formazione, Qualità e Risk management	tutte	- dirigenza - incarichi di funzione	-	fad corsi	annuale
aggiornamenti salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	1. conoscenza misure di prevenzione organizzative, tecniche, DPI 2. tecniche di gestione di focolai aziendali 3. tecniche di comunicazione per il coinvolgimento RSPP, MC, RLS 4. conoscenza normativa	gestore della sicurezza dei lavoratori in pandemia	DIPS	SC PSAL	- dirigenza - comparto	-	corsi	annuale
aggiornamenti su analisi e valutazioni epidemiologiche specifiche	1. aggiornamento su epidemie e zoonosi 2. conoscenza sistemi di allerta 3. conoscenza modalità di comunicazione allerte 4. conoscenza sistemi di informazione adeguati 5. diffusione bollettini	- sanitario (E infermiere, AS) - ausiliario esperto infection prevention control in pandemia		SC Unità di Epidemiologia DIPS Dip. Veterinario	- dirigenza - comparto	-	corsi	annuale

BISOGNO / FUNZIONE	COMPETENZE / CONOSCENZE	RUOLO	DIREZIONE / DIPARTIMENTO (COMPETENZA)	SC / SS	PROFILO (dirigenza / comparto)	FORMAZIONE CENTRALE	FORMAZIONE AZIENDALE	PERIODICITÀ
metodi, strumenti e procedure per inchieste epidemiologiche / contact tracing	<ol style="list-style-type: none"> 1. fondamenti teorici del contact tracing 2. conoscenza software SMI 3. conoscenza procedure relative alla gestione casi, contatti e focolai 4. competenze comunicative e relazionali 5. competenze di problem solving 6. conoscenze cybersecurity 	contact tracer (assistente sanitario, medico, infermiere, TDP)	DIPS	SC Malattie Infettive	- dirigenza - comparto - operatori di supporto che intervengono durante la fase pandemica	fad	fsc-gruppo di miglioramento fad	annuale
vaccinazioni nell'ambito della campagna antinfluenzale	<ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza del razionale della vaccinazione antinfluenzale 2. conoscenza delle categorie a rischio 3. conoscenza delle tipologie di vaccino per i vari target 4. conoscenza delle modalità di offerta sul territorio 	assistente sanitario, medico, infermiere	DIPS	SC MPC Malattie Infettive Dip. Farmaceutico Dip. Cure Primarie SS Medico Competente	- dirigenza - comparto	fad (formazione formatori)	fad	annuale
gestione sistemi informativi	<ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza dei diversi applicativi che RL/ARIA metterà a disposizione per ATS a supporto dell'attività legata alla gestione della pandemia 2. capacità di analisi e raccolta dei fabbisogni informatici delle strutture aziendali 3. formazione specifica in Cyber Security e protezione dei dati 4. conoscenza strumenti di office automation 5. conoscenza linguaggi di programmazione lato server e SQL 	informatico	Dip. Tecnico e Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	SC Sistemi Informativi aziendali	- dirigenza - comparto	fad	fad corsi	annuale

BISOGNO / FUNZIONE	COMPETENZE / CONOSCENZE	RUOLO	DIREZIONE / DIPARTIMENTO (COMPETENZA)	SC / SS	PROFILO (dirigenza / comparto)	FORMAZIONE CENTRALE	FORMAZIONE AZIENDALE	PERIODICITÀ
conoscenza e utilizzo flussi informativi e rendicontazione indicatori ministeriali	<ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza dei sistemi operativi 2. competenze specifiche nella lettura dei dati richiesti 3. conoscenza software SMI e flussi regionali dedicati all'emergenza 4. conoscenza tipologie di indicatori e relativo monitoraggio 5. tecniche di reportistica 6. conoscenza strumenti di office automation 	amministrativo e sanitario	DIPS	SC Malattie Infettive	- dirigenza - comparto	fad	fad	annuale
metodi, tecniche e procedure per la comunicazione istituzionale esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. competenze e responsabilità relative alla comunicazione esterna 2. rapporti con gli stakeholders 3. comunicazione efficace 	amministrativo a supporto dell'ufficio stampa/comunicazione	Direzione generale	SC Coord. Servizi di supporto al cittadino / SS Comunicazione	- dirigenza - comparto	corso fad	corso	annuale
tecniche, procedure, contenuti per l'informazione verso e con l'esterno (e.g. URP e call center)	<ol style="list-style-type: none"> 1. tecniche di comunicazione 2. conoscenza dell'organizzazione aziendale e regionale durante la pandemia 3. conoscenza delle misure previste dal modello organizzativo aziendale specifico (cosa, dove, chi) 4. conoscenza almeno di base della lingua inglese e degli applicativi di traduzione simultanea 5. capacità di gestire lo stress 6. tecniche di empowerment del cittadino 7. capacità di ascolto e identificazione del bisogno/risposta 8. tecniche per la rilevazione dei bisogni emergenti 	amministrativo a supporto dell'ufficio comunicazione	Direzione generale	SC Coord. Servizi di supporto al cittadino / URP call center	- comparto - operatori di supporto che intervengono durante la fase pandemica	corso	corso	annuale

BISOGNO / FUNZIONE	COMPETENZE / CONOSCENZE	RUOLO	DIREZIONE / DIPARTIMENTO (COMPETENZA)	SC / SS	PROFILO (dirigenza / comparto)	FORMAZIONE CENTRALE	FORMAZIONE AZIENDALE	PERIODICITÀ
conoscenze di contesto e strumenti per gestione scuole	1. competenze di problem solving 2. conoscenza gestionale 3. conoscenza sistema scuola 4. conoscenza normativa	amministrativo, sanitario per raccordo scuole e servizi per l'infanzia	DIPS SC Malattie Infettive	SC Malattie Infettive SC Promozione Salute	- dirigenza - comparto	fad	corsi	annuale
gestione MMG/PdF	1. conoscenza offerta territoriale (e.g. attivazione ADI Covid, vaccinazione domiciliare...) 2. conoscenza applicativi della medicina generale per segnalazione casi/contatti 3. competenze di problem solving e cliniche per la gestione di casi particolari riportati dai MMG/PdF 4. conoscenza normativa nazionale e regionale in merito alla gestione dell'epidemia	amministrativo, sanitario	Dip. Cure Primarie		- dirigenza - comparto	fad	fad	annuale
gestione strutture sociosanitarie	1. conoscenza delle procedure IPC definite da Regione Lombardia applicate all'ambito delle strutture sociosanitarie 2. monitoraggio e valutazione dei piani di prevenzione malattie infettive delle strutture sanitarie e sociosanitarie	assistente sanitario, medico, infermiere	Direzione Sociosanitaria DIPS Dip. PAAPSS	SC MPC Malattie Infettive	- dirigenza - comparto	fad (formazione formatori)	fad	annuale
gestione approvvigionamento in emergenza	1. conoscenza della normativa e delle prassi sull'approvvigionamento 2. conoscenza delle modalità ed esperienze di approvvigionamento in emergenza	amministrativo	Dip. Tecnico e Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	SC Programmazione e gestione gare	- dirigenza - comparto	-	corsi	annuale